



Ministero della cultura

PIANO DELLA *PERFORMANCE* 2021 -2023





INDICE

1. INTRODUZIONE	pag. 1
2. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	pag. 2
2.1. Missione e principali attività	pag. 2
2.2. Le Strutture	pag. 3
2.3. Il Personale	pag. 7
2.4. Partecipazione degli <i>stakeholder</i>	pag. 9
2.5. Enti vigilati dal Ministero della Cultura	pag. 12
2.6. Bilancio	pag. 13
2.6.1. Finalità della spesa	pag. 21
3. MISURE PER IL SOSTEGNO ALLA CULTURA INTERVENUTE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19	pag. 23
4. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE	pag. 30
4.1. Quadro di riferimento	pag. 30
4.1.1. Priorità politiche dell'Amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo	pag. 31
4.1.2. Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'Amministrazione	pag. 38
4.2. Gli obiettivi specifici dell'Amministrazione	pag. 40
4.2.1 Obiettivi specifici triennali articolati per Priorità politiche	pag. 41
4.2.2 Schede descrittive degli obiettivi specifici triennali e declinazione in obiettivi annuali	pag. 44
4.3. Raccordo tra il ciclo della performance e la Nota integrativa	pag. 48
4.4. Collegamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	pag. 48
5. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	pag. 49
5.1. Programmazione annuale degli obiettivi specifici per ciascuna struttura di livello dirigenziale generale centrale	pag. 49
5.2 Programmazione annuale degli obiettivi specifici per ciascuna struttura straordinaria destinata all'attuazione del Piano Straordinario di Ripresa e Resilienza	pag. 62
5.3. Programmazione annuale degli obiettivi specifici per ciascuna struttura di livello dirigenziale generale dotata di autonomia speciale	pag. 63
6. MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE	pag. 77
7. PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ	pag. 77
8. CONCLUSIONI	pag. 80



1. INTRODUZIONE

Il presente Piano della *performance* (di seguito Piano) concernente il triennio 2021- 2023 è adottato dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione, secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica (in particolare le linee guida n. 1 del giugno 2017), in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio nonché con le esigenze di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il Piano in particolare:

- è un documento programmatico con orizzonte temporale riferito al triennio 2021-2023;
- è stato elaborato in stretta coerenza con il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio
- dà compimento alla fase programmatica strategico-finanziaria per il triennio 2021-2023 e realizza il collegamento con tutti gli altri documenti del “Ciclo di gestione della performance”, tra i quali il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, gli standard di qualità dei servizi erogati ed i sistemi di misurazione della performance organizzativa ed individuale;
- assicura la comprensibilità della performance del Dicastero, in quanto rappresenta il contributo che l'Amministrazione, nel suo complesso e nelle unità organizzative di cui si compone, intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- determina gli obiettivi specifici triennali e annuali del Ministero della cultura, in linea con la direttiva annuale per l'attività amministrativa e per la gestione 2021 adottata con decreto ministeriale 6 agosto 2021, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 28, e individua, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Il documento è conforme a quanto stabilito dall' art. 10 comma 1, lettera a), e dall'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 che ha attribuito al Dipartimento della funzione pubblica le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della performance;
- il Piano è redatto in modo da assicurare la qualità e la comprensibilità del testo per i cittadini e l'attendibilità dei dati di rappresentazione della performance, anche al fine di corrispondere alle attese dei portatori di interessi interni ed esterni all'Amministrazione (stakeholder). Presenta, pertanto, una mappatura generale delle strutture del Dicastero e delle relative funzioni, l'analisi del contesto interno ed esterno e i dati aggiornati sull'organizzazione, sulle risorse umane, strumentali e finanziarie dei singoli Uffici. Individua, inoltre, gli obiettivi specifici triennali 2021-2023 e gli obiettivi annuali da conseguire per l'anno 2021, nonché i relativi indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa.

La realizzazione degli obiettivi programmati nel presente Piano sarà verificata e ne sarà dato conto mediante la “Relazione sulla performance”, nella quale verranno evidenziati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e alle connesse risorse programmate e verrà verificato il grado di adempimento degli obiettivi finalizzati alla realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, ponendo attenzione anche all'impatto dell'azione amministrativa sul contesto sociale.

L'adozione del Piano 2021-2023 avviene con ritardo a causa di molteplici circostanze: le competenze istituzionali dell'Amministrazione sono state variate dal decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge del 22 aprile 2021, n. 55, e la struttura organizzativa del MIC è stata rivista dal recente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123 - di variazione del dPCM 2 dicembre 2019, n. 169 - entrato in vigore il 30 settembre 2021. Ciò ha determinato una necessaria rivisitazione della programmazione già avviata. Inoltre, l'emergenza epidemiologica verificatasi all'inizio del 2020 e protrattasi anche nel 2021, ha richiesto, in fase di programmazione, una particolare attenzione alle innovazioni introdotte dal Governo per contrastare la crisi economica in corso.

Il Piano 2021-2023 è redatto in coerenza con le linee direttrici e i principali orientamenti programmatici di cui all'Atto di indirizzo per l'individuazione delle Priorità politiche per l'anno 2021, emanato dall'On. Ministro con decreto



ministeriale 18 gennaio 2021 e al successivo decreto ministeriale 2 aprile 2021 con il quale l'On. Ministro ha aggiornato le priorità politiche a seguito dell'emanazione del citato decreto legge n. 22 del 1 marzo 2021.

Il Documento tiene altresì conto della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione 2021, emanata il 6 agosto 2021 e pubblicata sul portale istituzionale dell'Amministrazione al seguente link:

<https://www.beniculturali.it/comunicato/dm-296-06082021>

2. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

2.1. Missione e principali attività

Il Ministero della cultura provvede alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione delle attività culturali, nonché alle funzioni attribuite allo Stato in materia di beni culturali e paesaggistici, spettacolo, cinema e audiovisivo, secondo la legislazione vigente.

In particolare Il Ministero:

- provvede alla tutela dei beni di interesse archeologico, anche subacquei, dei beni storici, artistici e demotnoantropologici, ivi compresi i dipinti murali e gli apparati decorativi, nonché alla tutela dei beni architettonici e alla qualità e alla tutela del paesaggio;
- provvede alla cura delle collezioni dei musei e dei luoghi della cultura statali, con riferimento alle politiche di acquisizione, prestito, catalogazione, fruizione e valorizzazione. Promuove il sistema museale nazionale e valorizza il patrimonio culturale;
- provvede alla tutela e alla valorizzazione dei beni archivistici e di quelli librari, alla gestione delle biblioteche pubbliche statali, dei servizi bibliografici e bibliotecari nazionali;
- provvede alla promozione del libro e della lettura e ha specifici compiti in materia di proprietà intellettuale e diritto d'autore;
- promuove e sostiene l'arte e l'architettura contemporanee, ivi inclusa la fotografia e la video-arte, le arti applicate, ivi compresi il design e la moda, e la qualità architettonica ed urbanistica. Sostiene le imprese culturali e creative e promuove interventi di rigenerazione urbana;
- sostiene e promuove le attività cinematografiche e di produzioni audiovisive, le arti performative, di spettacolo dal vivo con riferimento alla musica, alla danza, al teatro, ai circhi, allo spettacolo viaggiante ed ai festival teatrali e di promozione delle diversità delle espressioni culturali;
- sostiene le attività di ricerca, educazione e formazione in materia di beni e attività culturali;
- sostiene l'attività di prevenzione dei rischi e per la sicurezza del patrimonio culturale, l'attività di repressione delle violazioni alla legislazione di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché di recupero anche in ambito internazionale dei beni illecitamente esportati con il fondamentale il supporto e la collaborazione del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale. Il Comando, inserito funzionalmente nell'ambito del MiC quale Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, svolge compiti concernenti la sicurezza e la salvaguardia del patrimonio culturale nazionale;
- svolge attività di vigilanza su enti e società operanti nel settore dei beni e delle attività culturali.

Le attività delle rinnovate strutture ministeriali sono orientate alla razionalizzazione e alla massima efficienza organizzativa, alla semplificazione burocratica e alla trasparenza delle procedure amministrative al fine di contrastare efficacemente i fenomeni corruttivi. Saranno, inoltre, promosse ulteriori importanti azioni, che andranno ad affiancare quelle già intraprese negli anni precedenti, volte ad un'estesa digitalizzazione anche attraverso il consolidamento delle attività dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – "Digital Library", mediante l'attuazione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale nazionale.

Anche nell'anno 2021 le attività risultano condizionate dall'emergenza epidemiologica ancora in atto; di conseguenza l'Amministrazione continuerà a provvedere per ridurre quanto più possibile l'impatto economico negativo delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19, anche attraverso misure di sostegno mirate.

Particolare attenzione verrà posta sull'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, anche attraverso le nuove strutture, individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169: *Unità di missione*



per l'attuazione del PNRR (art. 26 bis) e Soprintendenza speciale per il PNRR (art. 26 ter), già istituita con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Inoltre, al fine di assicurare la tempestiva applicazione dei provvedimenti straordinari di finanziamento e ristoro per i settori colpiti dell'emergenza sanitaria, sono stati assegnati alle direzioni generali coinvolte specifici obiettivi. (cfr. paragrafo 3: "Misure per il sostegno alla cultura intervenute a seguito dell'emergenza Covid-19").

2.2. Le Strutture

La dotazione organica del MIC, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, è riepilogata nella tabella che segue:

DOTAZIONE ORGANICA	
PERSONALE DIRIGENZIALE	
Dirigenti di prima fascia	27
Dirigenti di seconda fascia *di cui n.1 presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro	192*
TOTALE	219
PERSONALE NON DIRIGENZIALE	
Area III	5.587
Area II	12.944
Area I	323
TOTALE	18.854

Il Ministero comprende, a livello centrale, oltre gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, l'Organismo indipendente di valutazione della performance, il Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale e il Segretariato generale, al quale sono attribuite funzioni di coordinamento, e i seguenti Uffici dirigenziali di livello generale, così articolati:

Centri di responsabilità amministrativa:

- Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;
- Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio;
- Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale;
- Direzione generale Musei;
- Direzione generale Archivi;
- Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore;
- Direzione generale Creatività contemporanea»;
- Direzione generale Spettacolo;
- Direzione generale Cinema e audiovisivo;
- Direzione generale Organizzazione;
- Direzione generale Bilancio.



Strutture per l'attuazione del PNRR:

- Unità di missione per l'attuazione del PNRR, ufficio dirigenziale di livello generale straordinario che opera fino al 31 dicembre 2026, istituito presso il Segretariato generale;
- Soprintendenza speciale per il PNRR ufficio dirigenziale di livello generale straordinario che opera fino al 31 dicembre 2026.

Istituti e uffici con finalità particolari:

Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale:

- ✓ l'Archivio centrale dello Stato;
- ✓ l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library;
- ✓ la Soprintendenza speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma.

Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale:

- ✓ la Biblioteca e il Complesso monumentale dei Girolamini;
- ✓ la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma;
- ✓ la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;
- ✓ il Centro per il libro e la lettura;
- ✓ l'Istituto centrale per gli archivi;
- ✓ l'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi;
- ✓ l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione;
- ✓ l'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane;
- ✓ l'Istituto centrale per il patrimonio immateriale (che subentra all'Istituto centrale per la demotnoantropologia);
- ✓ l'Istituto centrale per il restauro (che subentra all'Istituto superiore per la conservazione e il restauro);
- ✓ l'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro (che subentra all'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario);
- ✓ l'Istituto centrale per la grafica;
- ✓ l'Istituto centrale per l'archeologia;
- ✓ l'Opificio delle pietre dure;
- ✓ la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con sede a Taranto;
- ✓ l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, fino al 31 dicembre 2023.

Musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale:

- la Galleria Borghese;
- le Gallerie degli Uffizi;
- la Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea;
- le Gallerie dell'Accademia di Venezia;
- il Museo e Real bosco di Capodimonte;
- il Museo nazionale romano;
- il Parco archeologico del Colosseo;
- il Parco archeologico di Pompei;
- la Pinacoteca di Brera;
- la Reggia di Caserta;
- il Vittoriano e Palazzo Venezia.



Musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale:

- il Complesso monumentale della Pilotta;
- la Galleria dell'Accademia di Firenze;
- la Galleria nazionale delle Marche;
- la Galleria nazionale dell'Umbria;
- le Gallerie Estensi;
- le Gallerie nazionali d'arte antica;
- i Musei Reali;
- il Museo delle Civiltà, con sede a Roma EUR;
- il Museo Archeologico nazionale di Cagliari;
- il Museo archeologico nazionale di Napoli;
- il Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria;
- il Museo archeologico nazionale di Taranto;
- i Musei del Bargello;
- il Museo nazionale d'Abruzzo;
- il Museo nazionale dell'Arte digitale a Milano;
- il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia;
- il Museo nazionale di Matera;
- il Museo storico e il Parco del Castello di Miramare;
- il Palazzo Ducale di Mantova;
- il Palazzo Reale di Genova;
- il Palazzo Reale di Napoli;
- il Parco archeologico dei Campi Flegrei;
- il Parco archeologico dell'Appia antica;
- il Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia;
- il Parco archeologico di Ercolano;
- il Parco archeologico di Ostia antica;
- il Parco archeologico di Paestum e Velia;
- il Parco archeologico di Sepino;
- il Parco archeologico di Sibari;
- la Pinacoteca nazionale di Bologna;
- la Pinacoteca nazionale di Siena
- Villa Adriana e Villa d'Este.

Sono organi periferici del Ministero:

- i Segretariati regionali del Ministero della Cultura;
- le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio;
- le Direzioni regionali Musei;
- i Musei, le aree e i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura;
- le Soprintendenze archivistiche e bibliografiche;
- gli Archivi di Stato;
- le Biblioteche.

Si riepilogano di seguito gli Uffici dirigenziali di livello non generale:

Amministrazione centrale

- **38** Servizi facenti capo alle direzioni generali centrali;
- **1** incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
- **3** incarichi di Ispettore.



Amministrazione periferica

- **17** Uffici afferenti al Segretariato generale
- **4** Uffici afferenti alla Direzione generale Educazione ricerca e istituti culturali;
- **1** Ufficio afferente alla Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale
- **46** Uffici afferenti alla Direzione Archeologia, belle arti e paesaggio di cui **3** Uffici dotati di autonomia speciale e **43** Soprintendenze archeologia belle arti e paesaggio;
- **50** Uffici afferenti alla Direzione generale Musei di cui **32** Uffici dotati di autonomia speciale e **18** Direzioni regionali Musei; ⁽¹⁾
- **25** Uffici afferenti alla Direzione generale Archivi di cui **17** Soprintendenze archivistiche e **8** Archivi di Stato;
- **8** Uffici afferenti alla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore di cui **4** Istituti dotati di autonomia speciale e 4 Biblioteche;
- **4** Uffici afferenti all'Istituto per la Digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library.

Per maggiori dettagli sull'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale si rinvia al seguente link:

<https://cultura.gov.it/comunicato/dm-358-15102021#contenuto>

L'Amministrazione si avvale del parere qualificato dei seguenti Organi consultivi

Organi consultivi centrali dell'Amministrazione

- il Consiglio superiore beni culturali e paesaggistici;
- i Comitati tecnico scientifici;
- il Consiglio superiore dello spettacolo;
- il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo;
- il Comitato consultivo permanente per il diritto di autore;
- l'Osservatorio per la parità di genere.

⁽¹⁾ Ai sensi del decreto ministeriale 28 gennaio 2020, modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, nelle Regioni Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise e Umbria la funzione di Direttore regionale Musei è svolta, rispettivamente dal Direttore del Museo storico e Parco del Castello di Miramare, dal Direttore del Palazzo reale di Genova, dal Direttore della Galleria nazionale delle Marche, dal direttore del Parco archeologico di Sepino e dal Direttore della Galleria nazionale dell'Umbria, per un totale complessivo di n. 14 Direzioni regionali Musei aventi qualifica di ufficio dirigenziale non generale.



2.3 . Il Personale

Presso l'Amministrazione centrale e periferica, alla data del 1 gennaio 2021, risulta in servizio il seguente personale:

Personale in servizio al 1 gennaio 2021	
Personale dirigenziale	
Dirigenti di prima fascia di cui n.1 Dirigente generale con incarico conferito ai sensi dell'art. 19 commi 3 e 6 D.lgs. 165/2001 n.8 Dirigenti di ruolo n.8 Dirigenti di seconda fascia con incarico di prima n.1 Dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 <i>bis</i> D.lgs. 165/2001 n.8 Dirigenti con incarico di Direttore di musei autonomi, conferito ai sensi dell'art. 19, c. 6, D.lgs. 165/2001 e ai sensi del D.L. 83/2014	26
Dirigenti di seconda fascia di cui n. 81 Dirigenti di ruolo n. 21 Dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.lgs. 165/20018 n. 28 Dirigenti con incarico di Direttore di istituti o musei autonomi, conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, D.lgs. 165/2001 n. 11. Dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art.19, comma 5 <i>bis</i> , del D.lgs. 165/2001.	141
TOTALE	167
Personale non dirigenziale	
Area III	3.478
Area II	8.074
Area I	301
TOTALE	11.853

Fonte dati Direzione generale Organizzazione

Per informazioni più specifiche si rimanda al sito MIC – *Amministrazione trasparente*, al seguente link:

<https://www.beniculturali.it/amministrazione-trasparente>

La struttura organizzativa del MIC, estremamente capillare e complessa, si avvale di risorse umane di alto profilo tecnico e amministrativo, con specifiche e qualificate competenze, che ha dimostrato un particolare e rigoroso impegno ai fini del conseguimento dei risultati programmati.

Di seguito si forniscono dei quadri di sintesi riguardanti il personale dirigenziale e non, articolati in analisi dei caratteri qualitativi e quantitativi, analisi di genere e analisi della diminuzione del personale, dirigenziale e non dirigenziale, registrata nell'anno 2020.



Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Età media del personale (anni)	56 anni
Età media dei dirigenti	56 anni
Tasso di assunzioni negli ultimi tre anni	4%
Percentuale di dipendenti in possesso di laurea	26%
Percentuale di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per dipendente)	0,18 (Totale ore 2.234/totale dipendenti formati 12.083)
Turnover del personale	Nel corso del 2020 il personale è diminuito di n.1510 unità
Costi di formazione/spese del personale	12.298

Fonte dati Direzione generale Organizzazione

Analisi di genere

Percentuale di donne dirigenti	50%
Percentuale di personale femminile rispetto al totale del personale	58%
Percentuale di donne assunte nel 2020	66%
Percentuale età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	Età media personale femminile dirigente: 57 anni Età media personale femminile non dirigente: 55 anni
Percentuale di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	34%
Ore formazione per personale femminile (media per dipendente di sesso femminile)	0,28

Fonte dati Direzione generale Organizzazione



Analisi della diminuzione del personale, dirigenziale e non dirigenziale, registrata nell'anno 2020

DIFFERENZA TRA IL PERSONALE CESSATO E QUELLO ASSUNTO NELL'ANNO 2020
(Dirigenti generali, non generali e personale distinto per qualifica funzionale)

ADDETTI SERVIZI AUSILIARI	OPERATORI			ASSISTENTI			FUNZIONARI															DIRIGENTI		TOTALE PERSONALE			
	VIGILANZA E ACCOGLIENZA	AMMINISTRATIVI GESTIONALI	TECNICI	FRUZIONE, ACCOGLIENZA, VIGILANZA	AMMINISTRATIVI GESTIONALI	INFORMATICI	TECNICI	AMMINISTRATIVI	ANTROPOLOGI	ARCHEOLOGI	ARCHITETTI	ARCHIVISTI	BIBLIOTECARI	LOGICI	CHIMICI	DEMOETNOANTROPOLOGI	DIAGNOSTI	FISICI	GEOLOGO	INFORMATICI	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	INGEGNERI	TECNOLOGIE		RESTAURO E CONSERVATORI	STORICI DELL'ARTE	DIRIGENTI NON GENERALI
-48	-140	-54	-65	-290	-309	-16	-162	-133	-1	-18	-35	-91	-136	-6	-3	-1	-10	-1	-1	-13	-4	-1	-107	-37	-38	-1	0

DIFFERENZA TRA IL PERSONALE CESSATO E IL PERSONALE ASSUNTO NELL'ANNO 2020														
AREA PRIMA			AREA SECONDA			AREA TERZA			DIRIGENTI			TOTALE		
Cessati	Assunti	Differenza	Cessati	Assunti	Differenza	Cessati	Assunti	Differenza	Cessati	Assunti	Differenza	Cessati	Assunti	Differenza
48	0	-48	1040	4	-1036	657	22	-635	16	2	-14	1761	28	-1733

2.4. Partecipazione degli stakeholder

In ragione della sua stessa missione istituzionale, la relazione con i cittadini e, in generale, con i destinatari dell'offerta culturale costituisce una priorità del Ministero.

Al fine di rendere il più possibile agevole, per i visitatori, la individuazione di ogni informazione utile alla fruizione del patrimonio culturale (musei, siti archeologici, archivi, biblioteche...) è stata allestita, nel sito del Ministero, una apposita sezione, denominata "I luoghi della cultura", contenente i dati relativi alla descrizione dei Musei e degli altri Istituti, l'indicazione della posizione, dei contatti, degli orari di apertura, delle agevolazioni tariffarie (ridotte o gratuite) per gli ingressi, continuamente aggiornata dagli Istituti a livello periferico e facente capo a una gestione centralizzata del *data-base*.

Affinché il patrimonio culturale, il cinema e lo spettacolo presentino un'attrattiva sempre maggiore per i potenziali fruitori, con un evidente ritorno in termini di crescita culturale ed economica per il Paese, è obiettivo del Ministero porre in essere ogni azione utile nell'ambito di una strategia di incremento dell'offerta, fondata su diversi profili d'approccio, tra i quali rilievo particolarmente importante, in relazione alla specificità della missione istituzionale, va riconosciuto alla partecipazione dei destinatari dell'offerta stessa.

La partecipazione dei cittadini alle decisioni e alle politiche pubbliche trova il suo fondamento nell'art. 118 della Costituzione e nel principio di sussidiarietà. Il cittadino, sia come singolo sia attraverso associazioni, può collaborare con le istituzioni esprimendo le proprie valutazioni sulle attività pubbliche per orientare il raggiungimento di uno specifico obiettivo dell'organizzazione o del processo in atto. I portatori di interesse o "stakeholder" sono definiti dalla delibera della CiVIT n. 89/2010, come "qualsiasi gruppo o individuo che può influenzare o essere influenzato dall'ottenimento degli obiettivi da parte dell'organizzazione stessa". La modifica del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, operata dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, ha dato maggiore evidenza al principio della partecipazione dei cittadini, riferendolo specificamente al ciclo della performance e in particolare alla performance organizzativa dell'Amministrazione. È stato previsto, inoltre, che la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi possa avvenire anche attraverso modalità interattive.



Allo scopo di promuovere il processo di valutazione partecipata, questo Ministero ha effettuato già negli anni 2017 e 2018, due estese indagini di *customer satisfaction* nei musei e nelle aree archeologiche statali, cioè in quei settori che registrano il più alto numero di *stakeholder* esterni, i visitatori italiani e stranieri, utilizzando i risultati per lo sviluppo dei servizi offerti dalle strutture museali e archeologiche, anche nell'interesse degli *stakeholder*, al fine di garantire un'offerta, in termini di fruizione del patrimonio culturale, sempre più interessante ed inclusiva.

L'Amministrazione, inoltre, a partire dall'anno 2018, ha predisposto l'apertura di una finestra di dialogo continuo e diretto con l'utenza per coinvolgerla nel processo di miglioramento dei servizi resi, al fine di instaurare una fase di confronto e per creare un rapporto virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato. È stato attivato, a cura dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), un form di "*Segnalazione diretta da parte degli utenti*", inserito nella *home page* del sito MIC. Tale modulo è stato utilizzato dai cittadini sia per segnalare eventuali disservizi, sia per esprimere apprezzamenti sull'operato dell'Amministrazione, ricevendo ascolto e risposte dagli uffici oggetto di segnalazione, come verificato dallo stesso OIV.

Particolare attenzione viene dedicata anche alla rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti che frequentano i corsi offerti dalle Scuole di Alta Formazione operanti presso i tre Istituti centrali del Ministero: l'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro, l'Opificio delle Pietre Dure e l'Istituto Centrale per il Restauro. Gli allievi dei corsi possono, infatti, esprimere in forma anonima il loro gradimento sui docenti in base ad una scala di valori che va da 1 a 4 (1-insufficiente, 2-sufficiente, 3-buono e 4 ottimo). I risultati vengono utilizzati per orientare l'organizzazione dei corsi futuri.

La valutazione partecipativa della performance organizzativa consente il superamento del rischio di "autoreferenzialità" dell'Amministrazione e il rafforzamento dei sistemi di gestione della performance al fine di creare valore pubblico attraverso i servizi offerti.

È a questo scopo che, in attesa di una previsione di misure organiche sulla valutazione partecipativa nel nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*, di prossima adozione e strutturato secondo le direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica, già nell'anno 2020, fra gli obiettivi di *performance* assegnati agli istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, che annoverano i più importanti musei e le più importanti aree archeologiche d'Italia, è stato previsto un obiettivo relativo alla realizzazione di uno strumento permanente di verifica del grado di soddisfazione degli utenti, al fine di disporre di dati di analisi utili al confronto e alla valutazione da parte dell'Amministrazione per la messa a punto di interventi mirati che si rendano eventualmente necessari ai fini di una sempre migliore offerta. Anche nell'anno 2021, pertanto, è prevista la rilevazione della *customer satisfaction* sia per i maggiori musei che per quelli minori, per questi ultimi attraverso un modello specificamente individuato dalla Direzione Generale Musei.

La gestione della difficile situazione legata alla pandemia in atto ha richiesto, come per lo scorso anno l'accentuazione della già importante attenzione riservata al ruolo degli *stakeholder* operanti in settori vitali per la nostra economia, quali lo spettacolo, il cinema e i musei, rispetto ai quali si sono registrate particolari difficoltà in relazione all'emergenza sanitaria in atto.

Tutte le rappresentanze degli *stakeholder* collettivi, sociali, istituzionali e della cultura, nonché delle Organizzazioni sindacali, continuano pertanto ad essere oggetto di ascolto permanente nell'ottica della elaborazione di provvedimenti governativi efficaci per contrastare il rischio di recessione economica del Paese e, in particolare, dei settori di competenza del Ministero.

Nel paragrafo 3 si offre una descrizione puntuale dei provvedimenti sin qui adottati, nell'intento di proseguire e potenziare l'azione di sostegno dei diversi settori della cultura, sia a favore delle imprese che dei lavoratori autonomi o dipendenti, a fronte della crisi determinata dall'emergenza epidemiologica.



Nel prospetto che segue si elencano gli *stakeholder* interni ed esterni del MIC.

STAKEHOLDER INTERNI	
Soggetti interni all'organizzazione del Ministero, a prescindere dalla natura giuridica del rapporto di lavoro che li lega all'Amministrazione.	
STAKEHOLDER ESTERNI	
<i>Stakeholder</i> chiave	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti pubblici, privati, associazioni non profit, in alcuni casi impegnati a soddisfare bisogni pubblici affini a quelli dell'Amministrazione. L'identificazione di questi stakeholder ha come beneficio il costante monitoraggio e il parallelo aggiornamento dell'azione amministrativa. L'azione di coinvolgimento consisterà nel sempre maggiore coinvolgimento di tali soggetti in termini di interesse e partecipazione alle decisioni dell'Amministrazione; - Regioni, Comuni, Province etc., identificati nella carica istituzionale di riferimento (Sindaco, Presidente etc.).
<i>Stakeholder</i> collettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Abitanti del territorio nel quale insistono beni culturali e paesaggistici; - Utenti sul territorio ove insistono beni culturali e paesaggistici (studiosi, ricercatori, studenti, stagisti, turisti, escursionisti); - Destinatari del Bonus 18App
<i>Stakeholder</i> delle istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Ministeri; - Comando Carabinieri Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale; - Guardia di Finanza; - Ispettori e Conservatori onorari; - Sindaci dei Comuni nei quali insistono Beni culturali e paesaggistici; - Presidenti e gli organi delle regioni, province e comuni nei quali insistono beni culturali e paesaggistici.
<i>Stakeholder</i> sociali	<p>Esponenti della società civile individuabili tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esecutori di lavori, forniture e servizi pubblici; - Soggetti interessati o controinteressati all'erogazione di vantaggi patrimoniali e/o di ogni altra utilitas; - Associazioni delle Guide Ufficiali; - Camere di Commercio e le Unioni camerali; - Associazioni economiche di categoria; - Ordini professionali; - Onlus; - Business community; - Organizzazioni Sindacali; - Associazioni esponenziali di interessi amministrativi protetti, diffusi o collettivi.
<i>Stakeholder</i> della cultura	<ul style="list-style-type: none"> - Università; - Accademie; - Enti Culturali; - Associazioni di categoria; - Associazioni di volontariato; - Media.



2.5. Enti vigilati dal Ministero della cultura

Il Ministero della cultura esercita attività di vigilanza, nei modi e nelle forme stabiliti dalla legge e dai regolamenti, nonché dagli atti istitutivi di ciascun ente, su numerosi enti. Il decreto ministeriale 27 marzo 2015 individua i principali enti vigilati, fornendo quindi una ricognizione non esaustiva, come di seguito riportato.

Ufficio dirigenziale vigilante <i>(d'intesa con la Direzione generale Bilancio)</i>	Ente
Segretariato generale	Istituto per il credito sportivo
DG Educazione ricerca e istituti culturali	Scuola dei beni e delle attività culturali
	Scuola archeologica italiana in Atene (<i>unitamente alla Direzione generale Archeologia Belle arti e paesaggio</i>)
	Accademia della Crusca
	Accademia nazionale dei Lincei
	Domus Galileiana
	Domus Mazziniana
	Fondazione Festival dei due Mondi
	Giunta centrale per gli studi storici
	Istituto italiano di numismatica
	Istituto italiano per la storia antica
	Istituto per la storia del Risorgimento italiano
	Istituto storico italiano per il medioevo
Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea	
DG Archeologia Belle arti e paesaggio	Scuola archeologica italiana in Atene (<i>unitamente alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali</i>)
	Consorzio per la gestione del Parco geominerario storico ed ambientale della Sardegna
	Fondazione Ente Ville Vesuviane
	Fondazione Aquileia
DG Musei	Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale"
	Consorzio Villa Reale e Parco di Monza
	Fondazione Centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" (<i>unitamente alla Direzione generale Educazione e ricerca</i>)
	Fondazione Museo delle antichità egizie di Torino
	Fondazione Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah
	Fondazione Museo storico della liberazione
DG Biblioteche e diritto d'autore	Società italiana autori ed editori (SIAE)
	Fondazione Biblioteca europea di informazione e cultura
DG Creatività contemporanea	Fondazione La Triennale di Milano
	Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo
	Fondazione Quadriennale d'arte di Roma



DG Spettacolo	Fondazione Teatro Alla Scala di Milano
	Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova
	Fondazione Teatro Comunale di Bologna
	Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
	Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale
	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia
	Fondazione Teatro Lirico di Cagliari
	Fondazione Teatro Lirico Verdi di Trieste
	Fondazione Teatro Massimo di Palermo
	Fondazione Teatro Regio di Torino
	Fondazione Teatro San Carlo di Napoli
	Istituto nazionale del dramma antico
	Fondazione Arena di Verona
	Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	
DG Cinema e audiovisivo	Fondazione Centro sperimentale di cinematografia
	Istituto Luce Cinecittà s.r.l.
DG Bilancio	ALES - Arte lavoro e servizi S.p.A.
	Fondazione La Biennale di Venezia (<i>La Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane, la Direzione generale Spettacolo e la Direzione generale Cinema esprimono alla Direzione generale Bilancio le valutazioni di rispettiva competenza</i>)

2.6. Bilancio

Le risorse finanziarie associate alla programmazione del ciclo finanziario e della *performance* derivano dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” ad eccezione delle risorse destinate in materia di turismo che sono state espunte a seguito dell’entrata in vigore del successivo decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge del 22 aprile n. 55. Le risorse sono coerenti con gli stanziamenti iscritti nelle missioni e nei programmi dello stato di previsione della spesa per l’anno 2021, tabella 14, di questo Ministero, per euro **3.012.878.396**. Tali risorse sono state assegnate dall’On. Le Ministro con decreto ministeriale del 12 gennaio 2021 ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa.

In coerenza con gli stanziamenti, sono stati individuati gli obiettivi confluiti nella Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione 2021 emanata con decreto ministeriale del 6 agosto 2021.

Per quanto attiene, invece, alla realizzazione degli obiettivi assegnati agli Istituti e Musei dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, saranno utilizzate le risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun Istituto, nonché le risorse finanziarie derivanti dal documento di rendicontazione contabile che evidenzia la pianificazione e i risultati della gestione finanziaria e contabile delle risorse economiche a disposizione.

Al fine di garantire l’effettivo collegamento e l’integrazione tra il ciclo della pianificazione della *performance* e il ciclo della programmazione economico-finanziaria, la Nota integrativa a legge di bilancio 2021-2023 è stata definita nel rispetto dei vincoli posti dalla vigente normativa, in conformità agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica e tenuto conto delle connessioni fra i predetti cicli. Infatti, le proposte per l’allocazione delle risorse finanziarie di competenza sono state formulate per ciascun Centro di responsabilità amministrativa a fronte del bilancio articolato in azioni, definendo gli obiettivi e i fabbisogni in correlazione alle Missioni ed ai Programmi previsti per l’Amministrazione.

Alle risorse assegnate con la legge di bilancio vanno aggiunti gli ingenti stanziamenti disposti in corso d'anno a sostegno dei comparti cultura, spettacolo e cinema con appositi decreti legge, adottati al fine di contrastare l'impatto economico-finanziario della pandemia sui predetti settori.

Nel paragrafo 3 viene data ampia evidenza delle norme di riferimento e della consistenza di detti interventi.

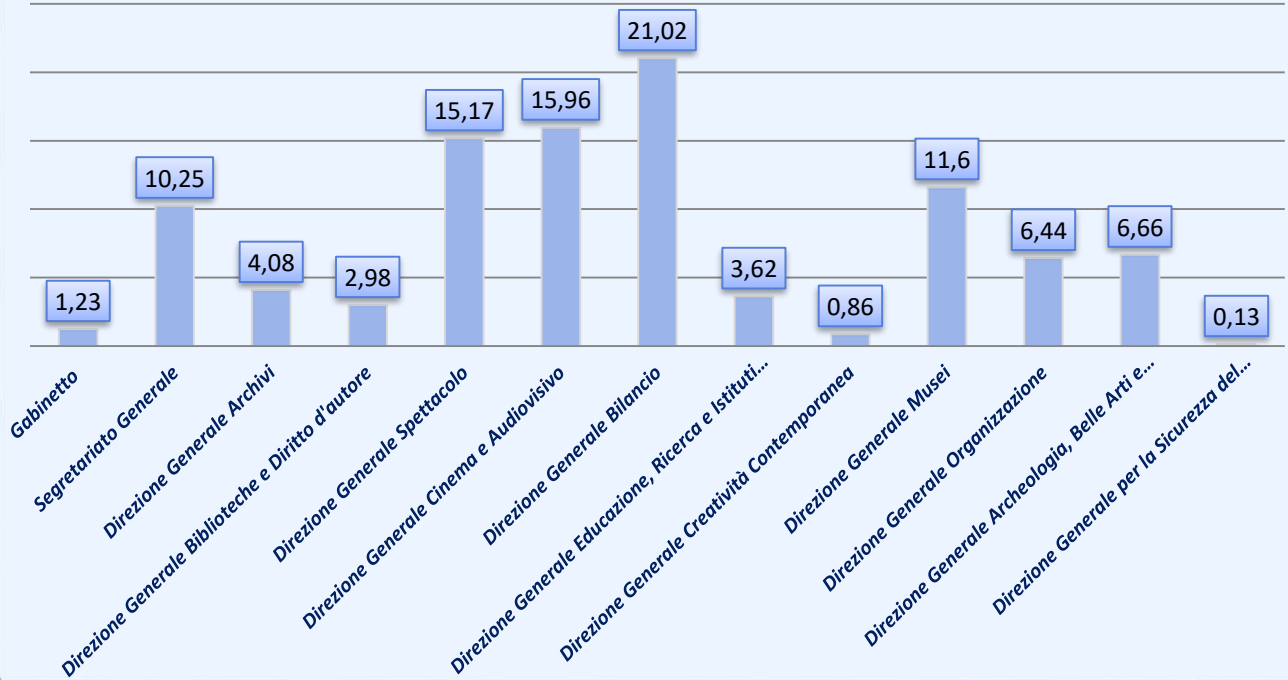
Si riepilogano nelle tabelle di seguito riportate le risorse presenti nella Nota integrativa a legge di bilancio 2021-2023, associate alle missioni, ai programmi e alle azioni dei Centri di Responsabilità Amministrativa

Quadro sinottico degli stanziamenti di bilancio 2021 suddivisi per CRA <i>(valori espressi in euro)</i>			
CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	Competenza 2021 <i>(articolata per missioni e programmi)</i>		%
0001 - Gabinetto	7.447.491 (miss. 21 progr. 05) 29.750.215 (miss. 32 progr. 02)	37.197.706	1,23
0002 - Segretariato Generale	289.587.332 (miss. 21 progr. 14) 19.290.840 (miss. 21 progr.19)	308.878.172	10,25
0005 - Direzione Generale Archivi	122.849.282 (miss. 21 progr 009)	122.849.282	4,08
0006 - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore	89.691.587 (miss. 21 progr. 010)	89.691.587	2,98
0008 - Direzione Generale Spettacolo	457.124.719 (miss. 21 progr. 002)	457.124.719	15,17
0011 - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo	480.776.499 (miss. 21 progr. 018)	480.776.499	15,96
0015 - Direzione Generale Bilancio	633.276.631 (miss. 21 progr. 015)	633.276.631	21,02
0017 - Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali	109.089.262 (miss. 017 progr. 004)	109.089.262	3,62
0018 - Direzione Generale Creatività Contemporanea	26.027.853 (miss. 21 progr. 016)	26.027.853	0,86
0019 - Direzione Generale Musei	349.423.072 (miss. 21 progr. 013)	349.423.072	11,60
0020 - Direzione Generale Organizzazione	193.979.335 (miss. 032 progr. 003)	193.979.335	6,44
0021 - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	60.847.615 (miss. 21 progr. 6) 139.749.998 (miss. 21 progr.12)	200.597.613	6,66
0023 - Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale	3.966.665 (miss. 21 progr. 020)	3.966.665	0,13
TOTALE STANZIAMENTI 2021		3.012.878.396	100

Fonte dei dati "Nota integrativa a legge di bilancio 2021-2023"



PERCENTUALI DELLE RISORSE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA





QUADRO SINOTTICO DELLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE SUGLI OBIETTIVI CONTENUTI NELLE "NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO 2021-2023"				
MISSIONE 021: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI				
CRA	PROGRAMMA	OBIETTIVO	STRATEGICO	RISORSE ASSEGNATE
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	021.005	OBIETTIVO: 2 Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	NO	7.447.491
SEGRETARIATO GENERALE	021.014	OBIETTIVO: 39 Tutela dei siti UNESCO e monitoraggio dei relativi sistemi di gestione anche al fine di assicurare migliori forme di valorizzazione. Programmazione e monitoraggio della realizzazione di interventi applicati al patrimonio culturale e Piani di azione europei.	NO	4.896.685
		OBIETTIVO: 40 Coordinamento tecnico e amministrativo degli uffici e delle attività relative al patrimonio culturale, anche al fine di assicurare una unitarietà di impostazione. Azioni mirate al monitoraggio dei livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza.	NO	143.831.065
		OBIETTIVO: 46 Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	NO	50.429.791
		Eventuali azioni non correlate ad obiettivi: Interventi a sostegno dei settori dello spettacolo, cinema e audiovisivo a seguito dell'emergenza COVID 19	-	90.429.791
	021-019	42 Coordinamento e supporto amministrativo delle strutture periferiche del Ministero in ragione della competenza territoriale	NO	19.290.840
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI	021.009	OBIETTIVO: 24 assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela del patrimonio culturale	SI	81.662.784
		OBIETTIVO: 25 Migliorare l'offerta culturale, attraverso l'attività degli Istituti archivistici, al fine della valorizzazione e della fruizione del patrimonio archivistico diffuso	SI	23.134.372
		OBIETTIVO: 26 sviluppare il Sistema Archivistico Nazionale	SI	18.052.126
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE	021.010	OBIETTIVO: 13 Ampliare l'offerta culturale attraverso le acquisizioni, garantirne la catalogazione e incrementare la disponibilità anche digitale del patrimonio mediante il Servizio bibliotecario nazionale informatico	SI	20.305.014
		OBIETTIVO: 14 Conservare per fruire e valorizzare: incentivare la pubblica fruizione del patrimonio culturale anche alla luce delle innovazioni normative in materia.	NO	48.274.633
		OBIETTIVO: 16 Sostenere il settore librario promuovendo la lettura, concedendo contributi per prodotti editoriali di elevato valore culturale e attuando i principi a tutela della proprietà intellettuale.	NO	21.111.940
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO	021.002	OBIETTIVO: 30 Favorire e sostenere le attività di spettacolo dal vivo - Settori: lirico-sinfonica, musica, teatro di prosa, danza e attività circensi	SI	449.120.036
		OBIETTIVO: 31 Promuovere e valorizzare lo spettacolo dal vivo	SI	8.004.683
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO	021.018	OBIETTIVO: 32 Promozione del Cinema e dell'Audiovisivo italiano in Italia e all'estero	SI	3.543.789
		OBIETTIVO: 33 Finanziamento delle opere cinematografiche e audiovisive italiane	SI	477.232.710
DIREZIONE GENERALE BILANCIO	021.015	OBIETTIVO: 6 Salvaguardia e fruibilità dei beni culturali appartenenti a privati	SI	10.294.986
		OBIETTIVO: 20 Ottimizzare gli interventi di tutela del patrimonio culturale anche attraverso il controllo del livello di efficienza dell'azione amministrativa.	SI	472.861.570
		OBIETTIVO: 21 Promozione della fruizione della cultura e della conoscenza del patrimonio culturale per i giovani	SI	150.120.075
DIREZIONE GENERALE CREATIVITA' CONTEMPORANEA	021.016	OBIETTIVO: 18 Promuovere e sostenere l'arte, l'architettura e la creatività contemporanee in Italia e all'estero per valorizzare l'identità nazionale.	NO	23.969.100
		OBIETTIVO: 19 Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura	NO	2.058.753
DIREZIONE GENERALE MUSEI	021.013	OBIETTIVO: 37 Attuare le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale mediante la piattaforma realizzata in collaborazione con Agid. Redazione del piano triennale per la digitalizzazione dei musei.	SI	278.968.532
		OBIETTIVO: 38 Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali.	SI	70.454.540
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	021.006	OBIETTIVO: 8 Assicurare la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio archeologico	SI	60.847.615
	021.012	OBIETTIVO: 9 Assicurare la salvaguardia, la tutela e la conservazione del paesaggio e del patrimonio architettonico storico artistico demotnoantropologico e immateriale	SI	139.749.998
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE	021.020	OBIETTIVO: 45 Coordinamento in materia di prevenzione dei rischi e sicurezza del patrimonio culturale, oltreché` degli interventi conseguenti le emergenze Nazionali ed Internazionali anche al fine di assicurare una gestione unitaria.	SI	3.966.665



TOTALE MISSIONE 021: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI				2.680.059.584
MISSIONE 017: RICERCA E INNOVAZIONE				
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI	017.004	OBIETTIVO: 10 Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale	NO	9.718.508
		OBIETTIVO: 11 Elaborare e attuare il Piano nazionale di digitalizzazione dei beni culturali, sviluppare i sistemi informativi in materia di catalogazione e incrementare l'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il MIUR, le università, gli enti di ricerca e gli enti territoriali	SI	21.533.000
		OBIETTIVO: 12 Elaborare e attuare il Piano triennale delle attività formative, di ricerca e autovalutazione degli Istituti del Ministero per il triennio 2021-2023. Proseguire le attività formative facendo ricorso ai Cantieri Scuola.	SI	4.482.832
		OBIETTIVO: 15 Sostenere l'attività di ricerca e divulgazione culturale delle istituzioni culturali vigilate mediante l'erogazione di contributi e la vigilanza sull'attuazione dei principi di trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa.	NO	73.354.922
TOTALE MISSIONE 017: RICERCA E INNOVAZIONE				109.089.262
MISSIONE 032: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032.002	OBIETTIVO: 1 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	NO	10.354.028
		OBIETTIVO: 3 supporto all'attività di indirizzo politico e all'attività di raccordo con l'amministrazione	NO	846.187
		Eventuali azioni non correlate ad obiettivi: Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti		18.550.000
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE	032.003	OBIETTIVO: 5 Razionalizzare in un'ottica di miglioramento continuo la gestione delle risorse umane	NO	113.865.910
		OBIETTIVO: 7 Ottimizzare le risorse strumentali con particolare riferimento ai contenuti del D.lgs 82/2005 (CAD)	NO	80.113.425
TOTALE MISSIONE 032: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				223.729.550
TOTALE STANZIAMENTI 2021				3.012.878.396

Fonte dei dati "Nota integrativa a legge di bilancio 2021-2023"



Ministero della cultura
Piano della performance 2021-2023

Stanzamenti di competenza 2021 per missioni, programmi e azioni di bilancio

Centri di Responsabilità Amministrativa	Missione di bilancio	Programma di bilancio	Azioni	Stanzamenti per azione	Totale per CRA 2021
Gabinetto e Uffici di Diretta Collaborazione all'opera del Ministro	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.005) Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	1 - Spese di personale per il programma	4.839.816	37.197.706
			2 - Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale svolte dall'Arma dei Carabinieri	2.607.675	
	(032) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	(032.002) Indirizzo politico	1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	231.361	
			2 - Indirizzo politico-amministrativo	10.122.667	
			3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	846.187	
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	18.550.000				
Segretariato Generale	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.014) Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	1 - Spese di personale per il programma	4.297.908	308.878.172
			2 - Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e piani d'azione europei	3.177.522	
			3 - Indirizzo per la tutela, la salvaguardia e la promozione dello sviluppo del patrimonio culturale	142.111.902	
			6 - Interventi a sostegno dei settori dello spettacolo, cinema e audiovisivo a seguito dell'emergenza COVID 19	90.000.000	
		7 - Interventi a favore dei beni e delle attività culturali a seguito dell'emergenza COVID 19	50.000.000		
		(021.019) Realizzazione attività di tutela in ambito territoriale	1 - Spese di personale per il programma	18.326.470	
			2 - Attuazione interventi di tutela del patrimonio culturale nel territorio di pertinenza	964.370	
Direzione Generale Archivi	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.009) Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	1 - Spese di personale per il programma	78.321.945	122.849.282
			2 - Tutela, conservazione e gestione del patrimonio archivistico	34.669.617	
			3 - Acquisizione, fruizione, divulgazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archivistico	7.469.983	
			4 - Coordinamento dei sistemi informativi archivistici e Sistema Archivistico Nazionale	2.387.737	
Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.010) Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	1 - Spese di personale per il programma	45.465.281	89.691.587
			2 - Acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario	4.478.550	
			3 - Conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio librario	24.873.653	
			5 - Promozione del libro, sostegno ai prodotti editoriali a elevato contenuto culturale e attuazione della legge sul diritto d'autore	14.874.103	
Direzione Generale Spettacolo	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.002) Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	1 - Spese di personale per il programma	2.847.305	457.124.719
			2 - Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere lirico – sinfonico	220.011.110	
			3 - Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere musicale	120.225.325	
			4 - Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere teatrale di prosa	84.388.694	
			5 - Sostegno allo spettacolo dal vivo di danza	12.921.106	
			6 - Sostegno alle attività circensi	8.847.222	
			7 - Promozione dello spettacolo dal vivo	7.883.957	
Direzione Generale Cinema e Audiovisivo	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.018) Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	1 - Spese di personale per il programma	3.480.838	480.776.499
			2 - Promozione del cinema italiano	2.195.661	
			3 - Sostegno al settore cinematografico e audiovisivo	475.100.000	



Ministero della cultura
Piano della performance 2021-2023

Direzione Generale Bilancio	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.015) Tutela del patrimonio culturale	1 - Spese di personale per il programma	2.401.493	633.276.631
			2 - Salvaguardia e valorizzazione delle belle arti, dell'architettura, dell'arte contemporanea e del paesaggio	236.890.394	
			3 - Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico	72.034.898	
			4 - Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico	18.197.668	
			5 - Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio librario	13.560.625	
			6 - Salvaguardia, valorizzazione ed interventi per i beni e le attività culturali a livello territoriale	79.515.790	
			7 - Interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale in situazioni di emergenza	13.158.903	
			8 - Interventi finanziari a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale	10.174.911	
			9 - Ammortamento mutui per la tutela del patrimonio culturale	37.341.949	
			10 - Promozione della fruizione del patrimonio culturale	150.000.000	
Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali	(017) Ricerca e innovazione	(017.004) Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali	1 - Spese di personale per il programma	18.416.240	109.089.262
			2 - Ricerca nel settore del restauro e della conservazione dei beni culturali degli istituti centrali	3.910.025	
			3 - Studi, ricerche e nuove tecnologie per la conoscenza, la catalogazione, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale	11.203.332	
			4 - Attività di formazione del personale ed educazione al patrimonio culturale	3.626.477	
			5 - Sostegno alle attività scientifiche e di ricerca delle istituzioni culturali	71.933.188	
Direzione Generale Creatività Contemporanea	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.016) Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane	1 - Spese di personale per il programma	2.054.954	26.027.853
			2 - Promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea, del design e della moda	22.427.886	
			3 - Interventi per la rigenerazione urbana	1.545.013	
Direzione Generale Musei	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.013) Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	1 - Spese di personale per il programma	249.756.656	349.423.072
			2 - Incremento, promozione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale	30.493.476	
			4 - Coordinamento e funzionamento del sistema museale	69.172.940	
Direzione Generale Organizzazione	(032) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	(032.003) Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1 - Spese di personale per il programma	96.479.934	193.979.335
			2 - Gestione del personale	80.097.932	
			3 - Gestione comune dei beni e servizi	17.401.469	
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.006) Tutela dei beni archeologici	1 - Spese di personale per il programma	47.621.395	139.749.998
			2 - Tutela e salvaguardia dei beni archeologici	10.696.455	
			3 - Promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico	2.529.765	
		(021.012) Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	1 - Spese di personale per il programma	79.083.875	
			2 - Supporto allo svolgimento delle funzioni di indirizzo	28.510.114	
			3 - Tutela delle belle arti e dei beni di interesse culturale	31.031.276	
			4 - Tutela, promozione e valorizzazione del paesaggio	796.191	
5 - Ammortamento mutui per la tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	328.542				
Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.020) Coordinamento e attuazione interventi per la sicurezza del patrimonio culturale e per le emergenze	1 - Spese per il personale di programma	1.738.888	3.966.665
			2 - Attività di indirizzo per messa in sicurezza in fase emergenziale e di ricostruzione	2.227.777	
TOTALE STANZIAMENTI 2021					3.012.878.396

Per informazioni più specifiche si rimanda al sito *MIC – Amministrazione trasparente* al seguente link:
<https://cultura.gov.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo>



A partire dall'anno 2000, in occasione del Grande Giubileo, il ruolo istituzionale del Ministero, sia a livello nazionale che internazionale, è divenuto più incisivo. A partire da quell'anno, al fine di garantire con carattere di stabilità l'apertura quotidiana con orari prolungati, ivi compresi i giorni festivi, di musei, gallerie, aree archeologiche, biblioteche, archivi di Stato e tenuto conto anche della maggiore richiesta di fruizione da parte del pubblico, il bilancio di previsione del Ministero è stato sostanzialmente incrementato.

Dall'analisi delle serie storiche sull'ammontare delle risorse stanziati in rapporto al bilancio dello Stato, rappresentata nelle tabelle a seguire, si evince che negli anni dal 2000 al 2005 gli stanziamenti del Ministero si sono attestati tra lo 0,39% del 2000 e lo 0,35% del 2005 rispetto all'intero bilancio dello Stato. Dal 2006 inizia una fase decrescente, in quanto le risorse assegnate al Ministero scendono sotto lo 0,29%, fino ad arrivare allo 0,19% registrato nell'anno 2011.

Dall'anno 2016 si registra un'inversione di tendenza, con un graduale incremento delle risorse assegnate al Ministero, che arrivano nel 2021 allo 0,28% del totale delle risorse del bilancio dello Stato, percentuale uguale a quella dell'anno precedente, ma corrispondente – in base ai dati disponibili prima del consuntivo – a un importo superiore di € 480.953.680 rispetto al 2020.

Nel prospetto che segue si riepilogano le risorse finanziarie nello stato di previsione a partire dall'anno 2000.

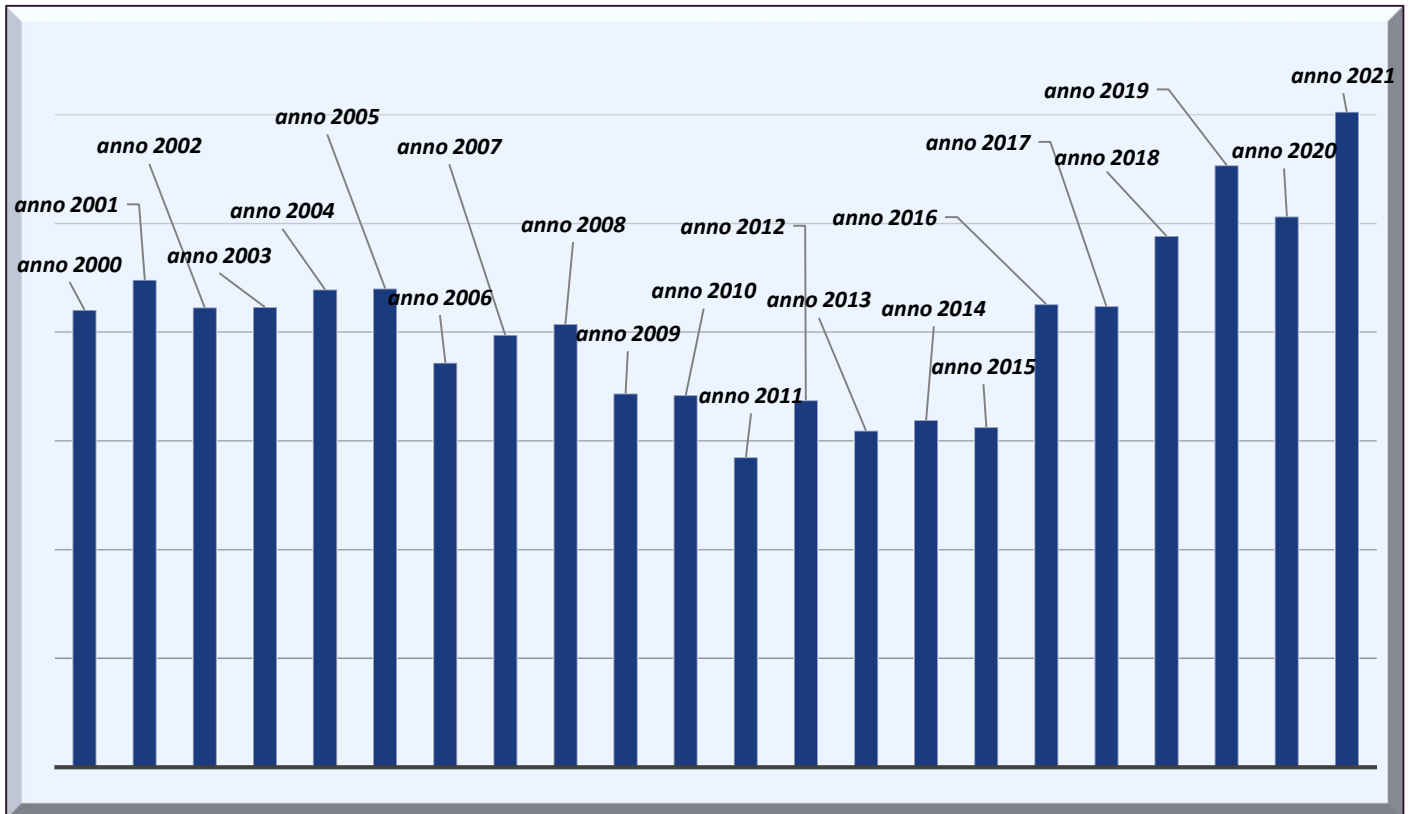
Per quanto riguarda gli stanziamenti aggiuntivi disposti in corso d'anno in favore del comparto cultura per la gestione degli effetti dell'emergenza epidemiologica negli ambiti interessati, si rimanda, come già accennato, all'apposito paragrafo 3.

Esercizio	Totale generale della spesa dello Stato	Stanziamento iniziale di competenza	% sul bilancio dello Stato	Stanziamento definitivo di competenza	Var % su anno precedente.	Var % su anno 2007
2000	534.301.220.904	2.102.267.762	0,39%	2.398.719.341		
2001	609.217.564.699	2.240.982.404	0,37%	2.707.783.742	12,88%	
2002	609.225.460.106	2.114.531.106	0,35%	2.478.989.157	-8,45%	
2003	669.985.602.301	2.116.173.301	0,32%	2.583.527.910	4,22%	
2004	654.485.846.000	2.196.711.000	0,34%	2.405.206.549	-6,90%	
2005	645.360.867.507	2.200.625.507	0,34%	2.408.291.149	0,13%	
2006	651.341.048.752	1.859.838.752	0,29%	2.226.883.335	-7,53%	
2007	683.826.580.163	1.987.001.163	0,29%	2.230.275.797	0,15%	
2008	730.838.103.020	2.037.446.020	0,28%	2.116.328.608	-5,11%	-5,11%
2009	752.593.326.137	1.718.595.000	0,23%	1.937.309.228	-8,46%	-13,14%
2010	801.798.067.118	1.710.407.803	0,21%	1.795.542.455	-7,32%	-19,49%
2011	742.579.000.000	1.425.036.650	0,19%	1.763.463.096	-1,79%	-20,93%
2012	779.043.263.273	1.687.429.482	0,22%	1.812.112.445	2,76%	-18,75%
2013	765.612.806.310	1.546.779.172	0,20%	1.692.159.782	-6,62%	-24,12%
2014	825.093.152.224	1.595.345.278	0,19%	1.646.916.242	-2,67%	-26,15%
2015	830.162.037.418	1.563.128.722	0,19%	1.681.233.037	2,08%	-24,62%
2016	811.233.775.611	2.128.366.723	0,26%	2.212.767.589	31,62%	0,79%
2017	861.047.385.808	2.119.590.797	0,25%	2.472.251.898	11,73%	10,85%
2018	852.369.824.700	2.442.115.280	0,29%	2.742.969.977	9,87%	18,69%
2019	869.498.990.900	2.766.926.741	0,31%	2.846.329.698	3,63%	21,64%
2020	897.423.599.901	2.531.924.716	0,28%	4.761.732.241	40,22%	53,16%
2021	1.060.697.407.565	3.012.878.396	0,28%			

I valori espressi in percentuale sono limitati ai primi due decimali e arrotondati per difetto e eccesso.



- Raffigurazione dell'andamento degli stanziamenti dall'anno 2000 all'anno 2021

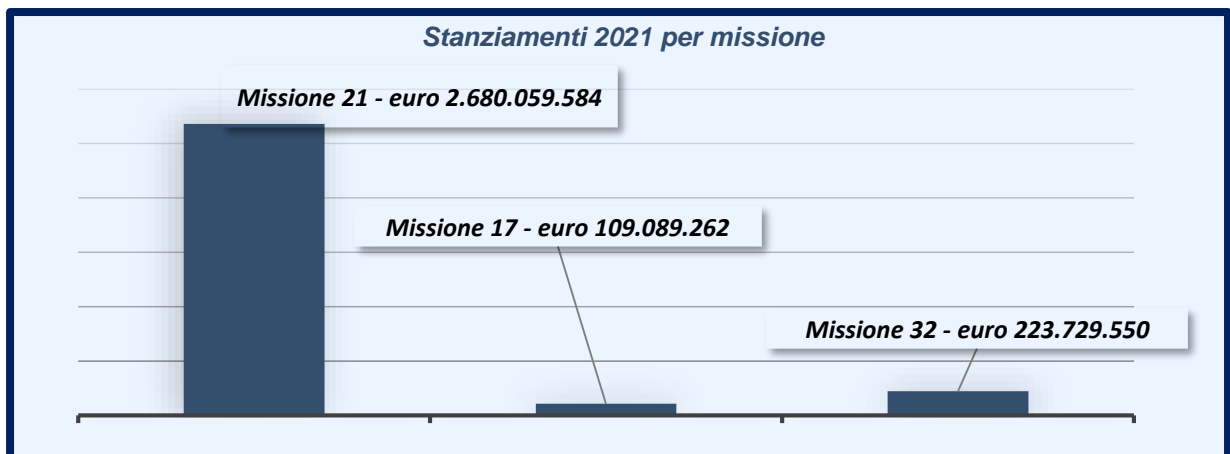


2.6.1. Finalità della spesa

Il Ministero ha competenza esclusiva sulla **Missione 21** - "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" (**€ 2.680.059.584**) che assorbe, per l'anno 2021, circa il 88,95% degli stanziamenti.

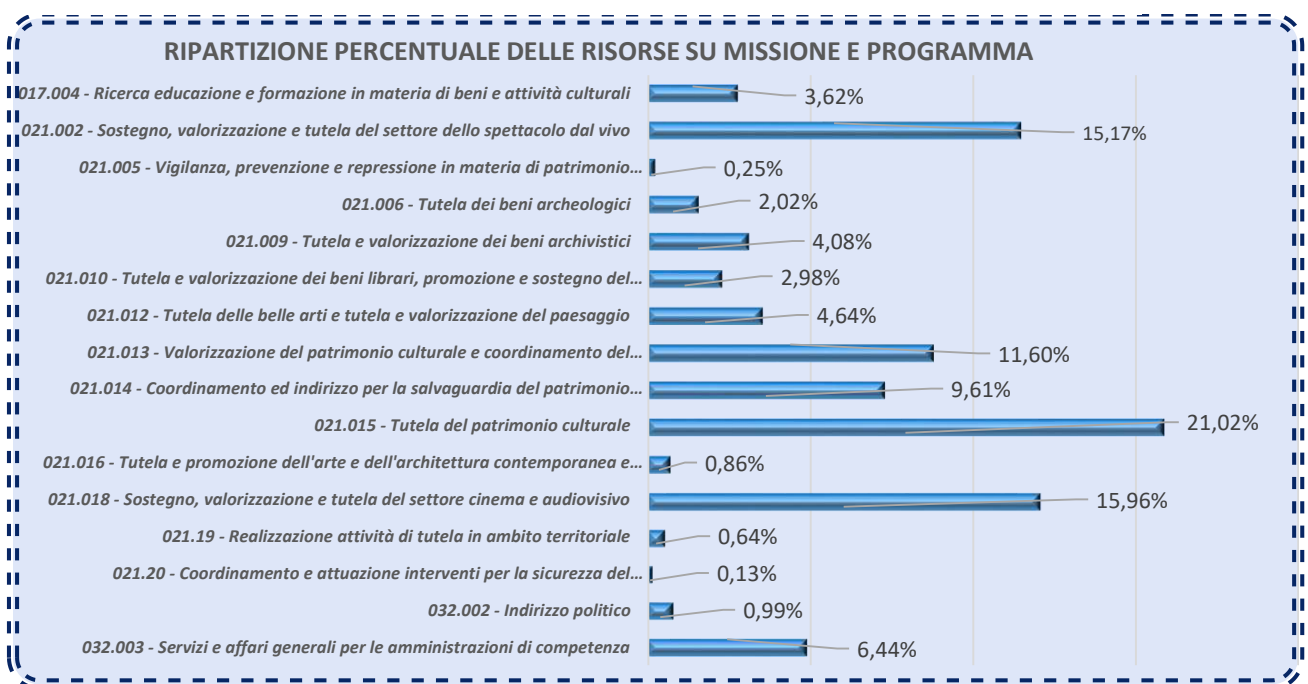
Le risorse residuali afferiscono alle seguenti Missioni:

- **Missione 17** - "Ricerca e innovazione" - **€ 109.089.262** (circa 3,62%),
- **Missione 32** - "Servizi istituzionali e generali alle Amministrazioni pubbliche" - **€ 223.729.550** (circa 7,43%)





Totale degli stanziamenti 2021 suddivisi per missione e programmi di bilancio			
Missioni	Programmi	Totale degli stanziamenti	Percentuale di incidenza sul totale
Missione 17 "Ricerca e innovazione"	017.004 - Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali	109.089.262	3,62
Missione 21 - "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"	021.002 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	457.124.719	15,17
	021.005 - Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	7.447.491	0,25
	021.006 - Tutela dei beni archeologici	60.847.615	2,02
	021.009 - Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	122.849.282	4,08
	021.010 - Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	89.691.587	2,98
	021.012 - Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	139.749.998	4,64
	021.013 - Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	349.423.072	11,60
	021.014 - Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	289.587.332	9,61
	021.015 - Tutela del patrimonio culturale	633.276.631	21,02
	021.016 - Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane	26.027.853	0,86
	021.018 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	480.776.499	15,96
	021.19 - Realizzazione attività di tutela in ambito territoriale	19.290.840	0,64
	021.20 - Coordinamento e attuazione interventi per la sicurezza del patrimonio culturale e per le emergenze	3.966.665	0,13
Missione 32 - "Servizi istituzionali e generali alle Amministrazioni pubbliche"	032.002 - Indirizzo politico	29.750.215	0,99
	032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	193.979.335	6,44
TOTALE		3.012.878.396	100



Come già anticipato, le risorse attribuite con la legge di bilancio sono associate agli obiettivi assegnati agli Uffici con la Direttiva generale 2021, seguendo le finalità previste dalle priorità politiche individuate dall'Organo di vertice politico mediante la definizione dell'Atto di indirizzo 2021.

Dalla programmazione della performance organizzativa contenuta nella Direttiva generale annuale, si evidenziano le risorse per priorità politica

RISORSE DI COMPETENZA 2021 ARTICOLATE PER PRIORITA' POLITICA		
Priorità I	Tutela e sicurezza del patrimonio culturale	1.166.296.664
Priorità II	Promozione dello sviluppo della cultura	425.509.357
Priorità III	Sostegno dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo	936.506.277
Priorità IV	Migliorare l'organizzazione e il funzionamento dell'amministrazione	484.566.098
TOTALE		3.012.878.396



3. MISURE PER IL SOSTEGNO ALLA CULTURA INTERVENUTE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19

Le risorse finanziarie analizzate nei precedenti paragrafi derivano dagli stanziamenti previsti dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023".

A seguito del perdurare dell'emergenza epidemiologica anche nel 2021, il Governo ha varato una serie di misure economiche di natura straordinaria mirate ad arginare gli effetti economici negativi sul settore culturale.

In particolare:

- Il decreto legge n. 18 del 2020 (cd. *Cura Italia*) ha previsto:
 - ✓ l'istituzione di due **Fondi** – uno di parte corrente e uno in conto capitale – destinati al sostegno delle **emergenze dei settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo**, rifinanziati dai provvedimenti normativi successivi e oggetto di costante attuazione con decreti ministeriali di seguito indicati (v. *infra*);



- ✓ il rilascio di **voucher** relativi a titoli di acquisto di **biglietti per spettacoli, musei e altri luoghi della cultura** sospesi per l'emergenza sanitaria, la cui disciplina è stata modificata ed estesa dai provvedimenti successivi (v. *infra*);
- il **decreto legge n. 34 del 2020** (cd. *Rilancio*) – come modificato dai successivi provvedimenti – ha previsto:
 - ✓ criteri specifici per l'attribuzione delle risorse del **Fondo unico per lo spettacolo (FUS)** nel periodo **2020-2022** in deroga alla disciplina generale;
 - ✓ maggiore flessibilità nella ripartizione delle risorse destinate ai **crediti di imposta per il cinema e l'audiovisivo**, anche **in deroga** alle percentuali previste a regime; successivamente, la **legge di bilancio 2021** (L. 178/2020) ha stabilizzato le previsioni recate dall'art. 183, c. 7, del D.L. 34/2020;
 - ✓ il **Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali**, destinato al sostegno dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura non statali, delle librerie e dell'intera filiera dell'editoria, nonché al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, rinvio o ridimensionamento di spettacoli, fiere, congressi e mostre (*il settore delle fiere e dei congressi è stato trasferito nelle competenze del Ministero del turismo a seguito del D.L. 22/2021 che ha istituito tale Ministero e ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della cultura*); tale Fondo è stato rifinanziato da gran parte dei successivi provvedimenti e oggetto di costante attuazione con decreti ministeriali di seguito indicati (v. *infra*);
 - ✓ il **Fondo per la cultura**, finalizzato 1) alla promozione di investimenti e altri interventi per **tutela, conservazione, restauro, fruizione, valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio culturale** materiale e immateriale (avvalendosi della collaborazione di Cassa Depositati e Prestiti mediante la stipula di apposita convenzione col MIC), nonché 2) al finanziamento di un **fondo di garanzia** per la concessione di **contributi in conto interessi** e di **mutui** per interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, gestito e amministrato a titolo gratuito dall'Istituto per il credito sportivo: il **20 maggio 2021** è stato pubblicato l'avviso del Segretario generale del MIC per la selezione dei progetti da finanziare con le risorse sub 1) e il **10 settembre 2021** è stata nominata la commissione incaricata di valutare i progetti;
 - ✓ la realizzazione di una **piattaforma digitale** per la fruizione del patrimonio culturale e degli spettacoli, mediante la partecipazione di CDP: per la gestione della piattaforma è stata costituita una nuova società controllata al 51% da CDP e al 49% da CHILI S.p.A. e nel mese di **giugno 2021** è stata lanciata la piattaforma **ITsART**;
- il **decreto legge n. 104 del 2020** (cd. *Agosto*) ha previsto:
 - ✓ l'incremento del Fondo per gli interventi a favore di cittadini illustri che versino in stato di particolare necessità (c.d. **Fondo Bacchelli** di cui alla L. 440/1985) in misura pari a 250.000 euro per il 2020 e **750.000 euro** a decorrere **dal 2021**;
 - ✓ il rifinanziamento nella misura di 300.000 euro per il 2020 e di **1 milione di euro annui** a decorrere **dal 2021** del "*Fondo mille giovani per la cultura*", attivo per gli anni 2014 e 2015, ridenominandolo "**Fondo giovani per la cultura**": l'11 dicembre 2020 è stato pubblicato l'avviso di selezione per i tirocini per **40 giovani** fino a 29 anni di età presso gli archivi di Stato,



la *Digital Library* e gli istituti ad essa afferenti, la cui graduatoria finale è stata approvata il 13 maggio 2021; il 13 settembre 2021 è stato pubblicato l'avviso di selezione per **130 tirocini** presso le Direzioni generali Archivi, Musei, Biblioteche e diritto d'autore, Archeologia belle arti e paesaggio, Educazione ricerca e istituti culturali, nonché presso la *Digital Library* e gli istituti afferenti;

- ✓ un **credito di imposta**, nella misura del 30% dei costi sostenuti per attività di sviluppo, produzione, digitalizzazione e promozione di registrazioni fonografiche o videografiche musicali, **a decorrere dal 2021** alle **imprese produttrici di fonogrammi, di videogrammi musicali** e di **spettacoli di musica dal vivo**: la disciplina applicativa è stata definita con D.I. MIC-MEF 13 agosto 2021;
 - ✓ il **2 per mille** dell'**IRPEF** per il **2021** a favore di una **associazione culturale** iscritta in un elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri: le modalità attuative sono state definite con DPCM 16 aprile 2021;
 - ✓ **incarichi di collaborazione** al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio nel territorio di competenza degli uffici periferici del MiC, cui sono stati destinati 24 milioni di euro per il 2021;
 - ✓ l'estensione del contributo a fondo perduto per attività commerciali nei centri storici ai comuni ove sono situati **santuari religiosi**, cui sono stati destinati 10 milioni di euro per il 2021;
- il **decreto legge n. 137 del 2020** (cd. *Ristori*), come modificato dal **D.L. 41/2021** (cd. *Sostegni*), ha esteso la possibilità di rimborso anche ai titoli di accesso relativi a **spettacoli dal vivo** nel periodo **tra il 26 ottobre 2020 e il 31 luglio 2021**;
 - il **decreto legge n. 41 del 2021** (cd. *Sostegni*) ha previsto:
 - ✓ l'estensione al 2021 della destinazione del **10%** dei **compensi per copia privata** incassati dalla SIAE al **sostegno di autori, artisti interpreti ed esecutori** e lavoratori autonomi che svolgono **attività di riscossione dei diritti d'autore** in base ad un contratto di mandato con rappresentanza con gli organismi di gestione collettiva;
 - ✓ il rinnovo anche **per il 2021** dell'**indennità pari a 2.400 euro** in favore dei **lavoratori stagionali** del turismo, degli stabilimenti termali, **dello spettacolo** e dello sport;
 - ✓ un fondo per il sostegno delle **piccole e medie città d'arte** e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici con una dotazione di 10 milioni di euro per il 2021: il fondo è istituito presso il Ministero dell'interno e le modalità di riconoscimento del contributo sono stabilite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto col Ministro della cultura;
 - ✓ il riconoscimento di un **credito d'imposta**, pari al 90% delle spese sostenute nel 2020, in favore delle imprese che esercitano **attività teatrali e di spettacolo dal vivo** che hanno subito una riduzione del fatturato pari almeno al 20% rispetto al 2019: il *tax credit* è autorizzato nel limite di spesa di 10 milioni di euro per il 2021 e le modalità di attribuzione sono definite con provvedimento dell'Agenzia delle entrate;
 - il **decreto legge n. 73 del 2021** (cd. *Sostegni bis*) ha previsto:



- ✓ il **Fondo per il restauro e gli altri interventi conservativi su beni immobili di interesse storico e artistico** soggetti alle disposizioni di tutela previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, con una dotazione di **1 milione di euro** per ciascuno degli anni **2021 e 2022**;
- ✓ il **Fondo per gli spettacoli pirotecnici**, con una dotazione di **2 milioni di euro** per il **2021**, al fine di stimolare la fruizione di spettacoli pirotecnici da parte dei privati: le modalità attuative sono state definite con decreto interministeriale MIC-MEF 14 settembre 2021;
- ✓ un contributo di **5 milioni** di euro per il 2021 in favore della Fondazione FS Italiane al fine di sostenere il settore dei **treni storici**;
- ✓ il **rifinanziamento dei fondi** destinati al sostegno delle emergenze dei settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, di cui all'art. 89 del D.L. 18/2020, in misura pari a 168 milioni di euro per il 2021;
- ✓ il rifinanziamento del **Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali**, di cui all'art. 183, comma 2, del D.L. 34/2020, in misura pari a 20 milioni di euro per il 2021 e l'incremento a 125 milioni di euro per il 2021 delle risorse destinate ai **musei e ai luoghi della cultura statali** per mancate entrate da bigliettazione (*ex art.* 183, comma 3, del D.L. 34/2020);
- ✓ l'esonero dal pagamento per il 2021 del canone per l'utilizzazione del suolo pubblico in favore dei soggetti che esercitano **attività circensi e di spettacolo viaggiante** (con conseguenti minori entrate per i comuni quantificate in 12,95 milioni di euro per il 2021).

Agli interventi sopra descritti se ne affiancano altri di carattere fiscale e di sostegno ai lavoratori e alle imprese, in particolare con la corresponsione di indennità e con la sospensione di termini per versamenti.

Nel prospetto che segue si riepilogano i provvedimenti attuativi adottati per l'anno 2021, aggiornati al 22 dicembre 2021.



Ministero della cultura
Piano della *performance* 2021-2023

EMERGENZA COVID-19 - MISURE PER IL SOSTEGNO ALLA CULTURA E ALLO SPETTACOLO				
Settore	Titolo	Risorse	Data	Norma
Cinema	Incremento Fondo Cinema e Audiovisivo 2021 Innalzamento al 40% della quota del tax credit produzione e distribuzione	240.000.000	01/01/2021	Legge di bilancio 2021 - 178/2020
	Riparto del Fondo per il cinema e l'audiovisivo per l'anno 2021	636.034.750	3/02/2021	DM 3 febbraio 2021 rep. 65
	Ulteriore riparto del Fondo per il cinema e l'audiovisivo per l'anno 2021	115.780.677,71	9/04/2021	DM 9 aprile 2021 rep. 154
	Destinazione e ulteriore riparto del Fondo per il cinema e l'audiovisivo per l'anno 2021	120.000.000	21/06/2021 23/07/2021	DM 21 giugno 2021 rep. 223 e DM 23 luglio 2021 rep. 268 – ex art. 89 del DL 18/2020 e art. 13 della L. 220/2016
	Incremento Fondo per il cinema e l'audiovisivo <i>(in corso di registrazione)</i>	13.600.000	21/12/2021	DM 21 dicembre 2021 rep. 459 – Fondo emergenze art. 89 del DL 18/2020
	Contributi a fondo perduto per il ristoro dei mancati incassi delle sale cinematografiche	25.000.000	25/05/2021	DM 25 maggio 2021 REP. 197
	Sostegno programmazione estiva di sale all'aperto e arene	15.000.000	18/05/2021 25/05/2021	DM 18 maggio 2021 REP. 188 (10.000.000) DM 26 novembre 2021 rep. 425 – ripartizione residui DM 25 maggio 2021 REP. 197 (5.000.000)
	Sostegno alla ripresa della programmazione cinematografica	5.000.000	25/05/2021	DM 25 maggio 2021 REP. 197
	Esenzione seconda rata IMU 2020 e IMU 2021 e 2022 per cinema e teatri	90.000.000	15/08/2020	DL 104/2020 - art. 78, cc. 1 e 3
	Contributi a fondo perduto per il sostegno alle spese sostenute per l'affitto delle sale cinematografiche	5.000.000	25/05/2021	DM 25 maggio 2021 REP. 197
	Istituto Luce Cinecittà	10.000.000	01/01/2021	Legge di bilancio 2021 178/2020
	Sostegno delle imprese di distribuzione cinematografica	28.000.000	12/01/2021 24/05/2021	DM 12 gennaio 2021 REP. 26 (25.000.000) DM 24 maggio 2021 REP. 190 (3.000.000) DM 26 novembre 2021 rep. 425 – ripartizione residui
	Campagna di comunicazione per il sostegno alla ripresa della programmazione delle sale cinematografiche	2.500.000	05/08/2021	DM 05/08/2021 REP. 292
	Lavoratori dello spettacolo	Indennità speciali per lavoratori autonomi e intermittenti del mondo dello spettacolo e della cultura	105.600.000 *	21/05/2021
Sostegno degli scritturati per spettacoli di musica, danza, circo e teatrali		12.600.000 (per il 2021)	29/12/2020	DM 29 dicembre 2020 REP. 613 - ex art. 89 del DL 18/2020
Sostegno degli scritturati nello spettacolo dal vivo		3.500.000	5/02/2021	DM 5 febbraio 2021 REP. 69 - ex art. 89 del DL 18/2020
Sostegno integrativo per gli organismi e per i lavoratori dello spettacolo (fondo di garanzia)		10.000.000	12/01/2021	DM 12 gennaio 2021 REP. 28
Sostegno dei lavoratori dello spettacolo dal vivo quali attori, cantanti, danzatori, professori d'orchestra, artisti del coro, artisti circensi, altri artisti e maestranze iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo		90.000.000	2/11/2021	DM 2 novembre 2021 rep. 388 – Fondo emergenze art. 89 DL 18/2020
Spettacolo	Sostegno operatori extra FUS	27.000.000	16/04/2021	DM 16 aprile 2021 REP. 162 DM 26 novembre 2021 rep. 424 – ripartizione quota residua
	Sostegno agli operatori circensi	1.000.000	26/03/2021	DM 26 marzo 2021 REP. 137
	Sostegno alla organizzazione di spettacoli dal vivo all'aperto nella stagione estiva	10.000.000	18/05/2021	DM 18 maggio 2021 REP. 188
	Incremento Fondo Unico per lo Spettacolo 2021	50.000.000	31/12/2020 01/01/2021	DM 31 dicembre 2020 rep. 1 (criteri e modalità di erogazione, anticipazione e liquidazione contributi FUS) Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Riparto sui capitoli di bilancio dello Stato del Fondo unico per lo spettacolo annualità 2021	400.141.856	1/04/2021	DM 1 aprile 2021, rep. 143
	Rifinanziamento del fondo emergenza nel 2021	90.000.000	01/01/2021	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Sostegno della diffusione delle attività teatrali in streaming	20.000.000	18/10/2021	DM 18 ottobre 2021 REP. 363 - ex art. 89 del DL 18/2020
	Sostegno e promozione della ripresa degli spettacoli (modifiche al D.M. 5/08/2021)	5.000.000	14/10/2021	DM 5 agosto 2021 REP. 292 (2.500.000) e DM 14 ottobre 2021 REP. 355 - ex art. 89 del DL 18/2020 (2.500.000)



Ministero della cultura
Piano della *performance* 2021-2023

	Sostegno degli organismi nel settore della trasmissione e valorizzazione delle tradizioni popolari	5.000.000	14/10/2021	DM 14 ottobre 2021 REP. 354 - ex art. 89 del DL 18/2020
	Fondo per gli spettacoli pirotecnici	2.000.000	9/09/2021	D.I. MIC-MEF 9 settembre 2021 REP. 323 - ex art. 11-septies del D.L. 73/2021
	Sostegno e promozione della ripresa degli spettacoli	5.000.000	5/08/2021	DM 5 agosto 2021 REP. 292 - ex art. 89 del DL 18/2020
	Sostegno delle cooperative che operano nella filiera dello spettacolo a supporto delle rappresentazioni artistiche	5.000.000	3/08/2021	DM 3 agosto 2021 REP. 285 - ex art. 89 del DL 18/2020
	Sostegno dei fornitori di beni o servizi al settore dello spettacolo	5.000.000	26/05/2021	DM 26 maggio 2021 REP. 199 - ex art. 89 del DL 18/2020
	Sostegno delle imprese di esercizio di spettacolo viaggiante	10.000.000 1.059.840	26/03/2021 18/10/2021	DM 26 marzo 2021 REP. 136 - ex art. 89 del DL 18/2020 DM 18 ottobre 2021 rep. 366 – ex art. 89 del DL 18/2020
	Ristoro delle perdite subite dagli organizzatori di eventi sportivi internazionali	1.000.000	19/01/2021	DM 19 gennaio 2021 REP. 43 – ex art. 183, c. 2, del DL 34/2020
Musei e mostre	Sostegno ai musei statali	90.000.000	1/01/2021	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Sostegno ai musei non statali	50.000.000	28/06/2021	DM 28 giugno 2021 REP. 228
	Ristoro mostre d'arte cancellate, annullate o rinviate	22.000.000	7/01/2021 28/06/2021	DM 28 giugno 2021 REP. 227 - (20.000.000) DM 7 gennaio 2021 REP. 19 - (2.000.000)
	Rafforzamento personale nei luoghi della cultura	27.500.000	01/01/2021	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Sostegno musei partecipati dal MIC	20.000.000	01/01/2021	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Risorse aggiuntive per arte e architettura contemporanea e periferie urbane	5.000.000	01/01/2021	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Ingresso gratuito nei musei statali per i cittadini iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero	4.500.000 per 2021-2022- 2023 (1.500.000 annui)	15/01/2021	DM 15 gennaio 2021 REP. 36 – ex art. 1, c. 89, della legge di bilancio 2021 178/2020
	Digitalizzazione piccoli musei	1.000.000	28/01/2021	DM 28 gennaio 2021 REP. 62 – ex art. 1, c. 578, della legge di bilancio 2021 178/2020
	Ristoro dei musei e dei fornitori di servizi museali	10.000.000	14/10/2021	D.M. 14 ottobre 2021 REP. 352 – ex art. 183, c. 2, del DL 34/2020
	Ristoro dei soggetti erogatori di servizi di logistica e trasporto per le mostre d'arte	5.000.000	4/08/2021	DM 4 agosto 2021 REP. 289 – ex art. 183, c. 2, del DL 34/2020
	Campagne di informazione e comunicazione per sostenere l'offerta museale	2.500.000	14/10/2021	DM 14 ottobre 2021 REP. 355
	Tutela del patrimonio	Incremento risorse per la tutela del patrimonio culturale 2021-2022	80.000.000	01/01/2020
Incremento risorse Fondo Grandi Progetti Culturali 2021-2031		750.000.000	01/01/2021	Legge di Bilancio 2021 178/2020
Incremento risorse per l'acquisto in prelazione di beni culturali		30.000.000	01/01/2021	Legge di Bilancio 2021 178/2020
Incremento delle risorse per gli interventi urgenti in caso di emergenze per la salvaguardia del patrimonio culturale 2021-2022		17.000.000	01/01/2021	Legge di Bilancio 2021 178/2020
Rafforzamento collaborazione professionisti beni culturali		8.000.000	01/01/2020	Legge di Bilancio 2021 178/2020
Fondo per la tutela e la valorizzazione di aree di interesse archeologico e speleologico		4.000.000	01/01/2020	Legge di Bilancio 2021 178/2020
Sostegno al settore dei treni storici		5.000.000	8/10/2021	DM 8 ottobre 2021 REP. 344 – ex art. 42, c. 9-bis, del DL 34/2020
Fondo per il restauro e per altri interventi sugli immobili di interesse storico e artistico		2.000.000 (1.000.000 per il 2021 e 1.000.000 per il 2022)	6/10/2021	D.I. MIC-MEF 6 ottobre 2021 REP. 346 – ex art. 65-bis del D.L. 73/2021
Fondo tutela, conservazione e restauro del patrimonio culturale immobiliare storico e artistico pubblico	10.000.000	6/07/2021	D.I. MIC-MEF 6 luglio 2021 REP. 244 – ex art. 80-bis del DL 104/2020	
Musica	Sostegno del settore dei concerti di musica leggera e della musica dal vivo	25.000.000	3/03/2021	DM 3 marzo 2021 REP. 107 - ex art. 89 del DL 18/2020
	Sostegno organizzatori concerti di musica leggera	10.000.000	27/10/2021	DM 27 ottobre 2021 rep. 381 – ex art. 183, c. 2, del DL 34/2020
	Sostegno delle scuole di eccellenza nazionale operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale	1.000.000	3/08/2021	DM 3 agosto 2021 REP. 284 - ex art. 89 del DL 18/2020
	Sostegno dei negozi di dischi	2.500.000	26/05/2021	DM 26 maggio 2021 REP. 200 - ex art. 89 del DL 18/2020
	Sostegno al settore dei festival, cori, bande musicali e musica jazz	3.000.000	26/03/2021	DM 26 marzo 2021 REP. 135 – ex art. 1, c. 114, della legge di bilancio 178/2020



Ministero della cultura
Piano della *performance* 2021-2023

	Orchestra giovanile Luigi Cherubini	1.000.000	01/01/2020	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Prosecuzione risanamento fondazioni lirico-sinfoniche	40.300.000	01/01/2020	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Sostegno alle fondazioni lirico-sinfoniche	20.000.000	12/01/2021	DM 12 gennaio 2021 REP. 27 - ex art. 89 del DL 18/2020
Editoria	Incremento risorse acquisti librari biblioteche pubbliche	30.000.000	24/05/2021	DM 24 maggio 2021 REP. 191
	Incremento tax credit librerie	10.000.000	28/06/2021	DM 28 giugno 2021 REP. 226
	Incremento risorse funzionamento istituti Centro per il libro e la lettura e biblioteche nazionali	5.700.000	01/01/2021	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Incremento fondo per i prestiti delle biblioteche pubbliche	2.500.000	01/01/2021	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Incremento risorse Fondazione Libri Italiani Accessibili	200.000	01/01/2021	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Campagne di informazione e comunicazione per sostenere l'offerta del libro e della lettura e della filiera dell'editoria italiana	2.500.000	14/10/2021	DM 14 ottobre 2021 REP. 355
	Sostegno agli operatori dell'editoria musicale	5.000.000	19/10/2021	DM 19 ottobre 2021 rep. 369 – ex art. 183, c. 2, del DL 34/2020
	Sostegno delle imprese e dei lavoratori della filiera dell'editoria e della produzione del libro	8.000.000 <i>(in corso di registrazione)</i>	21/12/2021	DM 21 dicembre 2021 rep. 460 – Fondo emergenze art. 183, c. 2, del DL 34/2020
Imprese creative e istituti culturali	Rifinanziamento del fondo emergenza nel 2021	50.000.000	01/01/2020	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Fondo PMI creative 2021-2022	40.000.000	01/01/2020	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Incremento fondo istituti culturali	17.000.000	01/01/2020	Legge di Bilancio 2021 178/2020
	Esenzione IVA per le associazioni culturali		01/01/2020	Legge di Bilancio 2021 178/2020
Autori, interpreti, esecutori	Sostegno a autori, interpreti, esecutori e mandatari per la riscossione dei diritti d'autore	25.000.000	3/03/2021	DM 3 marzo 2021 REP. 107
	Incremento legge Bacchelli 2021	750.000	15/08/2020	DL 104/2020 - art. 80, c.5
	Sostegno degli autori, degli artisti interpreti ed esecutori e dei lavoratori autonomi che svolgono attività di riscossione dei diritti d'autore	12.070.390,22	13/08/2021	D.I. MIC-MEF 13/08/2021 REP. 311 – ex art. 90 del DL 18/2020

*Con riferimento alle indennità speciali per i lavoratori autonomi e intermittenti del mondo dello spettacolo e della cultura, le risorse sono state indicate sulla base della previsione delle richieste massime finanziabili

Si riportano altresì le risorse destinate al sostegno del comparto turistico per il 2021, antecedentemente all'istituzione del Ministero del turismo e della ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della cultura, disposte con decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22:

Turismo	Sostegno delle guide e degli accompagnatori turistici	240.000	DM 18 gennaio 2021 REP. 40 – ex art. 182, c. 1, del DL 34/2020
	Sostegno enti gestori a fini turistici di siti speleologici e grotte	2.000.000	DM 15 gennaio 2021 REP. 37 – ex art. 6-bis, c. 11, del DL 137/2020

L'elenco completo delle misure di sostegno economico alla cultura in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, disposte negli anni 2020 e 2021 per un totale di risorse complessive che oltrepassa i 4 miliardi, è consultabile sul sito web istituzionale al seguente link: <https://www.beniculturali.it/covid19>



Al fine di dare continuità alla significativa azione di sostegno portata avanti dal Ministero della cultura per contrastare le ricadute economiche dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sui settori di riferimento, è stato programmato, come sopra accennato, anche per il 2021, l'obiettivo *"Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19"*.

Si riporta di seguito l'ammontare complessivo dei fondi stanziati per l'emergenza Covid – 19, quantificato al momento dell'emanazione della Direttiva Generale 2021 in data 6 agosto 2021, distinto per Centri di Responsabilità Amministrativa. È stato assegnato uno specifico obiettivo ai CRA che erogano fondi direttamente ai destinatari, nei settori di competenza (Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore; Direzione Generale Spettacolo; Direzione Generale Cinema; Direzione Generale Musei).

Centri di responsabilità amministrativa	Stanziamenti fondi COVID 2021		Totale
	Da Legge di bilancio 2021	Nel corso del 2021	
Segretariato Generale	140.000.000	56.250.000	196.250.000
Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore		55.000.000	55.000.000
Direzione Generale Spettacolo		114.600.000	114.600.000
Direzione Generale Cinema e audiovisivo		208.000.000	208.000.000
Direzione Generale Musei	25.000.000	172.000.000	197.000.000
Totale	165.000.000	605.850.000	770.850.000

4. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE

4.1. Quadro di riferimento

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha modificato, sin dal 2020, il quadro socio-economico nazionale e internazionale. L'inattesa chiusura al pubblico di musei, archivi, biblioteche, cinema e teatri, oltre alla sospensione di tutti gli eventi, hanno condizionato in modo significativo le attività del Ministero che ha dovuto tener conto di tali fattori nell'azione di gestione, varando, in primo luogo, come si è già avuto modo di illustrare, una serie di misure di sostegno per lavoratori e imprese volte a contrastare le conseguenze sul piano economico e sociale derivanti dall'impatto dell'emergenza sanitaria sulle attività produttive e sulla flessione della domanda interna e mondiale.

In tale ottica, sono state messe a punto le strategie di intervento, ad alcune delle quali si è già avuto modo di accennare e che hanno concorso alla individuazione delle priorità fissate nell'Atto di indirizzo del Ministro.

Nella attuale fase di graduale ritorno alla normalità sociale, culturale ed economica del Paese, l'azione del Governo, sulla base del Documento di economia e finanza e della relativa Nota di aggiornamento, è orientata ad aumentare la competitività e la capacità di resistenza e ripresa delle imprese, a promuovere la coesione territoriale, gli investimenti infrastrutturali e il rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita, ad accelerare la transizione ecologica e digitale, nonché a incrementare gli investimenti in istruzione e ricerca.



In tale contesto il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza si configura come il principale strumento volto ad attuare un disegno complessivo di rilancio e di transizione verso un'economia innovativa e sostenibile dal punto di vista ambientale, oltre che più inclusiva dal punto di vista sociale.

In tale quadro particolarmente significativo appare il ruolo dell'Italia, Presidente del G20, il Foro internazionale 2021 che riunisce le principali economie del mondo convergenti sul programma "*People, Planet, Prosperity*", che pone al centro dell'economia internazionale l'importanza di prendersi cura del pianeta e delle persone, puntando ad una forte ripresa economica che sia al contempo inclusiva e sostenibile. Numerosi gli incontri istituzionali e gli eventi dedicati ai grandi temi dell'agenda globale, tra i quali il tema "cultura".

Il primo G20 della cultura, presieduto dal Ministro Franceschini riunisce a Roma, dove viene altresì ospitato il Vertice conclusivo dei Leader G20, i Ministri della cultura delle venti maggiori economie mondiali, unitamente a 40 delegazioni. Tra i temi posti al centro dell'evento, la tutela e la promozione dei settori culturali e creativi, nuove forze trainanti per una crescita sostenibile ed equilibrata, orientata alla transizione digitale e tecnologica e alla facilitazione dell'accesso universale alla cultura, mediante l'incentivazione della partecipazione e la promozione della diversità culturale. Altra materia oggetto di attenzione la protezione del patrimonio culturale contro i rischi, compresi i disastri naturali, il degrado ambientale e il cambiamento climatico, la distruzione deliberata e il saccheggio, il traffico illecito di beni culturali.

L'introduzione della cultura tra i temi cardine del G20 rappresenta un traguardo particolarmente importante e significativo del quale è segno la "Dichiarazione di Roma" dei ministri della cultura e che, oltre a sancire ancora una volta il valore in termini sociali e di crescita della cultura, rileva per averne attestato il riconoscimento del valore anche in termini economici.

La Dichiarazione impegna i Paesi partecipanti al pieno riconoscimento e all'integrazione della cultura e dell'economia creativa nei processi e nelle politiche di sviluppo; esorta i governi a riconoscere la cultura e la creatività come parte integrante di agende politiche più ampie e a garantire ai professionisti e alle imprese culturali e creative il dovuto accesso alla occupazione, alla protezione sociale, alla innovazione, alla digitalizzazione e alle misure di sostegno all'imprenditorialità; condanna la distruzione deliberata del patrimonio culturale; esprime profonda preoccupazione per il crescente saccheggio e il traffico illecito di beni culturali e le minacce alla proprietà intellettuale; riconosce il traffico illecito di beni culturali e le minacce alla proprietà intellettuale come gravi crimini internazionali collegati al riciclaggio di denaro, alla corruzione, alla evasione fiscale e al finanziamento del terrorismo; riconosce il ruolo della cultura e il suo potenziale nel portare a soluzioni per affrontare il cambiamento climatico; riconosce l'importanza della digitalizzazione per la conservazione, l'accesso, il riutilizzo e l'educazione; riconosce l'importanza del turismo culturale sostenibile per affermare il valore della cultura come risorsa per il dialogo e la comprensione reciproca tra gli individui e per la conservazione del patrimonio culturale, istituendo, in via permanente, la Ministeriale Cultura in seno ai lavori del G20.

Per il prossimo triennio, in linea con la strategia del Governo, volta a favorire la crescita, l'equità, la tutela ambientale, il sostegno del mercato del lavoro, la coesione sociale e territoriale, il Ministero incentrerà pertanto la propria azione sui temi della tutela e della valorizzazione dei beni culturali, promuovendo e rafforzando organici processi cognitivi, formativi ed economici orientati alla crescita, all'innovazione tecnologica, alla digitalizzazione del patrimonio culturale, alla partecipazione di una sempre più ampia platea di fruitori, alla promozione dell'integrazione sociale e alla cura delle relazioni internazionali.

L'attenzione del Ministero sarà altresì indirizzata, come già evidenziato, al sostegno dei settori di competenza più colpiti a seguito della pandemia, ponendo in essere tutte le azioni necessarie al fine di assegnare ed erogare tempestivamente i fondi straordinari all'uopo stanziati dal Governo.

Parimenti, l'impegno dell'amministrazione nella consapevolezza dell'importanza della prevenzione del rischio corruttivo, sarà rivolto ad innalzare sempre più il livello di efficienza e trasparenza dell'Amministrazione.

4.1.1. Priorità politiche dell'Amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo

Come già evidenziato, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge del 22 aprile n. 55, le priorità politiche individuate dall'Atto di indirizzo 2021 del 18 gennaio



2021, sono state opportunamente aggiornate con un nuovo Atto di indirizzo emanato con il decreto ministeriale 2 aprile 2021.

Le priorità politiche individuate tengono innanzitutto conto delle principali linee di azione delineate, come di seguito riportato, nell'ambito del PNRR, per il 2021-2026. Inoltre, la pianificazione delle azioni è strutturata in relazione alle diverse esigenze connesse sia alla fase attuale, caratterizzata dall'emergenza sanitaria, sia a quella, avviata, di progressivo rientro nella normalità.

1) Patrimonio culturale Next Generation

- Potenziamento del Piano strategico Grandi attrattori culturali. Prevede interventi su complessi di elevata valenza storico-architettonica e testimoniale, anche in chiave di contributo al Green Deal europeo, all'azione per il clima e nella realizzazione di modelli rigenerativi di città, territori e paesaggi secondo i principi dell'economia circolare. Gli interventi avranno anche un effetto sulla domanda culturale, utile a sostenere la ripresa dei settori culturali e creativi.
- Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale. L'obiettivo è quello di incrementare, organizzare e integrare l'immenso patrimonio digitale prodotto nel corso degli anni da archivi, biblioteche, musei e in generale dai luoghi della cultura, per consentire a cittadini e operatori nuove modalità di fruizione, migliorare l'offerta di servizi e promuovere il riuso per servizi sviluppati dalle imprese culturali e creative anche per fini educativi.
- Miglioramento dell'accessibilità fisica. Prevede la realizzazione di azioni mirate all'eliminazione delle barriere architettoniche, senso-percettive, culturali e cognitive nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici, archivi e biblioteche statali. Sono infine realizzate attività di formazione sui temi della fruizione ampliata al patrimonio ai professionisti del patrimonio.
- Miglioramento dell'efficienza energetica nei cinema, teatri e musei. Prevede la realizzazione di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali, nonché nei teatri e nei cinema.

2) Rigenerazione culturale dei siti minori, delle aree rurali e delle periferie urbane

- Piano Nazionale Borghi. Interventi di valorizzazione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presente nei piccoli centri italiani dall'enorme valore paesaggistico-culturale e dal grande potenziale di crescita economica.
- Protezione e valorizzazione dell'architettura rurale e del paesaggio. Prevede interventi di riqualificazione dell'edilizia rurale storica e degli elementi caratteristici del paesaggio, privilegiando soluzioni eco-compatibili. Include attività di censimento dell'architettura rurale e la raccolta e scambio di conoscenze sul patrimonio rurale e il paesaggio.
- Programma Luoghi identitari, Periferie, Parchi e giardini storici. Progetti partecipati di rigenerazione urbana a base culturale, incentrati sulle comunità locali, che vedranno protagoniste le amministrazioni comunali, con il fine di sostenere la realizzazione e il potenziamento dell'offerta di attività culturali e creative, in partenariato (co-progettazione) con attori pubblici e privati, terzo settore, fondazioni e/o associazioni culturali, università, centri di ricerca, istituti di alta formazione non profit, imprese e professionisti. Si prevedono anche interventi di riqualificazione di beni immobili pubblici destinati ai servizi sociali, culturali ed educativi, in condizioni di degrado e/o non utilizzati. Grande attenzione è riservata all'ambiente attraverso la riqualificazione di parchi e giardini storici, per la prima volta in modo sistematico, realizzando un'estesa azione di conoscenza e di recupero dei parchi e giardini storici italiani nella prospettiva di una loro corretta manutenzione, gestione e fruizione pubblica.
- Sicurezza antisismica dei luoghi di culto e restauro patrimonio Fondo edifici di culto. Il programma realizza un piano di interventi preventivi antisismici per ridurre significativamente il rischio ed evitare l'enorme investimento necessario per il ripristino dopo eventi calamitosi, oltre che la possibile perdita definitiva di molti beni. Per quanto riguarda il patrimonio mobile si realizzeranno depositi temporanei per la protezione del patrimonio culturale ad elevato rischio legato a grandi fenomeni naturali.

3) Industrie culturali e creative 4.0

- Sviluppo di un centro strategico per l'industria cinematografica (Progetto Cinecittà). Prevede il potenziamento degli studi cinematografici di Cinecittà per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta produttiva, aumentare la capacità di attrazione delle grandi produzioni nazionali, europee e

internazionali e potersi confrontare con i grandi competitor internazionali; prevede inoltre il rilancio delle attività della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia.

- Supporto agli operatori culturali nella transizione green e digitale. Si realizzeranno interventi volti a favorire la ripresa dei settori culturali e creativi promuovendo la domanda e la partecipazione culturale, incentivando l'innovazione e la transizione tecnologica e green degli operatori culturali e la partecipazione attiva dei cittadini nonché a migliorare l'ecosistema nel quale i settori culturali e creativi operano, sostenendo l'integrazione tra *hub* creativi e territorio.

Come rappresentato, nell'Atto di indirizzo le Priorità politiche sono state individuate tenendo conto necessariamente di fasi: quella in cui l'emergenza sanitaria ha richiesto di misure mirate al mantenimento del distanziamento sociale, che vede l'azione del Ministero incentrata sulla gestione e sull'attuazione di coerenti misure emergenziali nel proprio ambito di competenza, e quella di un primo superamento della fase maggiormente critica, nel segno di un progressivo rientro nella normalità.

In particolare, l'azione dell'amministrazione può considerarsi articolata secondo tre direttrici:

1) **tutela del patrimonio culturale**: potenziamento delle azioni di tutela, mediante lo svolgimento di tutte quelle attività di conservazione, restauro, protezione e vigilanza del patrimonio culturale che possono e debbono essere eseguite anche durante la chiusura o ridotta apertura degli istituti e luoghi della cultura, sempre garantendo la sicurezza per il personale;

2) **valorizzazione del patrimonio culturale**: promozione dell'accessibilità, mediante la fruizione digitale del patrimonio culturale, attuata in particolare mediante l'azione dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – «Digital Library», cui spetta il compito di curare il coordinamento e di promuovere programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero (Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale);

3) **sostegno di spettacolo, cinema e audiovisivo**: gestione del Fondo emergenze e revisione dei criteri di finanziamento ordinari a valere sul Fondo unico per lo spettacolo e sul Fondo per il sostegno del cinema e dell'audiovisivo, con l'obiettivo di sostenere il settore a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, anche con particolare riguardo alla tutela dei lavoratori.

Il superamento della prima fase di emergenza vede l'orientamento delle linee d'azione del Ministero secondo le seguenti quattro priorità:

1) Tutela e sicurezza del patrimonio culturale.

Sul piano della tutela, va rafforzato il ruolo del Ministero nella fase di ripartenza economica del Paese, attraverso il tempestivo riavvio e il potenziamento di investimenti e di lavori pubblici.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'attuazione delle linee di intervento previste nel PNRR con riferimento ai relativi ambiti.

L'Amministrazione proseguirà e rafforzerà le attività di conservazione del patrimonio culturale, anche mediante interventi di prevenzione e messa in sicurezza dei beni e dei luoghi della cultura dai rischi collegati ai fenomeni sismici e alle calamità naturali. Tali attività vedranno in particolare un ruolo attivo della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale.

Le attività di programmazione e realizzazione di lavori e opere sono assicurate in modo tempestivo e con un costante monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione, nonché del corretto uso delle risorse.

È necessario assicurare forme di collaborazione tra il MIC e le Regioni e gli enti locali. Misure quali la mappatura dei beni culturali abbandonati e non utilizzati dovranno inoltre essere messe in campo per la prevenzione del rischio. Inoltre, il MIC assicura azioni efficaci di recupero dei beni e di contrasto del traffico illecito, in collaborazione con il Nucleo di tutela dell'Arma dei carabinieri.

Ricerca e formazione nel settore della tutela sono altresì finalità prioritarie del MIC, anche grazie alle attività della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali.



2) Promozione dello sviluppo della cultura.

Il MIC prosegue le azioni di consolidamento del ruolo strategico dei musei, di promozione dello sviluppo di reti museali e di sostegno degli archivi, delle biblioteche e degli istituti culturali. Al riguardo, particolare importanza assume il Sistema museale nazionale, la cui gestione deve assicurare adeguate forme di collaborazione tra lo Stato, le Regioni e gli enti locali.

Per la fruizione del patrimonio, in particolare, è prioritario assicurare un uso più ampio e consapevole delle tecnologie digitali, al fine di garantire la piena accessibilità da parte del pubblico nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela. Ciò anche al fine di valorizzare e migliorare l'esperienza di quanto realizzato nel 2020, durante la pandemia.

Gli interventi volti alla digitalizzazione del patrimonio culturale, aventi rilevanza strategica per l'Amministrazione e che trovano ampio spazio nel PNRR, saranno accompagnati dallo sviluppo di una infrastruttura per la raccolta, conservazione e accesso alle risorse digitali.

Saranno inoltre attuate le azioni necessarie a realizzare la piena accessibilità dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura statali, mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive, culturali e cognitive.

Il MIC sarà impegnato nel monitoraggio della gestione dei siti UNESCO italiani e darà seguito alla costituzione dell'Osservatorio nazionale per il patrimonio immateriale dell'UNESCO, previsto dalla legge di bilancio 2021.

L'Amministrazione proseguirà, insieme con il Ministero dell'istruzione, l'attività diretta a sostenere il libro e la lettura, anche al fine di cooperare nel contrasto dei fenomeni dell'analfabetismo funzionale e della povertà educativa. La collaborazione con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'università e della ricerca proseguirà tramite la diffusione di progetti di promozione delle attività culturali nelle scuole, nelle università e nelle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). In termini generali, il Ministero intende potenziare le proprie attività di formazione e ricerca, anche rafforzando il ruolo della Scuola dei beni e delle attività culturali.

Ulteriore obiettivo del Ministero è quello di investire nell'arte e nell'architettura contemporanee e nelle industrie culturali e creative. Tali settori, che hanno sin qui mostrato segnali di elevata espansione, saranno rafforzati, non solo attraverso l'adozione di specifiche misure, ma anche mediante la definizione di una nuova disciplina normativa e il potenziamento dei benefici fiscali esistenti. Saranno quindi potenziate le iniziative dirette a promuovere settori quali la moda e il design e saranno riprese le azioni a sostegno della fotografia, già realizzate nel periodo 2014-2018. Particolare rilievo dovrà essere garantito inoltre, in questi settori, alla promozione del Made in Italy, anche con il coinvolgimento degli Istituti italiani di cultura all'estero.

Specifica attenzione verrà posta nei lavori del G20, occasione particolarmente importante per rafforzare il ruolo dell'Italia nel contesto della diplomazia culturale e per delineare azioni comuni a livello europeo per promuovere e sostenere la cultura, anche in conseguenza dell'emergenza pandemica.

3) Sostegno dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo.

Nei settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, il Ministero, dopo il superamento dell'emergenza sanitaria, assicura nuovo impulso alla propria azione istituzionale di promozione della produzione artistica nazionale e adotta misure volte a garantire una maggiore attrattività dei predetti settori anche a livello internazionale. Specifica attenzione va anche al settore dei videogiochi, in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 220 del 2016. I criteri di riparto del Fondo unico per lo spettacolo (FUS), anche con riguardo alle fondazioni lirico-sinfoniche, saranno rivisti allo scopo anche di far fronte agli effetti negativi prodotti dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Sotto questo ultimo profilo, particolare attenzione è data alle misure dirette a garantire la tutela dell'occupazione e favorire la riprogrammazione degli eventi cancellati, anche mediante appositi strumenti di sostegno integrativo.

In questi settori, il MIC deve garantire una tempistica certa nell'erogazione delle risorse, un monitoraggio continuo e una vigilanza continua sulle attività rendicontate. È quindi importante verificare costantemente il rispetto dei tempi e la adeguatezza delle strutture, anche al fine di non accumulare alcun ritardo nelle procedure di spesa.

In questo ambito si colloca, inoltre, l'azione strategica – inquadrata anche nell'ambito del PNRR – di potenziamento degli studi di Cinecittà e di sviluppo infrastrutturale del Centro sperimentale di cinematografia, nonché di potenziamento degli incentivi fiscali di cui alla legge n. 220 del 2016, grazie all'incremento di risorse del Fondo per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo disposto dalla legge di bilancio 2021 (con aumento delle risorse da minimo 400 milioni di euro annui a 640 milioni di euro annui).



4) Miglioramento dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione.

Quanto all'organizzazione del Ministero, occorre innanzitutto sopperire alle numerose carenze in organico, aggravate dal collocamento a riposo di numerose unità di personale. In tal senso, e al fine di migliorare i livelli di qualità dei servizi offerti all'utenza, sono previste, di concerto con il Dipartimento della funzione pubblica, diverse procedure concorsuali di reclutamento di personale.

Occorre inoltre dare efficace attuazione all'articolo 24 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, con riguardo sia all'attivazione delle segreterie tecniche per incarichi di collaborazione a professionisti tecnici, sia all'avvio e allo svolgimento del primo corso-concorso da parte della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali per i dirigenti tecnici del Ministero.

Specifica attenzione è dedicata alla necessità di assicurare la celerità nello svolgimento delle procedure di reclutamento del personale, allo scopo di consentire adeguati tempi di avvicendamento nelle funzioni tra i dipendenti che saranno collocati a riposo e i nuovi assunti.

È altresì previsto il potenziamento delle attività formative e dei tirocini, quali strumenti atti a garantire un percorso formativo specifico e qualificante nei settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, in vista del reclutamento di personale. In particolare, con l'articolo 24 del D.L. n. 104 del 2020 è stata resa stabile la dotazione finanziaria del «Fondo giovani per la cultura», destinato alla realizzazione di tirocini presso il Ministero che consentano un canale qualificato di accesso dei giovani alle professioni culturali.

Va inoltre valorizzata l'esperienza maturata attraverso l'impiego della maggioranza dei lavoratori secondo la modalità del "lavoro agile" (c.d. *smart working*). In questa prospettiva, è necessario realizzare l'ottimizzazione di risorse e protocolli per favorire tali forme di lavoro, nell'ottica del conseguimento di livelli di funzionalità sempre più alti, del perseguimento del benessere lavorativo dei dipendenti e del contenimento della spesa, con conseguenti ricadute positive anche in termini di eco-sostenibilità e a beneficio di altri settori quali, ad esempio, quello delle infrastrutture.

Ulteriore profilo sul quale sarà focalizzata l'azione dell'Amministrazione è quello del corretto e tempestivo svolgimento dell'attività amministrativa e dell'adeguata gestione del rapporto con l'utenza, che vanno monitorati anche mediante la verifica della soddisfazione dei destinatari delle attività e dei fruitori dei servizi.

Parimenti si avrà riguardo all'attento monitoraggio del rispetto delle condizioni di parità di genere – sia all'interno del Ministero, sia nei settori di competenza dello stesso – assicurando, altresì, la promozione di adeguate iniziative in materia.

Si riportano, a seguire, le priorità politiche definite dall' Atto di indirizzo, indicative delle relative aree di intervento.

Priorità I: Tutela e sicurezza del patrimonio culturale

I.1. Individuazione dei beni e gestione dei vincoli

1. Assicurare la tutela del paesaggio, del patrimonio storico, artistico, archeologico, architettonico, demotnoantropologico, archivistico e librario, mediante il corretto e tempestivo svolgimento dei procedimenti di individuazione e di autorizzazione, ma anche nelle conferenze di servizi;
2. Assicurare la tutela del paesaggio mediante l'attivazione dei procedimenti volti a definire la disciplina d'uso dei beni tutelati e lo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla pianificazione paesaggistica d'intesa con le Regioni, con particolare riferimento ai profili concernenti la riqualificazione dell'edilizia rurale storica e la tutela e la valorizzazione degli elementi caratteristici del paesaggio rurale, anche al fine dell'attuazione delle corrispondenti misure del PNRR;
3. Tutelare i siti UNESCO e monitorare i relativi sistemi di gestione, anche al fine di assicurare migliori forme di conservazione e fruizione;
4. Tutelare il patrimonio immateriale e garantire la protezione del decoro del patrimonio culturale e delle attività di interesse storico, artistico e demotnoantropologico;
5. Rendere più facilmente accessibili ai cittadini i punti di contatto con l'Amministrazione e favorire maggiore dialogo tra enti territoriali e strutture periferiche del Ministero.

I.2. Catalogazione e acquisizioni



6. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione;
7. Procedere con acquisizioni di beni culturali, anche al fine di migliorare la tutela e la sicurezza, aumentare la fruizione pubblica o compiere interventi di valorizzazione.

I.3. Controllo della circolazione e contrasto al traffico illecito

8. Potenziare gli uffici esportazione, garantendo tempi certi e celeri nella trattazione delle domande;
9. Contrastare il traffico illecito, potenziando altresì le attività di recupero e le azioni di restituzione, in collaborazione con il Nucleo di tutela del patrimonio culturale dell'Arma dei carabinieri.

I.4. Sicurezza, restauro e rifunzionalizzazione di beni culturali e manutenzione programmata

10. Pianificare e monitorare gli interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale danneggiato da eventi sismici, con particolare riguardo al centro Italia e ai territori colpiti dal sisma del 2016;
11. Realizzare azioni di prevenzione e protezione del patrimonio culturale in caso di calamità, dissesto idrogeologico o altri eventi naturali;
12. Assicurare l'attuazione dei progetti relativi ai grandi attrattori turistico-culturali, mediante il recupero e la rifunzionalizzazione dei beni culturali interessati;
13. Assicurare l'attuazione dei progetti relativi alla sicurezza antisismica dei luoghi di culto e al restauro del patrimonio del Fondo edifici di culto;
14. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi;
15. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione;
16. Garantire attività di prevenzione e repressione dei reati in danno del patrimonio culturale.

I.5. Ricerca e formazione

17. Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli istituti centrali del MIC, a livello nazionale e internazionale;
18. Rafforzare le attività di studio, ricerca e formazione, anche tramite la Scuola dei beni e delle attività culturali.

Priorità II: Promozione dello sviluppo della cultura

II.1. Istituti e luoghi della cultura

1. Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive;
3. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;
4. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web;
5. Proseguire nella costruzione del Sistema museale nazionale, incrementando il numero di istituti aderenti, e promuovere l'adozione dei Livelli uniformi di qualità, rafforzando le forme di collaborazione con Regioni ed enti locali;
6. Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti;
7. Assicurare il tempestivo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi aggiuntivi;
8. Valorizzare la funzione culturale, sociale e turistica delle ville e dei giardini storici mediante il miglioramento della gestione e della fruizione pubblica.

II.2. Digitalizzazione



9. Attuare il progetto “Piattaforme e strategie digitali per l’accesso al patrimonio culturale”, mediante lo sviluppo di una infrastruttura per la raccolta, conservazione e accesso alle risorse digitali e mediante l’organizzazione, l’integrazione e l’incremento del patrimonio digitale riferito ai beni culturali;
10. Proseguire nell’attuazione del piano triennale per la digitalizzazione dei musei;
11. Attuare interventi mirati all’incremento della disponibilità anche digitale del patrimonio archivistico e bibliotecario e al potenziamento del Servizio bibliotecario nazionale informatico.

II.3. Promozione del libro e della lettura e delle istituzioni culturali

12. Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell’emergenza sanitaria da Covid-19;
13. Proseguire e rafforzare le azioni per la promozione della lettura, anche in collaborazione con il Ministero dell’istruzione;
14. Sostenere il settore dell’editoria libraria, anche tramite specifiche misure rivolte alle librerie;
15. Sostenere l’attività di ricerca e divulgazione delle istituzioni culturali vigilate mediante l’erogazione di contributi e la vigilanza sull’attuazione dei principi di trasparenza e correttezza dell’azione amministrativa.

II.4. Creatività contemporanea e riqualificazione urbana

16. Promuovere e sostenere l’arte e l’architettura contemporanee in Italia e all’estero e le industrie culturali e creative;
17. Sostenere la riqualificazione e il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura e la promozione delle imprese culturali e creative, assicurando l’attuazione, nell’ambito del PNRR, di progetti partecipati di rigenerazione urbana e di interventi di riqualificazione di immobili pubblici destinati ai servizi sociali, culturali ed educativi, in condizioni di degrado e/o non utilizzati.

II.5. Patrimonio culturale immateriale.

18. Attivazione dell’Osservatorio nazionale per il patrimonio immateriale dell’UNESCO, ai sensi della legge di bilancio 2021.

II.6. G20

19. Preparazione e gestione dei lavori del G20 in ambito “Cultura”.

Priorità III: Sostegno dello spettacolo, del cinema e dell’audiovisivo

III.1. Cinema

1. Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell’emergenza sanitaria da Covid-19;
2. Promuovere il cinema e l’audiovisivo italiano in Italia e all’estero;
3. Attuare l’efficace gestione del finanziamento delle opere cinematografiche e audiovisive italiane e del “Fondo di emergenza per lo spettacolo, il cinema e l’audiovisivo”;
4. Attuare il progetto di potenziamento degli studi di Cinecittà e di sviluppo infrastrutturale del Centro sperimentale di cinematografia;
5. Promuovere iniziative volte a incentivare il ritorno di pubblico in presenza nelle sale cinematografiche;
6. Promuovere interventi di eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia nei cinema;
7. Promuovere lo sviluppo delle imprese creative nel settore dei videogiochi;
8. Diffondere l’alfabetizzazione mediatica mediante interventi organici a sostegno dell’educazione ai media, ai linguaggi dell’audiovisivo e alla storia del cinema;
9. Promuovere la programmazione rivolta alle giovani generazioni e rafforzare gli strumenti diretti ad assicurare la parità di genere.

III.2. Spettacolo dal vivo



10. Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
11. Accelerare il completamento del risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza;
12. Assicurare il sostegno al settore dei festival, dei cori e bande musicali e della musica jazz;
13. Promuovere iniziative volte a incentivare la fruizione, in presenza e on line, delle attività teatrali, musicali e coreutiche, nonché del circo e dello spettacolo viaggiante;
14. Promuovere interventi di eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia nei teatri;
15. Promuovere la programmazione rivolta alle giovani generazioni e rafforzare gli strumenti diretti ad assicurare la parità di genere.

Priorità IV: Migliorare l'organizzazione e il funzionamento dell'amministrazione

IV.1. Risorse umane

1. Attuare tempestivamente ed efficacemente le azioni necessarie per sopperire alle carenze di personale derivanti dalla cessazione dal servizio di un elevato numero di dipendenti, in modo da assicurare adeguati tempi di avvicendamento nelle funzioni tra i dipendenti che saranno collocati a riposo e i nuovi assunti;
2. Dare piena ed efficace attuazione alle previsioni di cui all'articolo 24 del D.L. n. 104 del 2020, con riferimento al potenziamento degli uffici periferici attraverso collaborazioni di professionisti (c.d. segreterie tecniche), all'avvio e allo svolgimento del corso-concorso per l'accesso alla qualifica dirigenziale tecnica nel Ministero, alla prosecuzione dei tirocini a valere sul «Fondo giovani per la cultura»;
3. Verificare la corretta ripartizione delle dotazioni organiche, tenuto conto delle competenze e delle funzioni;
4. Favorire il rilancio delle politiche di innovazione, formazione e valorizzazione del personale del Ministero, al fine di sostenere la crescita professionale e il benessere organizzativo;
5. Favorire il ricorso a forme di lavoro agile, anche al fine di passare da una fase emergenziale a una ordinaria attraverso l'elaborazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), in linea con quanto richiesto dall'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
6. Assicurare la pratica delle corrette relazioni sindacali e degli adempimenti conseguenti in tutti gli uffici periferici e centrali;
7. Monitoraggio in materia di parità di genere.

IV.2. Gestione del bilancio

8. Migliorare la capacità di spesa;
9. Assicurare la tempestività dei pagamenti;
10. Rafforzare le attività di programmazione e spesa dei fondi europei.

IV.3. Efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa

11. Integrare i sistemi informativi, pianificare e attuare processi di digitalizzazione dei procedimenti, in un'ottica sia di efficienza ed economicità sia di maggiore trasparenza;
12. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo.

4.1.2. Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'Amministrazione

Il Ministero, negli ultimi anni, è stato oggetto di complessi e ripetuti interventi di organizzazione, avviati con d.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171.

Nel 2019 sono intervenuti: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", che ha abrogato il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171.



Con il decreto-legge n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, sono state nuovamente acquisite, a partire dal 2020, le competenze in materia di turismo. Dal 5 febbraio 2020, con l'entrata in vigore il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" la struttura dell'Amministrazione è stata ridisegnata, in linea con una concezione di cultura sempre più attrattiva e in grado di raggiungere ed essere raggiunta da una utenza sempre più vasta nell'intento di restituire il patrimonio culturale alle maglie del tessuto sociale facendo sempre più emergere il ruolo cardine della cultura per la crescita del Paese, anche mediante l'orientamento verso le nuove frontiere della digitalizzazione come opportunità di estensione e crescita della fruibilità e della diffusione del nostro patrimonio artistico e culturale.

Nel 2021, con l'entrata in vigore del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni nella legge 22 aprile 2021, n. 55, le competenze in materia di turismo sono state trasferite al Ministero del turismo, appositamente istituito.

Alla luce delle esigenze derivate dalla particolare fase di emergenza che l'intera comunità internazionale sta attraversando, il Governo ha dimostrato la propria capacità di sostenere la sfida mettendo in campo le strategie necessarie a rimodulare l'azione della Amministrazione sulla base delle esigenze mutate.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante entrato in vigore il 30 settembre 2021, questa amministrazione è intervenuta nel proprio ambito di competenza adeguando, ove necessario, la propria organizzazione in base alle nuove istanze dettate dalla particolare fase contingente

Il Ministero, oltre ad assicurare la tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, persegue l'azione di valorizzazione e di promozione dello stesso potenziando l'impiego di nuove tecnologie. Ciò anche al fine di garantire il mantenimento di adeguati livelli di fruizione del patrimonio culturale e delle attività culturali, nonostante la chiusura o la ridotta apertura al pubblico degli istituti e luoghi della cultura, dei teatri e dei cinema, imposta dall'emergenza sanitaria. È compito, inoltre, del MIC impegnarsi in tutte le azioni necessarie per sostenere i settori della cultura e delle imprese creative, anche mediante l'efficace gestione delle misure appositamente previste a séguito dell'emergenza sanitaria. Già nel corso del 2020 sono state previste e attuate numerose linee di intervento in favore dei predetti settori, particolarmente colpiti dalla crisi conseguente all'emergenza sanitaria.

Le misure, in particolare quelle finanziate a valere sui fondi di emergenza, proseguono nel 2021.

Prenderanno avvio inoltre le azioni finalizzate all'attuazione del PNRR nel periodo 2021-2026, in vista di un più ampio rilancio sociale, culturale ed economico del Paese.

Sia in questa fase, sia in quella post-emergenziale, l'obiettivo primario dell'Amministrazione è utilizzare in maniera efficiente e virtuosa tutte le risorse disponibili, in coerenza con l'articolo 9 della Costituzione. Ciò secondo una visione che considera la cultura elemento unificante e fondante della formazione individuale e collettiva e, al contempo, motore di crescita economica e sociale del Paese.

In tale ottica occorre promuovere il coinvolgimento delle Regioni e degli enti locali, ed assicurare il dialogo con le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali attive nei settori di competenza del Ministero. È infatti evidente che le funzioni del MIC sono svolte nel rispetto del principio di leale collaborazione tra tutte le istituzioni, con particolare riguardo alle Regioni e agli enti locali.

Particolare attenzione verrà data alla formazione superiore e alla ricerca attraverso misure a sostegno dell'alta formazione artistica e degli enti pubblici di ricerca, nonché alla innovazione tecnologica allo scopo di favorire la digitalizzazione e la semplificazione nella pubblica Amministrazione.

Al fine di tutelare il patrimonio artistico e culturale del Paese, proseguirà l'azione volta ad assicurare gli interventi di conservazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, connessi al verificarsi di eventi eccezionali.

In merito alla valorizzazione del patrimonio culturale, si proseguirà con le attività già avviate anche di promozione dell'accesso digitale, tenuto conto dei risultati positivi registrati dai musei.

Per quanto riguarda il settore delle biblioteche e degli archivi, anche alla luce dell'esperienza acquisita con il periodo Covid-19, si mira a promuovere una sempre più ampia accessibilità, anche utilizzando le tecnologie digitali. Continuerà inoltre l'azione del MIC in sinergia con il Ministero dell'Istruzione ed il Ministero dell'Università e della ricerca, volta al sostegno del libro e della lettura, anche per combattere i fenomeni dell'analfabetismo funzionale e della povertà educativa.

Nel settore dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, proseguiranno gli sforzi sia per il sostegno economico dei settori che hanno risentito particolarmente delle conseguenze delle chiusure dei locali di spettacolo e della



interruzione delle attività, sia per sostenere la promozione della produzione artistica nazionale e l'attrattività del comparto produttivo a livello internazionale.

Grazie all'indispensabile supporto del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale proseguirà l'attività di prevenzione e repressione delle violazioni alla legislazione di tutela dei beni culturali e paesaggistici, e quella volta al recupero, anche in ambito internazionale, dei beni illecitamente esportati.

Il Ministero nel 2021 svilupperà inoltre gli obiettivi trasversali volti a:

- dare attuazione alle misure previste dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PRNN);
- dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid 19;
- garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi;
- ottimizzare la capacità di spesa;
- potenziare le attività di catalogazione e promozione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione.

4.2. Gli obiettivi specifici dell'Amministrazione

Nei prospetti che seguono si riepilogano gli obiettivi specifici individuati dall'Amministrazione per la performance organizzativa nel triennio di riferimento declinati negli obiettivi annuali quali traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi triennali cui si riferiscono.

Gli schemi sono rappresentati nel seguente ordine:

- schemi che elencano gli obiettivi specifici triennali, con i relativi obiettivi annuali per l'anno 2021, individuati in relazione alle priorità politiche per il triennio 2021-2023;
- schede che descrivono, per ciascun obiettivo specifico triennale, gli obiettivi annuali individuati, i contenuti, le finalità, le strutture dell'Amministrazione coinvolte, gli indicatori ed i target per la misurazione dei risultati.



4.2.1 Obiettivi specifici triennali articolati per priorità politiche

Priorità I: Tutela e sicurezza del patrimonio culturale		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
n. 1 Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico	Tutela dei siti UNESCO e monitoraggio dei relativi sistemi di gestione anche al fine di assicurare migliori forme di valorizzazione. Programmazione e monitoraggio della realizzazione di interventi applicati al patrimonio culturale e Piani di azione europei	Segretariato generale
	Coordinamento e supporto amministrativo delle strutture periferiche del Ministero in ragione della competenza territoriale	
	Assicurare la salvaguardia, la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archivistico	DG Archivi
	Sostenere la conservazione del patrimonio culturale nazionale	DG Biblioteche e diritto d'autore
	Attività ordinaria della DG bilancio anche a supporto dell'attività di tutela del patrimonio culturale di tutti gli uffici del Ministero della cultura	DG Bilancio
	Salvaguardia e fruibilità dei beni culturali appartenenti a privati	
	Attività di tutela e conservazione del patrimonio culturale attraverso l'individuazione dei progetti di recupero degli immobili statali di interesse storico culturale abbandonati e non utilizzati.	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
	Attività di coordinamento e supporto agli uffici periferici in materia di circolazione internazionale, finalizzata al miglioramento delle procedure in materia di esportazione	
	Assicurare la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio archeologico architettonico storico artistico demotnoantropologico immateriale e del paesaggio	
	Coordinamento, e monitoraggio della sicurezza del patrimonio culturale	DG Sicurezza del patrimonio culturale
	Garantire un'azione continuativa in termini di tutela, recupero, salvaguardia, protezione e conservazione del patrimonio culturale interessato dagli eventi calamitosi	
	Incrementare i livelli di sicurezza antropica, e antincendio e sismica del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura.	
	Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livelli dirigenziale generale, ad eccezione della Digital Library
	Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livelli dirigenziale generale, ad eccezione della Digital Library
n. 2 Promuovere l'attività di ricerca e l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali. Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione	Incremento dell'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il Mpi, MUR, le Università, gli Enti di Ricerca, gli Enti Territoriali e le altre Istituzioni. Sviluppo iniziative educative e di formazione	DG Educazione, ricerca e istituti culturali
	Miglioramento della qualità e dell'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento dell'efficacia dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero	
	Vigilanza e sostegno delle attività dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale-Digital Library e degli enti ad essa afferenti, nonché degli Istituti culturali	
	Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti Superiori	



Priorità politica II: Promozione dello sviluppo della cultura		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
<p>n. 3 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie di digitalizzazione in conformità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Garantire i necessari livelli di sicurezza nei luoghi della cultura a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.</p>	Attuare le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale	DG Musei
	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	
	Redazione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale	Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library
	Concorrere all'attuazione del progetto "Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	
	Organizzazione, integrazione e incremento del patrimonio digitale riferito ai beni culturali	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, ad eccezione della Digital Library
	Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali)	
	Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, ad eccezione della Digital Library
	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web	
Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, ad eccezione della Digital Library	
<p>n. 4 Incentivare la conoscenza del patrimonio bibliografico mediante la promozione del libro e la lettura. Favorire le azioni volte alla diffusione delle attività creative contemporanee. Dare attuazione alle misure adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nel settore bibliografico e museale.</p>	Sostegno al settore della filiera libraria per il contenimento dell'impatto economico negativo conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid – 19	DG Biblioteche e diritto di autore
	Dare efficace sostegno al settore delle imprese e degli istituti culturali, tramite l'erogazione dei contributi previsti per contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	DG Musei
	Ampliare l'offerta culturale e la fruizione nel settore di competenza anche con strumenti per l'accesso a distanza alle informazioni	DG Biblioteche e diritto di autore
	Promuovere il libro e la lettura e attuare la legge sul diritto d'autore	DG Creatività contemporanea
	Promuovere e sostenere l'arte, l'architettura e la creatività contemporanea in Italia e all'estero per valorizzare l'identità nazionale	
	Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura	
	Azione di valorizzazione, promozione, divulgazione delle arti visive e della creatività contemporanea attraverso l'impiego di nuove tecnologie e piattaforme digitali stante l'emergenza sanitaria COVID 19	



Priorità politica III: Sostegno dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
n. 5 Incentivare e sostenere le attività culturali dando anche efficace attuazione alle misure di sostegno adottate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19	Sostegno al settore dello spettacolo dal vivo per il contenimento dell'impatto economico negativo conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid - 19	DG Spettacolo
	Sostegno al settore cine audiovisivo per il contenimento dell'impatto economico negativo conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid -19	DG Cinema
	Assicurare l'attuazione delle modalità di sostegno dello spettacolo. Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazione lirico -sinfoniche	D.G. Spettacolo
	Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale	
	Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuale comparazione internazionale	DG Cinema
	Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti anche con riferimento all'efficace gestione dei finanziamenti a valere sul "Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo"	

Priorità politica n. IV: Migliorare l'organizzazione e il funzionamento dell'amministrazione		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
n. 6 Garantire un elevato livello di efficienza e di efficacia dell'attività istituzionale anche assicurando la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dell'Amministrazione. Ottimizzare i procedimenti al fine di incrementare a capacità di spesa	Ottimizzazione della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo e della attività di indirizzo politico e di coordinamento.	Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione
	Coordinamento tecnico e amministrativo degli uffici e delle attività relative al patrimonio culturale, anche al fine di assicurare una unitarietà di impostazione. Azioni mirate al monitoraggio dei livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza	Segretariato generale
	Innalzare i livelli di anticorruzione e trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	Segretariato generale Tutte le Direzioni generali Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
	Incrementare la capacità di spesa, anche mediante l'ottimizzazione dei procedimenti, al fine di aumentare a percentuale dei fondi erogati in reazione alla programmazione dei lavori pubblici	Segretariato generale DG Archivi DG Biblioteche e diritto d'autore DG Bilancio DG Musei DG Archeologia belle arti e paesaggio
	Garantire un adeguato livello di efficienza ed efficacia dell'attività	DG Archivi
	Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione e l'informatizzazione	DG Organizzazione
	Attuare, in un'ottica di benessere organizzativo, politiche di gestione del personale finalizzate al miglioramento della <i>performance</i> organizzativa e individuale	



4.2.2 Schede descrittive degli obiettivi specifici triennali e declinazione in obiettivi annuali

Obiettivo specifico n. 1 : Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico

La tutela rappresenta un'attività fondamentale della *mission* del Ministero ed è volta a riconoscere, proteggere e conservare il patrimonio culturale affinché possa essere offerto alla conoscenza e al godimento collettivi. Lo scopo principale è quello di mantenere l'integrità, l'identità e l'efficienza funzionale di un bene culturale, in maniera coerente, programmata e coordinata. Pertanto l'obiettivo si prefigge di assicurare la tutela dei beni archeologici, architettonici, artistici e storici, del paesaggio nonché la conservazione del patrimonio archivistico e bibliografico, in conformità con l'articolo 9 della Costituzione ("La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"), attraverso il coordinamento ed il raccordo più adeguato degli uffici periferici anche ai fini della messa in sicurezza e ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici.

Analogamente gli Istituti dirigenziali generali dotati di autonomia devono provvedere alla manutenzione, conservazione e restauro dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza.

Obiettivi annuali	Strutture coinvolte	Indicatori	Base line	TARGET		
				2021	2022	2023
Tutela dei siti UNESCO e monitoraggio dei relativi sistemi di gestione anche al fine di assicurare migliori forme di valorizzazione. Programmazione e monitoraggio della realizzazione di interventi applicati al patrimonio culturale e Piani di azione europei	Segretariato generale	Attività finalizzate all'attuazione delle convenzioni UNESCO per il patrimonio mondiale, per l'immateriale e per la Diversità Culturale e misure speciali di tutela e fruizione dei relativi siti e degli elementi italiani di interesse culturale paesaggistico e ambientale	90%	90%	91%	92%
Coordinamento e supporto amministrativo delle strutture periferiche del Ministero in ragione della competenza territoriale		Attività avviate e/o realizzate nei principali macroambiti individuati dall'art. 40 del DPCM2 dicembre 2019, n 169 per il coordinamento degli uffici periferici presenti nel territorio regionale	75%	75%	77%	80%
Assicurare la salvaguardia, la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archivistico	DG Archivi	Incremento delle risorse fruibili on-line e nel Sistema Archivistico Nazionale	15%	15%	16%	17%
Sostenere la conservazione del patrimonio culturale nazionale	DG Biblioteche e diritto d'autore	Provvedimenti adottati in materia di tutela sul totale delle richieste valutate	90%	90%	92%	93%
Salvaguardia e fruibilità dei beni culturali appartenenti a privati	DG Bilancio	Tempestività nel trasferimento dei fondi	60gg	60gg	60gg	60gg
Attività ordinaria della Direzione generale bilancio anche a supporto dell'attività di tutela del patrimonio culturale di tutti gli uffici del Ministero della cultura		Tempestività nel trasferimento, pro quota rispetto alle richieste effettuate dagli uffici del Ministero della cultura, delle risorse relative al fabbisogno di spesa annuale dichiarato dagli Istituti relativamente alla programmazione dei LL.PP.	60gg	60gg	60gg	60gg
Attività di tutela e conservazione del patrimonio culturale attraverso l'individuazione dei progetti di recupero degli immobili statali di interesse storico culturale abbandonati e non utilizzati. Avvio attività di ricognizione preliminare della documentazione relativa ai vincoli	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio	Istruttorie concluse /istuttorie avviate per l'esame di progetti di recupero beni immobili	100%	100%	100%	100%
Attività di coordinamento e supporto agli uffici periferici in materia di circolazione internazionale, finalizzata al miglioramento delle procedure in materia di esportazione		Monitoraggio attività degli Uffici esportazione con particolare riferimento ai procedimenti di uscita mediante autocertificazione	3	3	3	3
Assicurare la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio archeologico architettonico storico artistico demotnoantropologico immateriale e del paesaggio		Procedimenti, istruttorie svolti/procedimenti istruttorie programmati da svolgere in materia di tutela dei beni archeologici architettonici storici artistici (compresa circolazione) demotnoantropologici e immateriali	>=80%	>=80%	>=83%	>=85%
Coordinamento, e monitoraggio della sicurezza del patrimonio culturale	DG per la Sicurezza del patrimonio culturale	Azioni di raccolta ed elaborazione dati per la gestione della sicurezza del patrimonio culturale in fase di emergenza, rispetto a quelle programmate individuate come necessarie	>=90%	>=90%	>=92%	>=95%
Garantire un'azione continuativa in termini di tutela, recupero, salvaguardia, protezione e conservazione del patrimonio culturale interessato dagli eventi calamitosi		Attività di pianificazione/progettazione depositi temporanei per la protezione del patrimonio culturale mobile ad elevato rischio legato a grandi fenomeni naturali svolte rispetto a quelle programmate	>=90 %	>=90%	>=91%	>=92%
Incrementare i livelli di sicurezza antropica, e antincendio e sismica del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura.		Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza antincendio e antropica	>=90%	>=90%	>=92%	>=95%
Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livelli dirigenziale generale, ad eccezione della Digital Library	Numero di interventi di digitalizzazione sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione	20	20	22	25
Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livelli dirigenziale generale, ad eccezione della Digital Library	Numero di interventi avviati per manutenzione-restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	50%	50%	55%	60%



Obiettivo specifico n. 2: Promuovere l'attività di ricerca e l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali. Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione

L'obiettivo si prefigge di promuovere l'alta formazione attraverso la valorizzazione del lavoro svolto dagli Istituti Superiori in materia di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie (Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro, Istituto centrale per il restauro e Opificio delle Pietre Dure) sia nel campo del restauro che nel campo della conoscenza del patrimonio culturale, favorendo iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali, anche attraverso la collaborazione con il MPI, il MUR, il CNR, le università e le istituzioni di ricerca pubbliche, private, europee e internazionali. Inoltre ha lo scopo di rafforzare le attività di studio, ricerca e formazione, tramite la Scuola dei beni e delle attività culturali, anche con l'utilizzo di strumenti di accesso web.

Obiettivi annuali	Strutture coinvolte	Indicatori	Base line	TARGET		
				2021	2022	2023
Incremento dell'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il Mpi, MUR, le Università, gli Enti di Ricerca, gli Enti Territoriali e le altre Istituzioni. Sviluppo iniziative educative e di formazione	DG Educazione, ricerca e istituti culturali	Numero accordi conclusi/numero accordi individuati	>=75%	>=75%	>77%	>=80%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento dell'efficacia dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero		Unità di personale formate moltiplicato giornate formative di corso/unità di personale ammesse ai corsi moltiplicato giorni di corso	80%	80%	82%	85%
Vigilanza e sostegno delle attività dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale-Digital Library e degli enti ad essa afferenti nonché degli Istituti culturali		Adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare in materia di enti vigilati	75%	75%	77%	80%
Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti Superiori		Grado di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti ricevuti	87%	87%	88%	89%

Obiettivo specifico n. 3: Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie di digitalizzazione in conformità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Garantire i necessari livelli di sicurezza nei luoghi della cultura a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'obiettivo è volto all'ottimizzazione dell'organizzazione e al funzionamento del Sistema museale nazionale, nonché al potenziamento dei servizi offerti al pubblico, al fine di consentire una migliore accessibilità ai luoghi della cultura, anche attraverso strumenti di accesso web. L'obiettivo si prefigge di migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, attivando nuove sedi museali autonome. L'Amministrazione si propone, inoltre, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie di digitalizzazione, di concorrere all'attuazione del progetto "Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale", previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Obiettivi annuali	Strutture coinvolte	Indicatori	Base line	TARGET		
				2021	2022	2023
Attuare le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale	DG Musei	Numero musei statali aderenti/numero musei statali	>=20%	>=20%	>=22%	>=25%
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library	Numero diagnosi energetiche/numero istituti	>=10%	>=10%	>=15%	>=20%
Redazione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale		Pubblicazione prima versione del Piano nazionale di digitalizzazione in consultazione	SI	SI		
Concorrere all'attuazione del progetto "Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza		Rispetto del cronoprogramma di progetto	80%	80%	85%	90%
Organizzazione, integrazione e incremento del patrimonio digitale riferito ai beni culturali		Incremento delle risorse digitali disponibili online sui portali nazionali	+1,4 mil	+ 1.4 mil	+ 1.5 mil	+1.6 mil
Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali	Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, ad eccezione della Digital Library	Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali	>=3	>=3	>=4	>=5
Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive		Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	>=5	>=5	>=6	>=7
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web		Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	>=3	>=3	>=4	>=5
		Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	>=5	>=5	>=6	>=7
Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	Numero di nuovi accordi con musei minori o siti archeologici della regione al fine di promuovere la conoscenza delle realtà museali o archeologiche meno note	1	1	1	1	
	Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	1	1	1	1	



Obiettivo specifico n. 4: Incentivare la conoscenza del patrimonio bibliografico mediante la promozione del libro e la lettura. Favorire le azioni volte alla diffusione delle attività creative contemporanee. Dare attuazione alle misure adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nel settore bibliografico e museale.

Questo obiettivo è volto a proseguire e rafforzare le azioni per la promozione della lettura, nonché a sostenere la riqualificazione e il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura. L'intento è anche quello di promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e le industrie culturali e creative in Italia e all'estero. Inoltre l'obiettivo è volto a contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nel settore dell'editoria libraria e delle imprese e degli Istituti culturali

Obiettivi annuali	Strutture coinvolte	Indicatori	Base line	TARGET		
				2021	2022	2023
Sostegno al settore della filiera libraria per il contenimento dell'impatto economico negativo conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid - 19	DG Biblioteche e diritto di autore	Totale delle risorse assegnate/totale dei fondi disponibili	100%	100%	100%	100%
Dare efficace sostegno al settore delle imprese e degli istituti culturali, tramite l'erogazione dei contributi previsti per contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	DG Musei	Totale delle risorse assegnate/totale dei fondi disponibili	90%	90%	95%	100%
Ampliare l'offerta culturale e la fruizione nel settore di competenza anche con strumenti per l'accesso a distanza alle informazioni	DG Biblioteche e diritto di autore	Incremento percentuale dei servizi da remoto rispetto all'anno prepandemico	10%	20%	21%	22%
Promuovere il libro e la lettura e attuare la legge sul diritto d'autore		Soggetti esterni coinvolti nella promozione del libro e della lettura	3.000	10.000	10.500	11.000
Promuovere e sostenere l'arte, l'architettura e la creatività contemporanee in Italia e all'estero per valorizzare l'identità nazionale	DG Creatività contemporanea	Numero delle iniziative (eventi/accordi/contratti) realizzati in Italia e all'estero	3	3	4	5
Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura		Numero delle convenzioni/contratti stipulati per attività di catalogazione	3	3	4	5
Azione di valorizzazione, promozione, divulgazione delle arti visive e della creatività contemporanea attraverso l'impiego di nuove tecnologie e piattaforme digitali stante l'emergenza sanitaria COVID 19		Numero delle azioni realizzate	>=6	>=6	>=7	>=8

Obiettivo specifico n. 5: Incentivare e sostenere le attività culturali dando anche efficace attuazione alle misure di sostegno adottate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19

Il MIC svolge funzioni e compiti in materia di sostegno delle attività dello spettacolo; delle arti performative; dello spettacolo dal vivo con riferimento alla musica, alla danza, al teatro, ai circhi, allo spettacolo viaggiante ed ai festival teatrali e di promozione delle diversità delle espressioni culturali. Analogamente promuove e coordina le iniziative aventi per scopo lo sviluppo della produzione cinematografica e delle opere audiovisive, lo sviluppo della loro distribuzione e diffusione in Italia e all'estero, anche d'intesa con altre istituzioni. Infine, oltre a proseguire l'azione di sostegno al settore cinematografico, verrà valutato l'impatto normativo prodotto dalla piena attuazione della legge n. 220 del 14 novembre 2016, che ha modificato la disciplina del cinema e dell'audiovisivo. Verrà data inoltre attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19.

Obiettivi annuali	Strutture coinvolte	Indicatori	Base line	TARGET		
				2021	2022	2023
Sostegno al settore dello spettacolo dal vivo per il contenimento dell'impatto economico negativo conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid - 19	DG Spettacolo	Totale delle risorse assegnate/Totale dei fondi disponibili	85%	85%	90%	92%
Sostegno al settore cine audiovisivo per il contenimento dell'impatto economico negativo conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid -19	DG Cinema	Totale delle risorse assegnate/Totale dei fondi disponibili	90%	90%	92%	95%
Assicurare l'attuazione delle modalità di sostegno dello spettacolo. Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazioni lirico -sinfoniche	D.G. Spettacolo	Numero dei soggetti beneficiari dei contributi	>=800	>=800	>=850	>=900
Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale		Numero dei progetti selezionati	>=16	>=16	>=17	>=18
Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuale comparazione internazionale	DG Cinema	Predisposizione del documento di valutazione d'impatto, ex art. 12, comma 6 della legge 220/2016 sul settore cinematografico e audiovisivo	1	1	1	1
Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti anche con riferimento all'efficace gestione dei finanziamenti a valere sul "Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo"		Contributi erogati/ contributi liquidabili sulle istanze di riconoscimento delle iniziative dei programmi/attività di promozione all'educazione all'immagine e al linguaggio cine-audiovisivo	90%	90%	91%	92%



Obiettivo specifico n. 6: Garantire un elevato livello di efficienza e di efficacia dell'attività istituzionale anche assicurando la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dell'Amministrazione. Ottimizzare i procedimenti al fine di incrementare a capacità di spesa

L'obiettivo specifico n. 6 è stato individuato dal MIC nell'interesse di tutti gli stakeholder, interni ed esterni. Tale obiettivo coinvolge tutte le strutture dell'Amministrazione ed ha la finalità di innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza, nonché di garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale, anche incrementando la capacità di spesa dei fondi programmati per i lavori pubblici.

Obiettivi annuali	Strutture coinvolte	Indicatori	Base line	TARGET		
				2021	2022	2023
Ottimizzazione della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo e della attività di indirizzo politico e di coordinamento.	Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione	Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	40%	50%	55%	60%
Coordinamento tecnico e amministrativo degli uffici e delle attività relative al patrimonio culturale, anche al fine di assicurare una unitarietà di impostazione. Azioni mirate al monitoraggio dei livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza	Segretariato generale	Procedimenti ispettivi svolti nell'ambito delle competenze istituzionali MIC assegnate al Segretariato Generale	95%	95%	96%	97%
Innalzare i livelli di anticorruzione e trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche.	Segretariato generale Tutte le Direzioni generali Tutti gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale	Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100%	100%	100%	100%
Incrementare la capacità di spesa, anche mediante l'ottimizzazione dei procedimenti, al fine di aumentare a percentuale dei fondi erogati in reazione alla programmazione dei lavori pubblici	Segretariato generale DG Archivi DG Biblioteche e diritto d'autore DG Bilancio DG Musei DG Archeologia belle arti e paesaggio	Percentuale d'incremento dei fondi erogati rispetto all'anno precedente	>=5	>=5	>=6	>=7
Garantire un adeguato livello di efficienza ed efficacia dell'attività	DG Archivi	Risorse finanziarie utilizzate/ risorse finanziarie assegnate	80%	80%	85%	90%
Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione e l'informatizzazione	DG Organizzazione	Incremento numero istituti abilitati al sistema EUROPAWEB con implementazioni / numero istituti da abilitare a seguito della riorganizzazione del Ministero	85%	85%	87%	89%
Attuare, in un'ottica di benessere organizzativo, politiche di gestione del personale finalizzate al miglioramento della performance organizzativa e individuale		Numero attività di reclutamento svolte tramite concorsi e destinazione di risorse umane / N. attività di reclutamento da svolgere	80%	80%	81%	82%

Obiettivo specifico n. 7: Assicurare la tempestiva attuazione delle misure individuate nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

L'obiettivo specifico n.7 è stato individuato dal MIC, a seguito dell'istituzione delle specifiche Strutture per l'attuazione del PNRR: Unità di missione per l'attuazione del PNRR, ufficio dirigenziale di livello generale straordinario che opera fino al 31 dicembre 2026, presso il segretariato generale e la Soprintendenza speciale per il PNRR, ufficio dirigenziale di livello generale straordinario che opera fino al 31 dicembre 2026., allo scopo di assicurare la tempestiva attuazione delle misure individuate nel PNRR.

Obiettivi annuali	Strutture coinvolte	Indicatori	Base line	TARGET		
				2021	2022	2023
Adottare tutte le iniziative volte all'attuazione delle misure previste dal PNRR	Unità di missione per l'attuazione del PNRR Soprintendenza speciale per il PNRR Segretariato generale DG Archeologia belle arti e paesaggio	Attività realizzate/attività programmate	90%	90%	92%	95%



4.3. Raccordo tra il ciclo della *performance* e la Nota integrativa

Al fine di assicurare la necessaria coerenza tra gli obiettivi di *performance* organizzativa stabiliti nel Piano della *performance* e la Nota integrativa alla legge di bilancio per il 2021 e il triennio 2021/2023, come previsto dal decreto legislativo n. 150/2009, l'Amministrazione si è attenuta alle indicazioni operative fornite dal Dipartimento della funzione pubblica con le Linee guida n. 1/2017. Gli obiettivi sono stati pertanto individuati in stretta connessione agli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici.

4.4. Collegamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

La legge 6 novembre 2012, n. 190, stabilisce che ogni Amministrazione adotti un *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione* (PTPC) con l'indicazione delle azioni volte a prevenire il rischio di corruzione. Inoltre il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza introducendo il *Freedom of information act (Foia)*, ossia la possibilità da parte dei cittadini di conoscere dati e documenti in possesso della pubblica amministrazione, anche senza un interesse diretto.

Il MIC con il decreto ministeriale 16 aprile 2021 ha adottato il *Piano triennale della prevenzione e della trasparenza 2021-2023*, redatto dal Segretario generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link:

<https://www.beniculturali.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

Gli obiettivi contenuti nel presente Piano sono stati formulati in stretto raccordo con le indicazioni contenute nel predetto Piano e, al fine di assicurarne l'attuazione, nella consapevolezza dell'importanza dell'importanza delle attività dirette a prevenire il rischio corruttivo e a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, è stato assegnato dall'On. Ministro un apposito obiettivo destinato a tutte le strutture dell'Amministrazione.



5. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Sulla base degli obiettivi specifici triennali attinenti alla *performance* organizzativa, vengono declinati gli obiettivi annuali assegnati ai Dirigenti di livello dirigenziale generale la valutazione del cui raggiungimento, unitamente alla valutazione dei comportamenti organizzativi, contribuisce alla valutazione della *performance individuale* complessiva dei predetti dirigenti. Viene pertanto assicurata la coerenza tra i due livelli di programmazione, anche mediante l'individuazione delle attività operative necessarie al perseguimento degli obiettivi prefissati.

Si riepilogano di seguito gli obiettivi annuali assegnati a ciascuna Direzione generale e a ciascun Istituto e Museo dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale generale.

5.1. Programmazione annuale degli obiettivi specifici per ciascuna struttura di livello dirigenziale generale centrale

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale.	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1 - Ottimizzazione della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo e della attività di indirizzo politico e di coordinamento.	Obiettivo Strutturale	1.1 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	40	1.1.1 Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	50%
				1.1.2 Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	45%
				1.1.3 Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	80%
				1.1.4 Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	60%
		1.2 Supporto all'attività di indirizzo politico e all'attività di raccordo con l'amministrazione	60	1.2.1 Atti e provvedimenti prodotti /atti e provvedimenti programmati	100%
2 - Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	Obiettivo Strutturale	2.1. Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale svolte dall'Arma dei Carabinieri in Italia e all'estero	100	2.1.1 - incremento attività di prevenzione e repressione dei reati in danno del patrimonio culturale	5%



SEGRETERIATO GENERALE					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale.	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1 - Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Ottimizzare la capacità di spesa	Obiettivo Strategico	1.1 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche.	60	1.1.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100%
		1.2 Incrementare la capacità di spesa, anche mediante l'ottimizzazione dei procedimenti, al fine di aumentare la percentuale dei fondi erogati in relazione alla programmazione dei lavori pubblici.	40	1.2.1 percentuale d'incremento dei fondi erogati rispetto all'anno precedente	≥ 5%
2 – Tutela dei siti UNESCO e monitoraggio dei relativi sistemi di gestione anche al fine di assicurare migliori forme di valorizzazione. Programmazione e monitoraggio della realizzazione di interventi applicati al patrimonio culturale e Piani di azione europei	Obiettivo Strutturale	2.1 Misure di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico ed ambientale inseriti nella lista del patrimonio culturale e posti sotto la tutela dell'UNESCO, piani d'azione europei, legge 77/2006	33	2.1.1. Attività finalizzate all'attuazione delle convenzioni UNESCO per il patrimonio mondiale, per l'immateriale e per la Diversità Culturale e misure speciali di tutela e fruizione dei relativi siti e degli elementi italiani di interesse culturale paesaggistico e ambientale	90%
		2.2 Attuazione degli interventi del piano strategico grandi progetti beni culturali, potenziamento e salvaguardia del patrimonio culturale, spese per interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016	34	2.2.1. Adempimenti realizzati ai fini della programmazione strategica dei fondi comunitari e del piano strategico grandi progetti culturali	80%
		2.3 Relazioni internazionali finalizzate al conseguimento di obiettivi connessi a specifiche linee progettuali, volte a consolidare la posizione italiana nel contesto globale	33	2.3.1. Attività di coordinamento avviate e/o svolte all'interno di specifiche linee progettuali di rilevanza europea e internazionale	90%
3. Coordinamento e supporto amministrativo delle strutture periferiche del Ministero in ragione della competenza territoriale	Obiettivo Strutturale	3.1 Attuazione interventi di tutela del patrimonio culturale nel territorio di pertinenza	100	3.1.1. Attività avviate e/o realizzate nei principali macroambiti individuati dall'art. 40 del DPCM2 dicembre 2019, n 169 per il coordinamento degli uffici periferici presenti nel territorio regionale	>= 75%
				3.1.2. Numero LL.PP. monitorati sulla piattaforma MOP/LL.PP. programmati	>= 85%
4. Coordinamento tecnico e amministrativo degli uffici e delle attività relative al patrimonio culturale, anche al fine di assicurare una unitarietà di impostazione. Azioni mirate al monitoraggio dei livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza	Obiettivo Strutturale	4.1 Coordinamento ai sensi dell'art. 13, DPCM 169/2019, comprese le azioni finalizzate alla revisione del sistema di organizzazione degli Uffici	30	4.1.1. Attività avviate e/o realizzate per il coordinamento dell'azione amministrativa rispetto a quelle individuate	>= 90%
		4.2 Garantire e migliorare i livelli di anticorruzione e di trasparenza richiesti dalla normativa e cura dei procedimenti delle attività ispettive	25	4.2.1. Procedimenti ispettivi svolti nell'ambito delle competenze istituzionali MIC assegnate al Segretariato Generale	>= 95%
				4.2.2. Adempimenti realizzati in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza	>= 4
		4.3 Coordinamento e di partecipazione nell'attuazione dei Contratti Istituzionali di Sviluppo e monitoraggio e controllo dell'attuazione dei programmi europei e nazionali	25	4.3.1. Attività di coordinamento in materia di contratti pubblici avviate e/o realizzate rispetto a quelle individuate	>= 85%
		4.4 Attività di coordinamento e sostegno per le emergenze nel settore dello spettacolo, cinema ed audiovisivo e per le emergenze a favore delle imprese e delle istituzioni culturali, nonché di musei e istituti non appartenenti allo Stato	10	4.4.1. Fondi liquidati/fondi disponibili	>= 85%
4.5 Attività di promozione e di incontri in ambito europeo e internazionale volti alla diffusione del Patrimonio culturale italiano	10	4.5.1. Attività avviate per la realizzazione di eventi e/o attività informative per la promozione della cultura italiana e per il coordinamento delle politiche prestite dei beni culturali	75%		
5. Coordinamento delle attività volte all'attuazione del PNRR	Obiettivo strategico	5.1 Attività volte al coordinamento delle iniziative connesse all'attuazione del PNRR	100	5.1.1 Attività realizzate/ attività programmate	90%



DIREZIONE GENERALE ARCHIVI					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale.	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Ottimizzare la capacità di spesa	Obiettivo Strategico	1.1 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	50	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100%
		1.2 Incrementare la capacità di spesa, anche mediante l'ottimizzazione dei procedimenti, al fine di aumentare la percentuale dei fondi erogati in relazione alla programmazione dei lavori pubblici.	50	1.2.1 percentuale d'incremento dei fondi erogati rispetto all'anno precedente	≥ 5%
2 Assicurare la salvaguardia, la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archivistico	Obiettivo Strutturale	2.1 Attività della Direzione generale Archivi e degli istituti archivistici per il conseguimento delle attività di tutela del patrimonio archivistico	60	2.1.1 Interventi di tutela avviati/interventi di tutela programmati nell'anno	60%
				2.1.2 Interventi di tutela realizzati/interventi di tutela avviati nell'anno e in anni precedenti	70%
				2.1.3 Atti d'indirizzo e coordinamento	10
		2.2 Attività della Direzione generale Archivi e degli istituti archivistici per il conseguimento delle attività di digitalizzazione, promozione, fruizione e valorizzazione del patrimonio archivistico	40	2.2.1 Attività dirette alla digitalizzazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio archivistico, anche con riferimento alle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità degli istituti e del patrimonio mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive.	50%
2.2.2 Incremento del numero di accessi ai sistemi informativi degli istituti archivistici	15%				
2.2.3 Incremento delle risorse fruibili online e nel Sistema Archivistico Nazionale	15%				
3 - Garantire un adeguato livello di efficienza ed efficacia dell'attività	Obiettivo Strategico	3.1 Gestione delle risorse finanziarie attraverso atti di programmazione, previa rilevazione dell'effettivo fabbisogno degli istituti archivistici, anche in relazione al contenimento delle spese per locazioni passive	100	3.1.1 Risorse finanziarie assegnate/risorse finanziarie programmate	90%
				3.1.2 Risorse finanziarie utilizzate/Risorse finanziarie assegnate	80%



DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale.	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Ottimizzare la capacità di spesa	Obiettivo Strategico	1.1 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	60	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023	100%
		1.2 Incrementare la capacità di spesa, anche mediante l'ottimizzazione dei procedimenti, al fine di aumentare la percentuale dei fondi erogati in relazione alla programmazione dei lavori pubblici.	40	1.2.1 percentuale d'incremento dei fondi erogati rispetto all'anno precedente	≥ 5%
2- Ampliare l'offerta culturale e la fruizione nel settore di competenza anche con strumenti per l'accesso a distanza alle informazioni	Obiettivo Strategico	2.1 Arricchire il patrimonio bibliografico e renderlo disponibile attraverso la catalogazione informatizzata delle biblioteche pubbliche statali	40	2.1.1 Volumi catalogati/volumi acquistati nell'anno	90%
				2.1.2 Nuove catalogazioni e localizzazioni inserite nel catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale	100.000
		2.2 Sviluppare i servizi da remoto nelle biblioteche pubbliche statali	30	2.2.1 Incremento percentuale dei servizi da remoto rispetto all'anno pre pandemico	20%
				2.2.2 Miglioramento dell'accesso ai servizi con superamento delle barriere	75%
2.3 Ampliare l'offerta culturale attraverso l'erogazione di finanziamenti alle biblioteche pubbliche statali e di contributi a biblioteche non statali aperte al pubblico	30	2.3.1. Risorse assegnate sul totale delle risorse disponibili	95%		
3 - Sostenere la conservazione del patrimonio culturale nazionale	Obiettivo Strutturale	3.1 Conservare il patrimonio culturale delle biblioteche	50	3.1.1 Monitoraggi degli interventi di conservazione	3
		3.2 Garantire la tutela mediante i provvedimenti di competenza della Direzione Generale	50	3.2.1 Provvedimenti adottati in materia di tutela sul totale delle richieste valutate	90%
4 - Promuovere il libro e la lettura e attuare la legge sul diritto d'autore	Obiettivo Strutturale	4.1 Promuovere il libro e la lettura attraverso iniziative realizzate in Italia e all'estero	60	4.1.1 Soggetti esterni coinvolti nella promozione del libro e della lettura	10.000
				4.1.2 Eventi culturali realizzati sul totale degli eventi programmati	90%
				4.1.3. Librerie coinvolte nella procedura di concessione di crediti d'imposta (credit librerie)	500
		4.2 Attuare la normativa sul diritto d'autore e vigilare sugli organismi di gestione collettiva	40	4.2.1 Soggetti esterni coinvolti attraverso l'emissione dei certificati registrazione	5.500
4.2.2 Pareri rilasciati in materia di diritto d'autore sul totale dei pareri richiesti	90%				
5- Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	Obiettivo Strategico	5.1 - Sostegno al settore delle filiera libraria per il contenimento dell'impatto economico negativo conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid - 19	100	5.1.1. Totale delle risorse assegnate/Totale dei fondi disponibili	100%
				5.1.2. Totale delle risorse liquidate/totale delle risorse assegnate	95%



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1 - Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi.	Obiettivo Strategico	1.1 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	100	1.1.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100%
2 Assicurare l'attuazione delle modalità di sostegno dello spettacolo. Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche.	Obiettivo Strutturale	2.1 Selezione progetti e/o soggetti meritevoli di finanziamento con riferimento al settore delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante	45	2.1.1 Impegno dei fondi destinati al sostegno dello spettacolo dal vivo disponibili sul bilancio dello Stato	75%
				2.1.2 Numero dei soggetti beneficiari dei contributi	>=800
		2.2 Sostegno ordinario alle fondazioni lirico-sinfoniche. Contributo all'attuazione della riforma sul risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche e del rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza	45	2.2.1 Impegno dei fondi destinati al sostegno dello spettacolo dal vivo disponibili sul bilancio dello Stato	90%
				2.2.2 Contributi erogati su contributi liquidabili	90%
				2.2.3 Attività realizzate rispetto alle attività programmate nell'ambito dell'attuazione della riforma di risanamento	95%
		2.3 Realizzazione di Residenze artistiche ed azioni di sistema in attuazione degli artt. 43 e 44 del D.M. 27 luglio 2017	10	2.3.1 Numero di accordi con le Regioni	14
2.3.2 Numero di progetti e iniziative di promozione nazionale	1				
3 Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	Obiettivo Strategico	3.1 Sostegno al settore dello spettacolo dal vivo per il contenimento dell'impatto economico negativo conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid - 19	100	3.1.1. Totale delle risorse assegnate/Totale dei fondi disponibili	85%
				3.1.2. Totale delle risorse liquidate/totale delle risorse assegnate	85%
4 Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale	Obiettivo Strategico	4.1 Sostegno allo sviluppo di reti nazionali e internazionali	100	4.1.1 Numero dei progetti selezionati	>=16



DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1 - Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi.	Obiettivo Strategico	1.1 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche.	100	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100%
2 Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/ audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuale comparazione internazionale	Obiettivo Strutturale	2.1 Monitoraggio dell'impatto prodotto dai principali schemi di aiuto	100	2.1.1 Predisposizione del documento di valutazione d'impatto, ex art. 12, comma 6, della legge 220/2016 sul settore cinematografico e audiovisivo	1
3 Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti anche con riferimento all'efficace gestione dei finanziamenti a valere sul "Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo"	Obiettivo Strutturale	3.1 Attività di sostegno e promozione nel settore cine/audiovisivo	95	3.1.1 Numero provvedimenti adottati sul numero provvedimenti da adottare (decreti attuativi, modifica e/o integrazione di decreti attuativi, decreti direttoriali)	95%
				3.1.2 Contributi erogati sui contributi liquidabili	90%
				3.1.3 Contributi erogati/ contributi liquidabili sulle istanze di riconoscimento delle iniziative dei programmi/attività di promozione all'educazione all'immagine e al linguaggio cine-audiovisivo	90%
		3.2 Promozione e sviluppo delle imprese creative nel settore dei videogiochi	5	3.2.1 Iniziative intraprese/iniziative da intraprendere nel settore della promozione e sviluppo dei videogiochi	90%
4 Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	Obiettivo Strategico	4.1 Sostegno al settore cine-audiovisivo per il contenimento dell'impatto economico negativo conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid - 19	100	4.1.1 Totale delle risorse assegnate/Totale dei fondi disponibili	90%
				4.1.1 Totale delle risorse liquidate/totale delle risorse assegnate	100%



Ministero della cultura
Piano della performance 2021-2023

DIREZIONE GENERALE BILANCIO					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1 - Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Ottimizzare la capacità di spesa	Obiettivo strategico	1.1 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche.	40	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100%
		1.2 Monitoraggio dell'incremento della capacità di spesa al fine di aumentare la percentuale dei fondi erogati in relazione alla programmazione dei lavori pubblici.	60	1.2.1 Monitoraggio della percentuale d'incremento dei fondi erogati rispetto all'anno precedente	2
2- Salvaguardia e fruibilità dei beni culturali appartenenti a privati	Obiettivo Strategico	2.1 Trasferimento ai Segretariati regionali delle risorse relative al fabbisogno di spesa dichiarato per l'anno in corso in relazione alla programmazione dei contributi a favore dei proprietari, possessori o detentori di beni culturali ai sensi degli articoli 31, 35 e 36 del Codice dei beni culturali e del paesaggio	100	2.1.1 Risorse accreditate ai Segretariati regionali ai fini delle liquidazioni ai proprietari, possessori o detentori di beni culturali dei contributi dovuti per lavori già collaudati/fabbisogno di spesa dichiarato per l'anno in corso dai Segretariati regionali	90%
				2.1.2 Tempestività del trasferimento dei fondi	60gg
3 - Attività ordinaria della Direzione generale bilancio anche a supporto dell'attività di tutela del patrimonio culturale di tutti gli uffici del Ministero della cultura	Obiettivo Strutturale	3.1 Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il tempestivo accreditamento dei fondi agli Uffici del Ministero della cultura	20	3.1.1 Tempestività nel trasferimento, pro quota rispetto alle richieste effettuate dagli uffici del Ministero della cultura, delle risorse relative al fabbisogno di spesa annuale dichiarato dagli Istituti relativamente alla programmazione dei LL.PP.	60gg
		3.2 Monitoraggio delle erogazioni liberali	10	3.2.1 Verifica di legittimità della deducibilità delle erogazioni/erogazioni pervenute	95%
		3.3 Monitoraggio sugli interventi relativi alla programmazione dei Lavori Pubblici	10	3.3.1 Monitoraggio sugli interventi relativi alla programmazione dei Lavori Pubblici/Interventi della programmazione dei Lavori Pubblici inseriti nella banca dati	92%
		3.4 Attività di vigilanza sugli Enti d'intesa con i CRA (art.2 c. 2 D.M. 27/03/2015)	20	3.4.1 Bilanci esaminati/ bilanci pervenuti relativi agli Enti d'intesa con i CRA (art. 2 c. 2 D.M. 27/3/2015)	95%
		3.5 Attività di vigilanza, di concerto con le Direzioni competenti, sui bilanci degli istituti dotati di autonomia speciale.	20	3.5.1 Bilanci esaminati/ bilanci pervenuti dagli Istituti dotati di autonomia speciale.	85%
		3.6 Riassegnazione agli Istituti beneficiari delle risorse elargite nell'ambito di Art Bonus	10	3.6.1 Riassegnazioni effettuate a titolo di art bonus/ fabbisogno dichiarato dagli Istituti	95%
		3.7 Monitoraggio e controllo degli Enti direttamente vigilati dalla DG bilancio	10	3.7.1 Adempimenti realizzati nell'ambito delle competenze di vigilanza/ adempimenti da realizzare con riferimento alla vigilanza diretta su Ales S.p.A. e Biennale di Venezia	95%



DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1 - Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi.	Obiettivo Strategico	1.1 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche.	100	1.1.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100%
2. Incremento dell'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il MI, MIUR, le Università, gli Enti di Ricerca, gli Enti Territoriali e le altre Istituzioni. Sviluppo iniziative educative e di formazione	Obiettivo Strategico	2.1 Promuovere la ricerca scientifica in collaborazione con il MI, MIUR, le Università, gli Enti di ricerca e gli Enti territoriali e le altre Istituzioni	50	2.1.1 Attività realizzate / attività programmate	90%
		2.2 Programmare e dare impulso ad iniziative educative e di formazione e di ricerca	50	2.2.1 numero accordi conclusi / numero accordi individuati	75%
3 - Miglioramento della qualità e dell'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento dell'efficacia dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero	Obiettivo Strategico	3.1 Piano delle attività formative e monitoraggio degli esiti in un'ottica di miglioramento continuo	100	3.1.1 Unità di personale formate moltiplicato giornate formative di corso/unità di personale ammesse ai corsi moltiplicato giorni di corso	80%
4 - Vigilanza e sostegno delle attività dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale-Digital Library e degli enti ad essa afferenti nonché degli Istituti culturali	Obiettivo Strategico	4.1. Intensificazione della vigilanza sull'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale- Digital Library e degli istituti ad essa afferenti nonché degli Istituti Culturali	60	4.1.1 Adempimenti realizzati/totale adempimenti programmati nel bilancio	75%
		4.2. Azioni finalizzate ad incentivare la messa a disposizione delle risorse a sostegno degli Istituti Culturali	40	4.1.2 adempimenti adottati / totale adempimenti da adottare in materia di enti vigilati.	75%
5 Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti Superiori	Obiettivo Strategico	5.1 Realizzazione di corsi di alta formazione degli Istituti afferenti alla Direzione Generale.	60	5.1.1 grado di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti ricevuti	87%
				5.1.2 realizzazione corsi, laboratori e cantieri studio scuole alta formazione	90%
		5.2 Ricerca sviluppo e diffusione di nuove metodologie di conservazione nell'ambito di interventi di restauro degli Istituti afferenti alla Direzione Generale. Realizzazione progetti di formazione internazionale.	40	5.2.1 attività di impulso e individuazione di nuove metodologie in materia di conservazione e restauro	12
				5.2.2 corsi di formazione internazionale realizzati / corsi di formazione internazionali individuati	90%



DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale.	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1 - Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi.	Obiettivo strategico	1.1 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	100	1.1.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100%
2 Promuovere e sostenere l'arte, l'architettura e la creatività contemporanee in Italia e all'estero per valorizzare l'identità nazionale	Obiettivo Strutturale	2.1 Promozione dell'architettura dell'arte contemporanea, del design e della moda attraverso il sostegno e la promozione, con il supporto alla produzione artistica in Italia e all'estero	50	2.1.1. Numero di progetti di promozione realizzati nell'ambito del programma denominato Italian Council	=>20
				2.1.2. Numero delle iniziative (eventi/accordi/contratti) realizzati in Italia e all'estero	3
				2.1.3. Rapporto tra le attività realizzate e le attività programmate	=90%
		2.2 Emanazione di bandi, stipula di accordi, convenzioni, contratti, protocolli con Enti pubblici e privati, associazioni no profit, università e fondazioni	50	2.2.1. Numero dei beneficiari individuati tramite avviso pubblico per la promozione dell'arte, dell'architettura e della creatività contemporanea in Italia e all'estero	100
3. Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura	Obiettivo Strutturale	3.1 Promozione delle iniziative di sostegno, rigenerazione e recupero delle periferie urbane e delle aree degradate	100	3.1.1. Numero delle iniziative (convenzioni/accordi/protocolli/bandi/concorsi/premi/contratti) realizzate per progetti di ricerca e attività culturali sulle aree urbane, periferiche e degradate	3
				3.1.2 numero delle convenzioni/contratti stipulati per attività di catalogazione	3
4. Azione di valorizzazione, promozione, divulgazione delle arti visive e della creatività contemporanea attraverso l'impiego di nuove tecnologie e piattaforme digitali stante l'emergenza sanitaria COVID 19	Obiettivo Strutturale	4.1 Attività di commissioni, stipula di accordi, convenzioni, contratti, protocolli con Enti pubblici e privati, associazioni no profit, università e fondazioni, anche attraverso l'emanazione di bandi pubblici ed eventi on line.	100	4.1.1 Numero delle azioni realizzate	=>6



DIREZIONE GENERALE MUSEI					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1. Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Ottimizzare la capacità di spesa	Obiettivo Strategico	1.1 Garantire e migliorare i livelli di anticorruzione e di trasparenza richiesti dalla normativa	80	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022.	100%
		1.2 Incrementare la capacità di spesa, anche mediante l'ottimizzazione dei procedimenti, al fine di aumentare la percentuale dei fondi erogati in relazione alla programmazione dei lavori pubblici.	20	1.2.1 percentuale d'incremento dei fondi erogati rispetto all'anno precedente	≥ 5%
2 - Attuare le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale	Obiettivo Strategico	2.1 Supportare i musei statali del MIC nel processo di raggiungimento dei livelli uniformi di qualità e dell'adesione al Sistema Museale Nazionale.	30	2.1.1 Numero musei statali aderenti/numero musei statali	>=20%
		2.2 Predisporre protocolli di intesa con altre amministrazioni statali per favorire l'adesione dei musei statali non MIC al Sistema Museale Nazionale	25	2.2.1 numero protocolli di intesa	>= 1
		2.3 Adottare strumenti informatici per la rilevazione del grado di soddisfazione del pubblico dei musei	25	2.3.1 predisposizione di 1 form di rilevazione	>= 1
		2.4 Attività volte alla valorizzazione dei musei e luoghi della cultura attraverso nuovi affidamenti relativi ai servizi aggiuntivi negli istituti di livello dirigenziale non generale.	20	2.4.1 Attività propedeutiche finalizzate alla pubblicazione di bandi per la concessione dei servizi aggiuntivi negli istituti afferenti alla DG	>=4
3- Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	Obiettivo Strategico	3.1 Programmare e attuare piani di eliminazione barriere architettoniche (PEBA) negli Istituti afferenti alla Direzione generale Musei	20	3.1.1 Numero PEBA predisposti/ numero PEBA programmati	>=50%
		3.2 Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali attraverso la diagnosi energetica finalizzata alla predisposizione di piani di intervento	20	3.2.1 Numero diagnosi energetiche/numero istituti	>=10%
		3.3 Miglioramento degli itinerari culturali degli istituti afferenti alla DG Musei con integrazione anche di ville e giardini storici e pubblicazione sui canali istituzionali web	10	3.3.1 numero di circuiti istituiti o migliorati	>=1
		3.4 Digitalizzazione dei beni mobili e immobili del Sistema Museale, e del patrimonio archivistico in esso conservato	15	3.4.1 elaborazione e avvio progetti di digitalizzazione e rilievo/numero istituti museali	>=10%
		3.5 Manutenzione programmata dei Musei, Parchi archeologici, Ville e Giardini storici	25	3.5.1 elaborazione e attuazione piani di manutenzione programmata/numero istituti museali	>=10%
		3.6 Valorizzazione dei depositi e trasformazione in biblioteche di oggetti e del sapere	10	3.6.1 Elaborazione e avvio progetti pilota in contesti museali diversi (musei archeologici, collezioni d'arte moderna e contemporanea, gallerie)	>=5
4- Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19	Obiettivo strategico	4.1 Dare efficace sostegno al settore delle imprese e degli istituti culturali, tramite l'erogazione dei contributi di cui alle norme vigenti	100	4.1.1. Totale delle risorse assegnate/Totale dei fondi disponibili	90%
				4.1.2 Totale delle risorse liquidate/totale delle risorse assegnate	100%



DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1- Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi.	Obiettivo Strategico	1.1 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche	50	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100%
2 - Garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso la digitalizzazione e l'informatizzazione	Obiettivo Strutturale	2.1 Implementazione ed estensione della nuova versione dei sistemi informatici per la gestione del personale (EUROPAWEB)	50	2.1.1 Incremento numero istituti abilitati al sistema EUROPAWEB con implementazioni / numero istituti da abilitare a seguito della riorganizzazione del Ministero	85%
		2.2 Realizzazione del nuovo portale dei procedimenti	50	2.2.1 Sviluppo, aggiornamento e implementazioni del portale dei procedimenti	1
3. Attuare, in un'ottica di benessere organizzativo, politiche di gestione del personale finalizzate al miglioramento della performance organizzativa e individuale	Obiettivo Strutturale	3.1 Avvio e definizione delle procedure per la selezione di personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto della normativa vigente	40	3.1.1. Numero attività di reclutamento svolte tramite concorsi e destinazione di risorse umane / N. attività di reclutamento da svolgere	80%
		3.2. Mantenimento di standard elevati nella cura del contenzioso e dei procedimenti disciplinari, anche attraverso il processo di analisi del rischio e la mappatura delle cause attive del Ministero al fine di valutare ipotesi operative per la deflazione del contenzioso	20	3.2.1 Numero Procedimenti di contenzioso trattati / Numero Procedimenti da trattare	80%
				3.2.2 Numero Procedimenti disciplinari trattati/Numero Procedimenti disciplinari da trattare	80%
		3.3 Recupero del credito vantato dal MiC nei confronti di diversi soggetti e monitoraggio circa lo stato di avanzamento del recupero stesso	20	3.3.1 Numero atti trattati/numero atti da trattare	80%
3.4 Iniziative finalizzate al perseguimento del benessere organizzativo mediante l'implementazione delle modalità di lavoro agile e la stipula di convenzioni a favore del personale. Miglioramento delle politiche di gestione del personale mediante il rafforzamento degli strumenti diretti ad assicurare la parità di genere.	20	3.4.1 Adempimenti realizzati / totale degli adempimenti da realizzare	80%		



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1-Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Ottimizzare la capacità di spesa	Obiettivo Strategico	1.1 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche.	70	1.1.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100%
		1.2 Incrementare la capacità di spesa, anche mediante l'ottimizzazione dei procedimenti, al fine di aumentare la percentuale dei fondi erogati in relazione alla programmazione dei lavori pubblici.	30	1.2.1 percentuale d'incremento dei fondi erogati rispetto all'anno precedente	> 5%
2-Attività di tutela e conservazione del patrimonio culturale attraverso l'individuazione dei progetti di recupero degli immobili statali di interesse storico culturale abbandonati e non utilizzati. Avvio attività di ricognizione preliminare della documentazione relativa ai vincoli	Obiettivo Strategico	2.1 Tutelare e conservare il patrimonio culturale incentivando il recupero degli immobili statali di interesse storico culturale in stato di abbandono per finalità di pubblica fruizione. Esame dei progetti rispondenti ai criteri di ammissibilità a finanziamento. Supporto e coordinamento della Direzione generale alla attività di ricognizione dei provvedimenti di tutela da parte delle Soprintendenze	100	2.1.1 istruttorie concluse /istruttorie avviate per l'esame di progetti di recupero beni immobili	100%
				2.1.2 attività realizzate /attività programmate in materia di ricognizione dei vincoli sui beni storici artistici	>=60%
				2.1.3 attività realizzate /attività programmate in materia di ricognizione dei vincoli sui beni archeologici	>=60%
3- Attività di coordinamento e supporto agli uffici periferici in materia di circolazione internazionale, finalizzata al miglioramento delle procedure in materia di esportazione	Obiettivo Strategico	3.1 Ottimizzazione degli adempimenti in materia di circolazione internazionale. Attività di collaborazione della Direzione generale finalizzata al contrasto al traffico illecito dei beni culturali. Prosecuzione e consolidamento attività svolta.	100	3.1.1 n. accertamenti verifiche perizie effettuati / n. istanze pervenute	>=80%
				3.1.2 monitoraggio attività degli Uffici esportazione con particolare riferimento ai procedimenti di uscita mediante autocertificazione	3
4- Assicurare la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio archeologico architettonico storico artistico demoetnoantropologico immateriale e del paesaggio	Obiettivo Strutturale	4.1 Contributo della Direzione generale, degli uffici territoriali e degli istituti dotati di autonomia speciale all'azione di tutela e conservazione dei beni archeologici, architettonici storici artistici demoetnoantropologici ed immateriali	60	4.1.1 Circolari di coordinamento in materia di tutela dei beni archeologici architettonici storici artistici (compresa circolazione) demoetnoantropologici e immateriali	11
				4.1.2 procedimenti, istruttorie svolti/procedimenti istruttorie programmati da svolgere in materia di tutela dei beni archeologici architettonici storici artistici (compresa circolazione) demoetnoantropologici e immateriali	>=80%
				4.1.3 procedimenti autorizzativi, pareri svolti in materia di verifiche preventive di interesse archeologico/ n. procedimenti programmati da svolgere	>=80%
				4.1.4 Quadro di sintesi sulle attività volte all'aggiornamento del Geoportale nazionale per l'Archeologia	3
				4.1.5 Attività amministrative e tecnico-scientifiche (di tutela, promozione, ricerca, studio, censimento e catalogazione, supporto tecnico-scientifico avviate o concluse /attività programmate	>=70%
		4.2 Contributo della Direzione generale e degli uffici territoriali all'azione di tutela, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio, anche rurale, mediante l'attivazione dei procedimenti per definire la disciplina d'uso dei beni tutelati e lo svolgimento delle attività per promuovere la pianificazione paesaggistica con le Regioni.	40	4.2.1 Circolari di coordinamento nel settore del paesaggio	3
				4.2.2. procedimenti istruttorie svolti in materia di autorizzazioni paesaggistiche /procedimenti istruttorie programmati da svolgere	>=80%
				4.2.3. Quadro di sintesi sullo stato delle attività svolte per promuovere la definizione della disciplina d'uso delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico e, dove necessario, l'emanazione di nuove dichiarazioni	3
				4.2.4. Quadro illustrativo di aggiornamento in merito allo stato della pianificazione paesaggistica	3
				4.2.5 attività realizzate/attività programmate in materia di tutela del paesaggio rurale	>=80%



DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE					
OBIETTIVO	Strategico Strutturale.	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI	target
1 - Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi.	Obiettivo Strategico	1.1 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche.	100	1.1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100%
2 Coordinamento, e monitoraggio della sicurezza del patrimonio culturale	Obiettivo Strategico	2.1 Attività di indirizzo per messa in sicurezza in fase emergenziale e di ricostruzione. Garantire un'azione unitaria e continuativa in termini di protezione, recupero e conservazione del patrimonio culturale interessato da eventi calamitosi	50	2.1.1 Atti di concertazione e coordinamento interno nonché con le altre Amministrazioni in materia di emergenze e ricostruzioni	=>6
		2.2 Attività finalizzate alla sicurezza del patrimonio culturale attraverso l'implementazione di sistemi di gestione delle informazioni sui beni culturali (Securart, Carta del rischio etc.)	50	2.1.2 Azioni di raccolta ed elaborazione dati per la gestione della sicurezza del patrimonio culturale in fase di emergenza, rispetto a quelle programmate individuate come necessarie	>=90%
				2.2.1 Azioni di implementazione ed aggiornamento dei dati presenti nelle banche dati gestite dalla Direzione Generale (SecurArt e Carta del Rischio).	>=90%
3 - Garantire un'azione continuativa in termini di tutela, recupero, salvaguardia, protezione e conservazione del patrimonio culturale interessato dagli eventi calamitosi	Obiettivo Strategico	3.1 Attività di programmazione e monitoraggio degli interventi di messa in sicurezza, ricostruzione e restauro del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi calamitosi	30	3.1.1 Azioni di monitoraggio degli interventi di messa in sicurezza programmati e/o avviati per la salvaguardia del patrimonio culturale colpito da eventi calamitosi rispetto a quelle individuate come necessarie	>=90%
		3.2. Attività di restauro di beni mobili e di ricostruzione/consolidamento di beni immobili colpiti dal sisma del 2016	40	3.2.1 numero di interventi monitorati di ricostruzione e restauro sui beni danneggiati dal sisma 2016	100
				3.2.2 Percentuale di interventi di restauro e recupero di beni culturali immobili e mobili effettuati rispetto al totale dei beni danneggiati dal sisma del 2016	Compreso tra >=1 % >=5%
		3.3. Attività di prevenzione e protezione del patrimonio culturale mobile e immobile in caso di calamità, dissesto idrogeologico o altri eventi naturali.	30	3.3.1 Attività di pianificazione/progettazione depositi temporanei per la protezione del patrimonio culturale mobile ad elevato rischio legato a grandi fenomeni naturali svolte rispetto a quelle programmate	>=90%
4 Incrementare i livelli di sicurezza antropica, antincendio e sismica del patrimonio culturale, lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura.	Obiettivo Strategico	4.1. Monitoraggio degli interventi di miglioramento della sicurezza antincendio e antropica delle sedi del Ministero e dei luoghi della cultura	40	4.1.1 Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza antincendio e antropica	>=90%
		4.2. Ricognizione dei livelli di sicurezza antropica e antincendio e sismica delle sedi del Ministero e dei luoghi della cultura	30	4.2.1 Numero delle sedi del Ministero e dei luoghi della cultura monitorate	>=15
		4.3. Migliorare la gestione della sicurezza attraverso l'innalzamento del livello di formazione e informazione degli operatori	30	4.3.1 Numero di iniziative formative, informative e di divulgazione	>3

Per maggiori dettagli si rinvia alla Direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2021 emanata il 6 agosto 2021, il cui *link* è indicato nella parte introduttiva del presente Piano. Inoltre, per una migliore consultazione, le Direttive di primo livello nonché le Direttive di secondo livello con le quali sono stati assegnati gli obiettivi ai Dirigenti di seconda fascia, funzionali al conseguimento degli obiettivi dei Direttori generali, sono reperibili al seguente *link*:

https://web.beniculturali.it/?filter_1=2019&filter_2=&filter_3=&p=770



5.2 Programmazione annuale degli obiettivi specifici per ciascuna struttura straordinaria destinata all'attuazione del Piano Straordinario di Ripresa e Resilienza

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
(ufficio di livello dirigenziale generale straordinario ai sensi dell'art. 29 del d.l. 31 maggio 2021, 77, attivo fino al 31 dicembre 2026)

OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Garantire la tutela dei beni culturali e paesaggistici dei beni coinvolti dagli interventi previsti dal PNRR	1.1 attività realizzate/attività programmate	100	90

UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
(ufficio di livello dirigenziale generale straordinario istituito presso il Segretariato generale ai sensi del DPCM n. 169/2019 come codificato dal DPCM n.123/2021, attivo fino al 31 dicembre 2026)

OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Coordinamento delle attività volte all'attuazione del PNRR	1.1 attività realizzate/attività programmate	100	90



5.3. Programmazione annuale degli obiettivi specifici per ciascuna struttura di livello dirigenziale generale dotata di autonomia speciale

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. Ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione-restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web. Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100
4. Progetto "Polo di conservazione degli archivi storici digitali della PA"	Attuazione della prima e della seconda fase: ultimazione della prima fase e realizzazione del 50% della seconda fase	100	100%
5. Progetto "Sala di studio virtuale"	Nuove funzioni realizzate /nuove funzioni programmate	100	75%



ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIGITAL LIBRARY

OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	5	100%
2 Redazione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale	Pubblicazione prima versione del PND in consultazione	15	SI
3. Concorrere all'attuazione del progetto "Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Rispetto del cronoprogramma di progetto	30	80%
4. Organizzazione, integrazione e incremento del patrimonio digitale riferito ai beni culturali	Incremento delle risorse digitali disponibili online sui portali nazionali	25	+ 1.4 mil



GALLERIA BORGHESE			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione – restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web Predispone appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100%
4. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	Allestimento di mostre temporanee: Mostra dedicata a Damien Hirst e Mostra dedicata a Guido Reni	100	100%
5. Promozione del patrimonio culturale e di nuovi contenuti	1. Realizzazione del percorso Paolo V, per la visita online e in presenza che segnala le opere appartenute a lui in occasione dei 400 anni dalla sua scomparsa	50	Realizzazione del percorso on line
	2. Preparazione, in vista della stampa, del Catalogo completo della scultura moderna	50	Realizzazione del 90% del Catalogo



GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione – restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web. Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100%
4. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	Realizzazione n. 5 iniziative per interventi sull'allestimento permanente, acquisti di opere d'arte, realizzazione di nuove mostre, arricchimento e rinnovamento del patrimonio archivistico e bibliotecario	100	100%
5. Migliorare l'efficacia della comunicazione e della promozione del patrimonio culturale e di nuovi contenuti	Realizzazione del 100% del numero totale di campagne di comunicazione programmate (sito web, social, newsletter, stampa)	100	100%



GALLERIE DEGLI UFFIZI			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione – restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100%
4. Assicurare la conservazione e la maggiore fruizione dei beni culturali in consegna all'istituto	1. Riallestimento delle sale di Fama e Psiche nella Galleria Palatina di Palazzo Pitti	50	100%
	2. Allestimento delle sale degli Autoritratti alla Galleria delle Statue e delle Pitture	50	80%
5. Promuovere la fruizione dei luoghi della cultura attraverso la collaborazione con gli enti territoriali	1. Realizzazione di almeno 3 iniziative di comunicazione volte ad una maggior conoscenza delle realtà territoriali coinvolte nelle iniziative culturali dell'Istituto	50	3
	2. Realizzazione di almeno 3 mostre in collaborazione con l'Istituto per la valorizzazione del territorio	50	3



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione – restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100%
4. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1. Apertura delle sale 5 e 6 al piano terra	33	100%
	2. Restauro e riapertura della sala 13	33	100%
	3. Prolungamento e nuovo allestimento della sala 7	34	100%
5. Migliorare l'efficacia della comunicazione e della promozione del patrimonio culturale e di nuovi contenuti	Sottoscrizione di n. 3 accordi mirati alla realizzazione del progetto relativo all'individuazione di fondi archivistici pertinenti il patrimonio dell'istituto al fine di digitalizzare e rendere consultabile il patrimonio archivistico del museo oggi frammentato in diverse sedi e istituti. Attivazione di accordi con l'Accademia di Belle Arti di Venezia e con altri istituti periferici del MiC	100	100%



MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione – restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100%
4. Ampliamento delle acquisizioni di beni culturali. Incrementare le collezioni del Museo e Real Bosco di Capodimonte; riallestimento di alcune sale e riqualificazione degli edifici del bosco	1. Iniziative intraprese per incoraggiare le donazioni private per incrementare le collezioni del Museo	33	≥ 2
	2. Project Financing per il riallestimento di alcune sale e la riqualificazione degli edifici del bosco	33	60%
5. Sicurezza, restauro e rifunzionalizzazione dei beni culturali	Progetto per l'istituzione di un laboratorio di diagnostica dei beni culturali presso i laboratori di restauro del Museo e Real Bosco di Capodimonte.	100	50%



MUSEO NAZIONALE ROMANO			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione – restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web. Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100%
4. Assicurare la conservazione e la maggiore fruizione dei beni culturali in consegna all'istituto	Ricognizione e censimento dei beni culturali conservati nei magazzini del MNR Metri quadrati censiti nell'anno 2021: ≥ 100 mq	100	100%
5. Assicurare la conservazione e la maggiore fruizione dei beni culturali in consegna all'istituto	n. 2 mostre da realizzare nel 2021 per la valorizzazione dei depositi del MNR per la progettazione e l'allestimento di mostre con oggetti inediti anche in collaborazione con altri enti	100	100%



PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all' uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione – restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100%
4. Migliorare l'efficacia della comunicazione e della promozione del patrimonio culturale e di nuovi contenuti: Il PARCo online	1. Implementazione del progetto di catalogazione Palladium on line con l'inserimento di 1000 schede	33	100%
	2. "Percorsi fuori dal PARCo. Distanti ma uniti dalla storia". Percorso di dialogo in modalità online di monumenti del PARCo e monumenti gemelli fuori dal PARCo 3 percorsi	33	100%
	3. Progetto di fruizione online dei depositi/magazzini del PARCo con riprese video	34	100%
5. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	Il PARCo di Dante: Festival di Dante alla Basilica di Massenzio	100	100%



PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione – restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web. Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100%
4. Promozione dello sviluppo della cultura	Migliorare la comunicazione del Parco verso alcune categorie di operatori turistici, Organizzare n. 2 Corsi di aggiornamento annui per gli operatori turistici sulle attività del Parco e le nuove aperture/inaugurazioni, e modalità di visita in sicurezza	100	100%
5. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	Introdurre nuove forme di fruizione e aumentare i livelli di accessibilità e inclusione del sito. Organizzazione di almeno n. 4 aperture/eventi straordinari per il miglioramento dell'offerta e delle forme di visita, con particolare attenzione al contenimento della pressione antropica nel sito	100	100%



PINACOTECA DI BRERA			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione – restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web. Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100%
4. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	Organizzazione della Mostra Braidense: LA MILANO DI NAPOLEONE Un laboratorio di idee rivoluzionarie. 1796-1821	100	100%
5. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	Nuovi allestimenti permanenti: La musica degli Angeli Bernardo Zenale e la Cantoria di Santa Maria di Brera	100	100%



REGGIA DI CASERTA			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all' uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione – restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100%
4. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura Assicurare la gestione dell'Istituto museale in un'ottica di sostenibilità	1. Dematerializzazione di almeno il 90% dei procedimenti amministrativi in connessione con il sistema gestionale Giada	33	100%
	2. Riduzione di almeno il 20% dei costi di gestione	33	100%
	3. Realizzazione di almeno n. 7 interventi i in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030	34	100%
5. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura. Ampliare l'accessibilità	Ampliamento di almeno 400 mq del percorso di visita	100	100%



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione – restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100%
4. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura. Riqualificazione dei siti archeologici attraverso la salvaguardia dei sistemi vegetazionali e delle specie arboree protette risalenti ai primi del 1900 con cartellonistica esplicativa e apparati visuali didattici	1. Intervento sul almeno n. 50 esemplari protetti	57	100%
	2. Impegno di almeno l'80% dei fondi relativamente alla programmazione annuale	43	80%
5. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura. Interventi valorizzazione dei nuclei rurali identitari della campagna romana attraverso il recupero dei filari alberati dei vitigni tradizionali e la ricostituzione di siepi libere e boschetti per la riproduzione della fauna locale	1. Intervento sul almeno m. 200 metri lineari per alberature oggetto di intervento	50	3
	2. Impegno di almeno l'80% dei fondi relativamente alla programmazione annuale	50	3



VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA			
OBIETTIVI	INDICATORI	PESO	TARGET
1. Potenziare le attività di catalogazione del patrimonio culturale, rafforzando le azioni di digitalizzazione. Svolgere attività di manutenzione programmata, con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione	1. ulteriori interventi di digitalizzazione, rispetto al 2020, sul patrimonio al fine di assicurarne controllo e diffusione, compresi nuovi programmi realizzati per l'accesso web al patrimonio museale	33	20
	2. Aggiornamento del programma dettagliato di interventi di manutenzione e/o restauro presentato nel 2020 con il monitoraggio degli interventi conclusi o da concludere	33	Consegna del programma
	3. Numero di interventi avviati per manutenzione – restauro /N° di interventi da avviare per manutenzione-restauro nell'anno 2021	34	50%
2. Assicurare l'attuazione dei programmi di intervento finalizzati a realizzare la piena accessibilità degli istituti e luoghi della cultura, anche mediante il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web. Predisporre appositi strumenti di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	1. Iniziative adottate per il superamento delle barriere fisiche, senso-percettive e cognitive	20	5
	2. Numero di iniziative intraprese e per garantire la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti	20	3
	3. Numero di interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali;	20	3
	4. Numero di nuovi accordi con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura	20	5
	5. Attraverso lo strumento di rilevazione implementato nel 2020, elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale	20	report
3. Implementare le azioni mirate al monitoraggio delle misure di prevenzione dal rischio corruttivo	Adempimenti realizzati /adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2021-2023	100	100%
4. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	Riapertura al pubblico del Museo Centrale del Risorgimento all'interno del Vittoriano. Organizzazione delle attività propedeutiche alla riapertura al pubblico del Museo Centrale del Risorgimento	100	100%
5. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	Realizzazione del sito internet del nuovo istituto autonomo	100	100%



6. MISURAZIONE DELLA *PERFORMANCE*

Secondo quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, adottato con decreto ministeriale 9 dicembre 2010 e successivamente integrato con il decreto ministeriale 12 settembre 2016, la valutazione dei dirigenti di prima fascia si basa sulla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, svolta dall'O.I.V. L'Organismo, nell'ambito delle proprie funzioni, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 105/2016, verifica il conseguimento degli obiettivi allo scopo di rilevarne lo stato di realizzazione tecnica e finanziaria e di identificare gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, proponendo gli eventuali correttivi.

Il suddetto Sistema prevede che la valutazione totale, pari a 100 punti, sia composta per 75 punti dal conseguimento degli obiettivi relativi alla *performance organizzativa* e per 25 punti dalla valutazione dei *comportamenti organizzativi* tenuti dal dirigente.

7. PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Il Comitato Unico di Garanzia nasce come strumento di prevenzione e contrasto alle discriminazioni e promozione delle pari opportunità, ponendosi all'interno del Ministero quale punto di raccordo tra le esigenze organizzative dell'Amministrazione e la tutela del benessere del personale, contribuendo a tal fine a prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione e violenza morale e psicologica nei confronti del personale, concorrendo, altresì al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni lavorative dei dipendenti della pubblica amministrazione. Il Comitato è stato istituito presso tutte le amministrazioni, ai sensi dell'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 e dell'art. 3, comma 4, della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011. In particolare, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) opera presso il Ministero della cultura in attuazione del decreto direttoriale 13 settembre 2011 dell'allora Direttore generale per l'Organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale. Con decreto direttoriale del 27 gennaio 2016 (integrato con successivi decreti del 16 giugno 2017, del 13 ottobre 2017, del 19 settembre 2018 e del 16 ottobre 2019), il CUG è stato ricostituito, insediandosi il 15 febbraio dello stesso anno.

Nella riunione del 12 dicembre 2019 è stato approvato dal CUG, all'unanimità, il "Regolamento" adottato in attuazione della Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle pubbliche amministrazioni", che integra e modifica il Regolamento interno CUG del 15 dicembre 2011.

Inoltre, sin dal 2011, il Comitato ha realizzato un sito web, aggiornato costantemente, dove sono indicate le attività svolte, visitato dal personale del Ministero e di altre amministrazioni ed istituzioni portatrici di interesse. A far data dalla sua istituzione, il Comitato ha avviato una serie di iniziative a tutela del personale, organizzando giornate di formazione ed eventi.

Il CUG, che, ad oggi è in regime di *prorogatio* (anche in attuazione del parere espresso in data 20 febbraio 2020 dal Gruppo di lavoro per il supporto al funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità del Dipartimento della funzione pubblica), opera in stretto raccordo con il vertice amministrativo del Ministero e collabora con l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), con la Consigliera di Fiducia ed altri organismi previsti contrattualmente.

I compiti del CUG sono stati rafforzati con la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 2/2019.

Il Comitato Unico di Garanzia:

- elabora proposte volte al miglioramento delle condizioni di lavoro e di salute dei dipendenti del Ministero della cultura, con particolare riferimento ai temi della parità di genere e della tutela dei disabili nell'ottica della prevenzione e della rimozione di ogni discriminazione;



- cura la diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché l'elaborazione e l'introduzione di ulteriori elementi informativi, documentali, tecnici e statistici, sui problemi delle pari opportunità e del benessere organizzativo in ambito lavorativo;
- propone e segue lo sviluppo di specifici studi di azioni positive, interventi e progetti, quali ad esempio indagini di clima, codici etici, codici di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze sessuali, morali o psicologiche nell'ambito dell'Amministrazione;
- svolge analisi di genere che valutino le esigenze femminili e maschili quali, ad esempio, il bilancio di genere; propone l'organizzazione di seminari e convegni su vari temi (disagio lavorativo, mobbing, discriminazioni e pari opportunità) per informare i dipendenti sulle conseguenze giuridiche e psico-sociali che tali fenomeni comportano, per migliorare le relazioni interpersonali, per stimolare i dirigenti a promuovere comportamenti basati sulla solidarietà e sulla coesione;
- collabora con le strutture preposte alle iniziative di analisi sulla composizione del personale e sulle indagini di clima; cura la raccolta di dati anche tramite l'erogazione di appositi questionari anonimi che hanno come obiettivo lo studio dei fattori che influiscono sulla motivazione e sulla soddisfazione lavorativa e come fine una più approfondita conoscenza di problemi, esigenze e punti di vista del personale e della qualità e dell'organizzazione del lavoro;
- promuove, raccoglie e diffonde iniziative, progetti ed eventi realizzati dall'Amministrazione, a livello centrale e territoriale, in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere di lavoratori e lavoratrici; può proporre progetti di telelavoro flessibile e temporaneo per dipendenti che abbiano problemi di cura familiare o disabilità;
- formula pareri su progetti di riorganizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, piani di azioni positive, piani di formazione del personale, orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione, criteri di valutazione del personale, contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

Al CUG sono attribuiti compiti consultivi e precise funzioni di verifica sul piano delle azioni positive nonché la promozione della costituzione di un Nucleo di Ascolto organizzato interno all'Amministrazione.

Nell'ambito delle complesse e articolate attività del CUG, per una maggior operatività, funzionalità ed efficienza, sono stati istituiti Gruppi di lavoro incaricati di approfondire specifiche tematiche oggetto dell'attività svolta.

Il Comitato, dal momento della sua istituzione, ha avviato una serie di iniziative a tutela del personale, con giornate di formazione ed eventi.

Tra le attività poste in essere, si segnala l'avvio della sperimentazione dello Sportello d'ascolto comune, progetto posto in essere in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e in attuazione del Protocollo d'intesa del 2014.

Il Comitato ha individuato, nel corso della propria attività, le criticità presenti sul territorio suggerendo gli interventi utili al fine di risolvere positivamente e sollecitamente le difficoltà ravvisate, soprattutto attraverso la promozione di altri sportelli d'ascolto nelle sedi periferiche.

Nel 2019 si è avviato lo studio per una rimodulazione dello sportello d'ascolto per il quale, come per altre attività, si è stati costretti nel 2020 ad una sospensione a seguito degli eventi legati alla pandemia. È stata programmata, in proposito, la riattivazione dello Sportello d'Ascolto anche a livello regionale e attraverso canali digitali, con una campagna informativa e formativa sul personale, nonché l'attivazione del Nucleo di Ascolto Organizzato, ai sensi della Direttiva n. 2/2019.

Il CUG in questo ambito agisce in sinergia con il Servizio II della Direzione generale Organizzazione anche in ossequio a quanto previsto dal "Piano triennale delle azioni positive 2021-2023", redatto dalla Direzione generale Organizzazione, prevedendo l'erogazione del servizio offerto dallo Sportello d'Ascolto anche in modalità virtuale.

Il CUG durante l'anno si è attivato con i CUG di altre Amministrazioni per individuare la "migliore formula", in particolare per poter riconfermare le modalità già attivate con lo scambio di "operatori – psicologi" tra Amministrazioni. Al riguardo con la Direzione generale Organizzazione è in corso la verifica delle modalità di avvio degli interpellanti per reclutare gli operatori-psicologi.

Tra i compiti assegnati al CUG si rammentano: la promozione di indagini di clima che coinvolgano tutto il personale dipendente anche per verificare gli esiti delle varie riorganizzazioni, per monitorare tutte le realtà



centrali e periferiche degli uffici e dei siti dell'Amministrazione; l'attivazione di azioni di sostegno, integrazione, partecipazione e benessere del personale con disabilità; la nomina della Consigliera di fiducia ed eventualmente la sottoscrizione di accordi con altre Amministrazioni dotate della Consigliera di fiducia che fanno parte della Rete Nazionale dei CUG; la riattivazione del Protocollo d'intesa a suo tempo sottoscritto in data 19 dicembre 2017 con il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità (GIO) a cui aderiscono le Università degli Studi di Roma "Sapienza", "Tor Vergata", "Roma Tre" e "Foro Italico; la promozione di progetti didattici per le scuole ed incontri di lettura sul tema della parità di genere, del rispetto della persona, del benessere organizzativo, dell'etica, del contrasto ad ogni forma di discriminazione, allo scopo di prevenire fenomeni di violenza, anche solo psicologica, aggiornando queste tematiche attraverso il linguaggio che è proprio dell'identità del MiC (Opere d'arte, audiovisivo, letteratura, cinema, musica, teatro).

Il CUG ha operato attivamente negli anni per l'attuazione nel Ministero dello Smart Working, per la conciliazione tra impiego professionale e vita familiare e per la realizzazione delle pari opportunità e tenuto conto della situazione d'emergenza verificatasi da marzo 2020.

Il CUG, in attuazione delle proprie competenze, ha espresso parere in merito alla redazione del "Piano triennale delle azioni positive 2020-2022", nonché del "Piano operativo della formazione del personale dipendente".

Il Comitato ha sostenuto tutte le azioni poste in essere nel corso del 2020 e del 2021 grazie all'Atto d'intesa triennale tra il Ministero e l'Associazione Susan G. Komen Italia "L'Arte per la prevenzione e la ricerca", volto a sostenere la prevenzione, la ricerca e il pieno recupero del benessere psicofisico nelle donne con diagnosi di tumore al seno e, più in generale di tutti i cittadini, anche attraverso la promozione della conoscenza dei musei statali ai quali accedere con ingresso gratuito in occasione delle varie edizioni del "Race for the Cure".

Il CUG del MiC fa parte della Rete Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia ex Forum, presentata il 16 giugno 2015 presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati, nel corso del Convegno "I Comitati Unici di Garanzia sul Valore Aggiunto per la P.A." e ha partecipato puntualmente alle articolate riunioni periodiche della Rete.

La Rete dei CUG ha stipulato il Protocollo d'intesa il 18 novembre 2020 tra il Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, in carica all'epoca, per contrastare i "fenomeni di violenza di genere". Il CUG del MiC, unitamente all'Amministrazione – DG Organizzazione, ha aderito al citato Protocollo.

In proposito il CUG ha contribuito, unitamente alla Direzione generale Organizzazione, alla programmazione dei corsi previsti dal "Piano attuativo della formazione 2021-2023", curato dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali; in maniera particolare ha proposto i seguenti eventi formativi:

- Percorso formativo "Contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro-mobbing";
- Percorso formativo "Smart working (conciliazione dei tempi di vita – lavoro)";
- Giornata formativa sui temi del linguaggio di genere, delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere.

Il CUG opera anche nell'ambito del Portale Nazionale dei CUG, strumento pensato per rafforzare il ruolo propositivo, di consultazione e di verifica dei Comitati Unici di Garanzia all'interno delle pubbliche amministrazioni secondo quanto previsto dalla citata Direttiva n. 2/2019.

Si deve altresì ricordare che il CUG ha sostenuto, attraverso gli incontri con la Direttrice e con i tecnici, l'innovativo progetto del Parco archeologico del Colosseo, che ha realizzato un'area dedicata ai laboratori didattici per i bambini dei visitatori del Parco e del personale del MiC, progetto che rientra tra le fattispecie delle attività volte al benessere del personale.

Durante il 2021, visto il perdurare dello stato emergenziale dovuto al Covid-19, il CUG si è riunito in data 27 maggio 2021 ed è prevista entro l'anno una nuova riunione. Nonostante le difficoltà, il CUG del MiC ha partecipato attivamente alla Rete Nazionale dei CUG nonché alle riunioni che si sono tenute. In particolare si segnala la partecipazione al seminario dal titolo "PIU' RETE MENO VIOLENZA – La cultura dell'inclusione, del rispetto e delle pari opportunità. P.A.ri si cresce...in rete", che si è tenuto il 23 novembre 2021, in vista della giornata del 25 novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"



Nel 2021 il CUG ha partecipato inoltre alle attività avviate dalla Direzione generale Organizzazione, inerenti un'indagine di clima.

Infine il CUG partecipa al tavolo tecnico per la preposizione del "Piano di uguaglianza di genere (Gender Equality Plan)" istituito dal Segretario generale con decreto del 1 dicembre 2021.

Le attività del CUG negli anni 2020 e 2021 sono state condizionate dallo stato emergenziale e dalla mancanza di personale di supporto di Segreteria. Si ritiene, tuttavia, che il superamento delle difficoltà legate alla pandemia e alla mancanza di personale possa promuovere l'imminente piena operatività del CUG, nell'interesse del benessere lavorativo del personale.

L'attività portata avanti dal CUG grazie all'apporto costruttivo dei componenti ed in raccordo con la Direzione generale Organizzazione ha costituito dunque una risorsa preziosa per l'Amministrazione con riferimento all'obiettivo specifico di assicurare una azione continuativa e concreta a garanzia della promozione delle pari opportunità e, più in generale, della salvaguardia e del miglioramento del benessere lavorativo del personale a beneficio dei dipendenti e della stessa Amministrazione.

8. CONCLUSIONI

Il presente Piano è stato redatto, ai sensi degli articoli 10, comma 1, lett. a), e 15, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione e in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance*. La finalità è quella di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e di dare ampia diffusione all'utenza degli obiettivi strategici che l'Amministrazione si è prefissata nel periodo di riferimento.